Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PARMA
Nome del corso in italiano	Civilta' e Lingue Straniere Moderne *(IdSua:1586974)*
Nome del corso in inglese	Modern Foreign Languages and Civilisations
Classe	L-11 - Lingue e culture moderne
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://cdl-clsm.unipr.it
Tasse	https://www.unipr.it/importi-di-tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BERETTA Stefano
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Corso di Studi del Corso di Laurea Civilta' e Lingue Straniere Moderne (Classe XI)
Struttura didattica di riferimento	Discipline Umanistiche Sociali e delle Imprese Culturali (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BERETTA	Stefano		PA	1	
2.	CANEPARI	Michela		PA	1	
3.	DE FLORIO	Giulia		RD	1	

4.	LONGHI	Elisabetta		RD	1	
5.	MARTINES	Enrico		PA	1	
6.	PESSINI	Alba		PA	1	
7.	PESSINI	Elena		RU	1	
8.	RAGUSA	Andrea		RD	1	
9.	TORRE SANTOS	Jorge		RD	1	
10.	VALERO GISBERT	Maria Joaquina		PA	1	

Rappresentanti Studenti	Acerbi Beatrice Merico Noemi Monti Carolina Boselli Marta Cristiano Riccardo Di Roberto Rebecca Salcuni Marco
Gruppo di gestione AQ	Gioia - Presidente Vicario ANGELETTI Stefano - Presidente BERETTA Marta - Rappresentante degli studenti BOSELLI Nicoletta - Responsabile Assicurazione della Qualità (RAQ) CABASSI Giulietta - Manager didattico DI MARCO Olga - Membro Docente PEROTTI
Tutor	Lucia Brunazzi Valentina Ingrande Matteo Pintore Ilaria Giordano

Il Corso di Studio in breve

12/06/2023

Il Corso di Studi in Civiltà e Lingue Straniere Moderne mira a fornire agli studenti una conoscenza approfondita di due lingue straniere europee, nonché del patrimonio culturale delle civiltà di cui queste sono espressione. A questo si aggiunge l'acquisizione di una buona competenza in una terza lingua.
L'ambito delle lingue, letterature e culture straniere è al centro delle conoscenze e delle abilità che il Corso intende mediare allo studente; tale nucleo tematico viene consolidato dall'acquisizione di conoscenze e abilità da maturare nel campo della letteratura italiana, della linguistica generale, della sociologia, della storia, della filosofia e di altre discipline.
Il Corso prevede inoltre la possibilità di personalizzare ulteriormente il piano di studi individuale tramite l'inserimento di crediti a scelta libera.
Grande importanza è data alle esperienze di tirocinio e di studio all'estero, per le quali il Corso ha all'attivo numerose convenzioni e programmi di scambio.
Gli sbocchi professionali previsti per il Corso riguardano il settore dell'editoria, della traduzione, delle istituzioni e dei servizi culturali, del commercio, delle rappresentanze diplomatiche e consolari, del turismo e dell'intermediazione fra le culture europee ed extra europee. Inoltre i laureati del Corso avranno conseguito una preparazione idonea a frequentare corsi di

Laurea Magistrale, anche finalizzati alla formazione dei docenti di lingue delle scuole dei vari gradi.

Link: https://corsi.unipr.it/cdl-clsm

Pdf inserito: visualizza

QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

18/02/2020

Il CdS ha tra le sue priorità un'attività di monitoraggio continuato della rispondenza delle proprie caratteristiche alla domanda di formazione e alle necessità del mercato del lavoro. Tale progetto di monitoraggio prevede consultazioni a scadenze regolari, in accordo con i modi e i tempi indicati dalla normativa e dal Regolamento Didattico d'Ateneo, con i rappresentanti delle realtà professionali che costituiscono sbocchi lavorativi per i laureati del Corso, tra cui gli enti dei settori della cultura (biblioteche, musei, sovrintendenze), l'ambito dell'insegnamento (Ufficio Provinciale Scuola) e della traduzione (ovvero, le agenzie di traduzione con cui sono già in essere convenzioni di tirocinio), nonché altri enti locali relazionati con il mondo del lavoro e delle professioni.
Tra i soggetti extra-universitari con cui il CdS si mantiene in stretto contatto e in attività di confronto costante, vi sono il il Comune di Parma (Servizi per la Scuola e, recentemente, l'assessorato del turismo) con cui il Corso ha all'attivo il tirocinio 'Scuole e Culture del Mondo' e una collaborazione per la traduzione di materiale turistico sulla città; la Prefettura di Parma – Ufficio Territoriale del Governo per attività di orientamento e formazione presso l'Area IV – Ufficio Immigrazione della Prefettura; e varie agenzie ed operatori del settore della traduzione, comunicazione e organizzazione di eventi della Provincia di Parma e delle province limitrofe (che, assieme ai docenti del CdS, partecipano all'organizzazione del convegno biennale 'Il Traduttore visibile').
Un utile confronto con il mondo dei media e dell'editoria è rappresentato dalle giornate di studio e discussione organizzate dal dipartimento perché il mondo dell'università si incontri con sopraintendenze, giornalisti e editori del territorio.
In questo modo, tramite un'attività di osservazione costante, il CdS monitora i mutamenti delle necessità e delle richieste del mercato del lavoro per adeguare di conseguenza la propria offerta formativa.
Il CdS ha provveduto alla costituzione di un Comitato di Indirizzo ampliato nel 2018 che si riunisce con cadenza annuale e di cui fanno parte rappresentanti di agenzie di traduzione, case editrici, dirigenti scolastici e laureati presso il CdS stesso. Il CdS ritiene un tale organo fondamentale per la programmazione e la definizione degli obiettivi formativi e per l'individuazione mirata dei profili professionali che si intendono formare.

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: verbale istituzione Cdl Lingue

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

13/06/2023

Il CdS attiva il costante monitoraggio della adeguatezza della propria struttura alla domanda di formazione e alle necessità del mercato del lavoro. A questo scopo si consulta a scadenze regolari con i portatori di interesse, individuati tra le realtà professionali che costituiscono i principali sbocchi lavorativi per i laureati del Corso (nei settori dell'editoria, della traduzione, del turismo e delle imprese).

Particolare attenzione viene riservata al settore della traduzione letteraria e specialistica, soprattutto grazie alle seguenti iniziative:
- il convegno 'Il Traduttore visibile' (a cadenza biennale) che prevede una parte dedicata alle professioni e una gara di traduzione rivolta agli studenti; l'ultima edizione del convegno si è svolta nel settembre del 2022 e la prossima edizione è prevista per settembre 2024.
- il Master in 'Traduzione audiovisiva' (on line) che si svolge ogni anno con il coordinamento e la partecipazione attiva di docenti del CdS, curando così l'azione di formazione e orientamento degli studenti in uscita relativamente alla traduzione. In tale contesto dal 2017/2018, nell'ottica di un miglioramento ulteriore dell'offerta formativa e professionale, è stato attivato il Master al livello 1, per offrire altri insegnamenti o modalità emergenti della traduzione audiovisiva che riguardano l'accessibilità al patrimonio culturale e favoriscono l'inclusione sociale, come ad esempio la Sottotitolazione per non udenti e l'Audiodescrizione per un pubblico con problemi di vista. L'obiettivo è di aprire gli orizzonti professionali alle nuove modalità della comunicazione audiovisiva da una prospettiva sia intralinguistica sia interlinguistica o intersemiotica, orientando così i laureati verso percorsi lavorativi sempre più attuali.
- Il Master in Traduzione Specialistica intende formare traduttori professionisti specializzati nei principali linguaggi specialistici dell'inglese, e mira a rispondere alle esigenze del mercato del lavoro attuale, sempre più improntato alla specializzazione da un lato e alla globalizzazione dall'altro. Gli scambi costanti e i flussi migratori che contraddistinguono la nostra società rendono necessaria una formazione linguistica sempre più specifica e di alto livello. Il Master vuole pertanto offrire una risposta alle richieste che pervengono dal mercato, offrendo approfondite conoscenze teorico-pratiche nei domini maggiormente richiesti. Oltre a un'Introduzione teorica ai linguaggi specialistici e alla teoria della traduzione e della traduzione specializzata, il Master prevede cinque moduli dedicati ad altrettanti linguaggi specialistici in inglese, ossia: Linguaggio giuridico, Linguaggio della scienza e della tecnologia, Linguaggio dell'economia, del business e della finanza, Linguaggio medico e i Linguaggi del turismo e del food. A questi moduli didattici si aggiungeranno altre attività, quali un modulo su "Gli strumenti del traduttore", un modulo di "Orientamento al lavoro" e un tirocinio formativo di 375 ore complessive che potrà essere svolto o in Italia o all'estero e che darà la possibilità ai corsisti e alle corsiste di mettersi alla prova in contesti professionali altamente specializzati.
Anche il settore della scuola secondaria di primo e secondo grado viene considerato dal CdS tra gli sbocchi professionali più consoni attraverso la costruzione di un percorso didattico che consente l'acquisizione dei crediti indispensabili per l'accesso all'insegnamento.

Grazie all'attento coordinamento del Docente responsabile, il CdS opera in sinergia con le attività di Orientamento in uscita promosse dall'Ateneo, partecipando ai Saloni dell'Orientamento e del lavoro (Job day, incontri informativi e tavole rotonde sulle tecniche di ricerca attiva del lavoro e sulla mobilità internazionale, svolte anche con ER-GO).

Durante l'a.a. il CdS ha ampliato e diversificato le consultazioni con i portatori di interesse mediante ulteriori richieste di collaborazione.
In particolare, si è pensato di coinvolgere, accanto alle case editrici e alle agenzie di traduzione già inserite nel contesto delle attività di consultazione, una realtà molto importante per il territorio come l'Ascom Confcommercio di Parma, individuata tra gli ambiti del mondo del lavoro coerenti con il percorso di studi in Civiltà e Lingue Straniere Moderne. Si è inoltre consolidata la collaborazione con la scuola (già avviata da tempo grazie ai tirocini svolti dagli studenti presso scuole secondarie), guardando all'insegnamento come un'opportunità professionale scelta da una buona parte degli studenti del corso, previo proseguimento degli studi con la Laurea Magistrale. In tal senso si è avviata la consultazione con il Corso di Laurea Magistrale in Language Sciences and Cultural Studies for Special Needs - LM 39, istituito nell'ambito del Dipartimento DUSIC, inaugurato nell'a.a. 2021-2022. Il progetto di raccordo con la LM 39 (azione B) si propone di agire con gli studenti in procinto di scegliere il percorso della Laurea Magistrale. In particolare, sono stati organizzati due seminari di 5 ore ciascuno, rivolti agli studenti del Corso di Studi in Civiltà e Lingue Straniere Moderne (e non solo) per condurli a una scelta più consapevole, chiarendo gli ambiti e i contenuti disciplinari del Corso di Laurea Magistrale, in special modo su alcuni core subjects propri della Laurea Magistrale (LM 39): I workshop si sono svolti il 16 giugno e il 14 luglio 2022.

Si sono mantenuti e intensificati i contatti con ex-studenti del Corso, utili per un riscontro sulla validità del percorso formativo e per i suggerimenti necessari per il miglioramento dell'offerta formativa.
Sulla scorta di tali riflessioni la composizione del Comitato di Indirizzo è stata ampliata con l'inserimento di nuovi membri con delibera del Consiglio di Corso del 14/6/2022.

Il CdS ritiene che queste collaborazioni siano essenziali per uno scambio proficuo con le parti interessate, in fase di programmazione e di definizione degli obiettivi formativi, in primo luogo per individuare in modo più mirato i profili professionali che si intendono formare.

Link: https://corsi.unipr.it/it/cdl-clsm/organizzazione-del-corso (pagina web del CdS con composizione del Comitato di indirizzo)

QUADRO A2.a — Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Operatore linguistico in ambito turistico-culturale.

funzione in un contesto di lavoro:
L'operatore linguistico in ambito turistico-culturale fornisce supporto e consulenza linguistico-culturale nell'ambito di eventi e progetti caratterizzati da una dimensione internazionale, di attività congressuali e fieristiche internazionali. In particolare:
- fornisce assistenza linguistica alle imprese e all'interno delle istituzioni in diversi ambiti (fieristico, congressuale e turistico):
- cura l'aspetto linguistico-culturale e coadiuva nella programmazione e organizzazione di meeting, attività congressuali e fieristiche internazionali, di eventi e progetti turistici e culturali;
- svolge ricerche e predispone materiale informativo in lingua per progetti editoriali, cataloghi, opuscoli, siti, e così via.
- predispone contenuti informativi per la promozione in lingua straniera di iniziative, eventi e imprese;
- svolge il ruolo di facilitatore nell'ambito di incontri tra operatori commerciali;
- nell'ambito dell'attività turistica di enti pubblici o imprese private può progettare itinerari, collaborare all'organizzazione di eventi turistico-culturali;
- previa adeguata formazione successiva, prevista dalla normativa vigente, può svolgere il ruolo di guida turistica.

competenze associate alla funzione:
Competenze associate alla funzione:
- capacità di esprimersi con solida padronanza di almeno due lingue straniere per operare in contesti internazionali e multiculturali, sia attraverso la comunicazione scritta sia in quella orale;
- conoscenza delle culture e delle tradizioni delle varie realtà territoriali in relazione all'ambito di studio:
- buona conoscenza dei contesti di riferimento, soprattutto rispetto alla dimensione storico-artistico-letteraria;
- capacità di consultare e rielaborare diverse tipologie di testi;
- capacità di approntare materiali informativi utili per le attività di ricezione turistica, fieristica e congressuale;
- capacità di collaborare con altre figure professionali utilizzando le proprie conoscenze linguistico-culturali.

sbocchi occupazionali:
- uffici organizzativi di pubbliche relazioni negli ambiti che richiedono competenze linguistiche, abilità di analisi, organizzazione e produzione di materiali informativo e culturale in imprese turistiche;

- fiere e congressi;
- agenzie di viaggi;
- strutture museali;
- associazioni e cooperative culturali;
- fondazioni, enti e istituti culturali pubblici e privati ;
- piccole imprese con marchio italiano.

Assistente traduttore e revisore di testi in lingua straniera.

funzione in un contesto di lavoro:
L'assistente traduttore e revisore di testi in lingua straniera applica, prevalentemente nell'ambito culturale e dei servizi, conoscenze in materia linguistica per la produzione e revisione critica di testi in lingua straniera o redatti originariamente in lingua straniera. In particolare, l'assistente traduttore e revisore di testi in lingua straniera:
- verifica la corrispondenza del testo tradotto rispetto all'originale, esegue operazioni di editing per uniformare il linguaggio e lo stile e verificarne la coerenza dei contenuti e la congruità formale;
- traduce nella propria lingua madre testi di carattere divulgativo-culturale;
- collabora con altre figure professionali specializzate per la realizzazione di ricerche bibliografiche utili all'attività di trasposizione linguistica.

competenze associate alla funzione:

- solida padronanza di almeno due lingue straniere oltre che dell'italiano;
- conoscenza dei registri linguistici relativi alle produzioni orali e scritte nelle due lingue straniere;
- capacità di collocare i testi nei contesti tipologici e culturali appropriati;
- competenza nell'utilizzo di strumenti informatici per il reperimento di informazioni funzionali alle attività da svolgere.

sbocchi occupazionali:

- case editrici;
- società di traduzione;
- aziende di servizi editoriali;
- redazioni giornalistiche;
- redazioni televisive;
- enti e istituzioni culturali e private e del terzo settore.

QUADRO A2.b | Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Corrispondenti in lingue estere e professioni assimilate - (3.3.1.4.0)
2. Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)
3. Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate - (3.4.1.1.0)
4. Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
5. Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)
6. Agenti di viaggio - (3.4.1.4.0)

7. Guide turistiche - (3.4.1.5.2)

QUADRO A3.a Conoscenze richieste per l'accesso

11/02/2020

Per l'ammissione al corso di laurea in Civiltà e Lingue Straniere Moderne occorre essere in possesso di un Diploma di Scuola Secondaria di secondo grado o un altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.
Si richiede una adeguata preparazione di base costituita dalle competenze linguistiche e dalle conoscenze culturali di norma acquisite nei Licei e negli Istituti di istruzione secondaria superiore. Tale preparazione di base sarà verificata secondo le modalità precisate nel Regolamento didattico del corso di studi. Gli eventuali debiti formativi derivanti da carenze nella preparazione di base saranno colmati entro il primo anno di corso secondo modalità stabilite dal Regolamento didattico del corso di studi.

QUADRO A3.b Modalità di ammissione

11/06/2023

La modalità d'ammissione al Corso di Studi è ad accesso libero fino alla data di chiusura delle iscrizioni.
Le modalità di verifica delle conoscenze iniziali, specificate nel precedente Quadro A3.a, sono stabilite dal Regolamento Didattico del Corso di Studi:
'La verifica delle conoscenze e competenze in ingresso consiste in un test (Prova Attitudinale, come da D.M. 270/04), destinato agli iscritti che, nell'esame finale del percorso di istruzione secondaria superiore, abbiano ottenuto un punteggio inferiore a 70/100, al fine di individuare eventuali lacune ed orientare gli studenti che non siano sufficientemente preparati ad affrontare il percorso di studio prescelto ad attività integrative e di tutorato, tenute da docenti, assegnisti di ricerca, dottorandi, tutori scelti tra gli studenti delle Lauree Magistrali. Tali attività dovranno obbligatoriamente essere seguite nel primo anno di corso. Alla fine delle attività integrative assegnate, il docente, assegnista di ricerca, dottorando, o tutore scelto tra gli studenti delle Lauree Magistrali attesterà l'avvenuto recupero delle lacune individuate e ne informerà il Consiglio del CdS. Gli studenti che dovessero sottrarsi alla verifica e al percorso di recupero, oppure non completare in modo soddisfacente le attività di recupero, non potranno sostenere le prove scritte degli esami di profitto di Lingua e Traduzione nelle lingue prescelte al primo anno di corso.' (Regolamento Didattico del CdS, Art. 3, comma 3 - Ammissione).

Link: http://corsi.unipr.it/it/cdl-clsm/regolamento-didattico-del-corso-di-studio (Regolamento didattico del Corso di Studi)

Pdf inserito: visualizza

QUADRO A4.a — Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

15/02/2020

In relazione alle destinazioni professionali, il corso mira a fornire, su una solida base di linguistica teorica e di lingua italiana, la conoscenza di due lingue straniere europee, nonché del patrimonio culturale delle civiltà di cui queste sono espressione, e la competenza scritta e orale adeguatamente verificata di una terza lingua. Saranno quindi acquisite competenze approfondite, sia operative sia metalinguistiche, in due lingue straniere, a scelta tra francese, inglese, portoghese, russo, spagnolo e tedesco, e in una terza lingua. L'intento è la promozione della consapevolezza dei meccanismi e dei fenomeni del linguaggio umano mediante un apparato teorico e pratico esplicitato dai singoli insegnamenti attivati all'interno dei vari ambiti linguistici. A tal fine sarà attivato l'insegnamento degli strumenti fondamentali della didattica delle lingue moderne. Verrà conseguita un'ampia conoscenza delle letterature relative alle lingue scelte, con il consolidamento dello studio della letteratura italiana, preparando lo studente a una visione critica dei fenomeni letterari, grazie anche agli insegnamenti di discipline artistico-culturali, come l'estetica, il teatro, il cinema, la musica, la storia dell'arte. Verranno forniti gli strumenti necessari all'analisi delle varie tipologie testuali. Lo studente verrà preparato alla contestualizzione sincronica, inserita nella realtà territoriale, legata alle informazioni linguistiche, letterarie e filologiche mediante i corsi dei comparti geografico e antropologico.
Le aree di apprendimento comprendono attività formative di base, attività formative caratterizzanti e attività formative affini e integrative. Il corso si struttura su tre anni. Al primo anno il piano degli studi prevede la scelta da parte dello studente della prima e della seconda lingua. Al secondo anno lo studente sceglie una terza lingua annuale, che potrà eventualmente essere biennalizzata. Al terzo anno lo studente sceglie la filologia (germanica, romanza o slava) in relazione alla lingua e letteratura in cui si intende svolgere la prova finale. Sempre al terzo anno è prevista l'attività di tirocinio. Durante il percorso di studio lo studente potrà svolgere un periodo di formazione presso una sede estera usufruendo delle varie opportunità previste dai programmi di mobilità internazionale di Ateneo (Erasmus, Overworld). Al secondo anno il piano degli studi prevede crediti a scelta libera che lo studente potrà maturare grazie a qualsiasi insegnamento offerto dall'Ateneo, in modo da personalizzare ulteriormente il proprio percorso di studio. Come previsto dalla legge, è infine possibile presentare un piano di studi individuale.

QUADRO A4.b.1 — Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione	Al termine del corso lo studente avrà acquisito avanzate conoscenze nell'ambito delle civiltà che sono espresse dai sistemi culturali costruiti dall'uso di due lingue europee, nonché approfondite conoscenze nel contesto di una terza lingua. Tali obiettivi verranno conseguiti grazie a lezioni frontali, attività seminariali ed esercitazioni linguistiche che solleciteranno la partecipazione attiva degli studenti promuovendo la conoscenza delle tradizioni letterarie e di altre forme di comunicazione culturale delle lingue studiate. L'apprendimento sarà accompagnato dallo sviluppo delle capacità di operare con strumenti filologici, mediante l'utilizzo di specifiche metodologie analitiche e interpretative. La verifica del livello di preparazione acquisito dallo studente in base al grado di comprensione e della effettiva acquisizione del bagaglio di conoscenze, viene effettuata attraverso esami orali o attraverso risposte scritte ad una serie di	

	quesiti proposti.	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Al termine del corso lo studente sarà in grado di applicare le conoscenze e le capacità di comprensione acquisite alle esigenze professionali e alla continuazione della propria formazione accademica. Sarà stato raggiunto un elevato livello di abilità nell'elaborazione autonoma delle conoscenze acquisite, anche in contesti interdisciplinari, in cui si dimostrerà la capacità di operare in maniera consapevole in situazioni nelle quali la riflessione critica andrà combinata con l'applicazione pratica delle competenze accertate. Tali conoscenze saranno articolate attraverso la capacità di operare in situazioni comunicative e con testi complessi grazie a cui sarà dimostrata l'acquisizione di solide competenze culturali nel quadro dei sistemi linguistici di riferimento, all'interno dei quali saranno stati chiaramente individuati gli apporti delle varie componenti, linguistiche, letterarie, filologiche e storiche. Gli insegnamenti caratterizzanti attraverso cui saranno raggiunte queste competenze verranno integrati da attività seminariali ed esercitazioni linguistiche. Per favorire il collegamento tra lo studio accademico e la realtà lavorativa lo studente svolgerà una attività di tirocinio. Le competenze linguistiche e filologiche acquisite consentiranno allo studente di operare in diversi contesti comunicativi, nei quali farà valere la comprensione delle differenti specificità culturali. La valutazione della proprietà di linguaggio, della capacità espositiva e di sintesi contribuirà alla formazione del giudizio complessivo sulle conoscenze e capacità acquisite. Le relative verifiche avverranno sia durante i corsi, sulla scorta di relazioni e prove parziali, sia attraverso le prove d'esame. Con la prova finale il laureando mostrerà la capacità di applicare le conoscenze conseguite a documenti di natura letteraria e culturale che sarà in grado di studiare e analizzare servendosi delle metodologie specifiche apprese durante i suoi studi.	

QUADRO A4.b.2 — Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area Linguistica e Storico-Letteraria

Conoscenza e comprensione

In questa Area del percorso formativo, lo studente:

- consolida conoscenze acquisite durante gli studi superiori (in ambito letterario e storico), per poi svilupparle nelle modalità specialistiche proprie dello studio universitario;

- acquisisce conoscenze negli ambiti delle discipline dell'Italianistica, della Linguistica e della Storia, che forniscono un fondamento essenziale per l'acquisizione di solide conoscenze linguistico-letterarie e culturali nell'Area delle lingue e letterature straniere;

- acquisisce competenze solide e approfondite nell'espressione scritta e orale in lingua italiana;

- acquisisce gli strumenti per comprendere i processi di sviluppo dei fenomeni in ambito storico, letterario e culturale nelle varie aree linguistiche di pertinenza del Corso e approfondisce i meccanismi generali dei sistemi di comunicazione linguistica;

- sviluppa queste conoscenze lungo un percorso di apprendimento graduale, articolato sul primo e secondo anno di corso, e in preparazione all'anno conclusivo, in cui è preponderante l'Area artistica e filosofico-comunicativa.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

In questa Area del percorso formativo, lo studente apprende a:

- contestualizzare testi, documenti e fenomeni culturali;
- esaminare ed analizzare testi, documenti e fenomeni culturali;
- riconoscere e descrivere i principali aspetti delle lingue e della comunicazione linguistica.

Il metodo di accertamento, composto da una combinazione di prove scritte e orali, è teso a verificare che i risultati di apprendimento sono stati effettivamente acquisiti dagli studenti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
DIDATTICA DELL'ITALIANO E DELLE LINGUE MODERNE url
FILOLOGIA ROMANZA url
FILOLOGIA ROMANZA *(modulo di LINGUA E TRADUZIONE PORTOGHESE E BRASILIANA III E FILOLOGIA (INTEGRATO))* url
FILOLOGIA ROMANZA *(modulo di LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE III E FILOLOGIA (INTEGRATO))* url
FILOLOGIA ROMANZA *(modulo di LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA III E FILOLOGIA (INTEGRATO))* url
FONDAMENTI DI LINGUA DEI SEGNI ITALIANA url
GEOGRAFIE LETTERARIE *(modulo di TEORIE E GEOGRAFIE LETTERARIE (INTEGRATO))* url
GLOTTOLOGIA *(modulo di LINGUISTICA GENERALE (INTEGRATO))* url
INTERLINGUISTICA url
LETTERATURA ITALIANA url
LETTERATURA ITALIANA E CULTURA EUROPEA url
LETTERATURE COMPARATE *(modulo di TEORIE E GEOGRAFIE LETTERARIE (INTEGRATO))* url
LINGUISTICA *(modulo di LINGUISTICA GENERALE (INTEGRATO))* url
STORIA CONTEMPORANEA url
STORIA MEDIEVALE url
STORIA MODERNA url
TEORIE E GEOGRAFIE LETTERARIE (INTEGRATO) url

Area delle Lingue e Letterature Straniere

Conoscenza e comprensione

Tramite un percorso che, dal primo al terzo anno di Corso, procede per livelli di complessità e di approfondimento crescenti, in questa Area, lo studente:

- acquisisce conoscenze che gli permettano di raggiungere la comprensione e l'utilizzo a livello avanzato di due lingue straniere europee, sia in ambito orale che scritto, e ad organizzare e comunicare informazioni complesse in modo coerente e corretto;

- acquisisce conoscenze che gli permettano di raggiungere la comprensione e l'utilizzo a livello intermedio di una terza lingua straniera europea, sia in ambito orale che scritto;

- acquisisce conoscenze teoriche, relative ai sistemi linguistici negli ambiti della linguistica storica, della lessicologia, dell'analisi del discorso e della traduttologia;

- tramite lo studio delle letterature straniere, acquisisce conoscenze delle manifestazioni letterarie ed estetiche, e delle coordinate storico-culturali e socio-antropologiche dei paesi che utilizzano le lingue oggetto di studio;

- acquisisce conoscenze, relative allo sviluppo storico delle lingue attraverso lo studio delle filologie;

- acquisisce consapevolezza delle differenze culturali, dei rapporti fra sistemi culturali, delle forme della comunicazione interculturale e dei problemi ad essa connaturati.

Queste conoscenze sono acquisite mediante l'insegnamento frontale di tre lingue straniere (di cui due triennali ed una annuale), integrato dalle ore di esercitazione, strutturate secondo i diversi livelli di competenza e svolte da Collaboratori Esperti Linguistici, nonché dalle attività in modalità "self access" presso l'Aula Multimediale. Ulteriori opportunità di conoscenza e comprensione delle lingue straniere e dei loro contesti culturali sono offerte dai numerosi scambi Erasmus-Socrates, Overworld, attivati dal Corso di Studi. Per quanto riguarda, invece, lo studio della letteratura e della cultura (tramite gli insegnamenti delle letterature relative alle due lingue triennali), le conoscenze vengono acquisite tramite lezioni frontali, attività seminariali di approfondimento di temi specifici ed interventi di esperti invitati, tra cui visiting professors stranieri in mobilità di scambio docenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

In quest'Area del percorso formativo, lo studente apprende ad applicare:

- metodologie per la raccolta e l'interpretazione di informazioni e dati, in ambito linguistico e letterario-culturale;

- a formulare giudizi autonomi, basati su tale attività di reperimento e analisi di dati;

- metodologie per intraprendere un processo di approfondimento continuo e sempre più autonomo dello studio delle lingue e delle culture straniere, in previsione sia di studi successivi che nella prospettiva del lifelong learning;

- competenze linguistiche, letterarie e culturali per analizzare eventi e documenti con un'appropriata consapevolezza del contesto in cui tali fenomeni si situano;

- competenze linguistiche e metalinguistiche per la comunicazione interlinguistica e interculturale, nonché per la descrizione e analisi dei processi comunicativi in genere;

- competenze linguistiche e letterario-culturali che permettano allo studente di comunicare idee, informazioni, problemi e soluzioni - in lingua straniera -, tanto a interlocutori specialisti che non specialisti.

Il metodo di accertamento, composto da una combinazione di prove scritte e orali, consente di verificare che i risultati di apprendimento attesi sono stati effettivamente raggiunti dagli studenti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti

Chiudi Insegnamenti
CIVILTA' E LINGUA SERBO-CROATA url
LETTERATURA ANGLO-AMERICANA url
LETTERATURA FRANCESE CONTEMPORANEA url
LETTERATURA FRANCESE I url
LETTERATURA FRANCESE II url
LETTERATURA FRANCESE III url
LETTERATURA INGLESE I url
LETTERATURA INGLESE I url
LETTERATURA INGLESE II url
LETTERATURA INGLESE III url
LETTERATURA ISPANO-AMERICANA url
LETTERATURA PORTOGHESE E BRASILIANA I url
LETTERATURA PORTOGHESE E BRASILIANA II url
LETTERATURA PORTOGHESE E BRASILIANA III url
LETTERATURA RUSSA I url
LETTERATURA RUSSA II url
LETTERATURA RUSSA III url
LETTERATURA SPAGNOLA I url
LETTERATURA SPAGNOLA II url
LETTERATURA SPAGNOLA III url
LETTERATURA TEDESCA I url
LETTERATURA TEDESCA II url
LETTERATURA TEDESCA III url
LETTERATURE ANGLOFONE url
LETTERATURE COMPARATE *(modulo di TEORIE E GEOGRAFIE LETTERARIE (INTEGRATO))* url
LINGUA ARABA url
LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE I url
LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE I (MOD. A) url
LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE I (MOD. B) url
LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE II url
LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE II url
LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE III url
LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE III *(modulo di LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE III E FILOLOGIA (INTEGRATO))* url
LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE I url
LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE I (MOD. A) url
LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE I (MOD. B) url
LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE II url
LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE II url
LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE III url
LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE III *(modulo di LINGUA E TRADUZIONE INGLESE III E FILOLOGIA (INTEGRATO))* url
LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA PORTOGHESE E BRASILIANA I url
LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA PORTOGHESE E BRASILIANA I (MOD. A) url
LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA PORTOGHESE E BRASILIANA I (MOD. B) url
LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA PORTOGHESE E BRASILIANA II url
LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA PORTOGHESE E BRASILIANA II url
LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA PORTOGHESE E BRASILIANA III url
LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA PORTOGHESE E BRASILIANA III *(modulo di LINGUA E TRADUZIONE PORTOGHESE E BRASILIANA III E FILOLOGIA (INTEGRATO))* url
LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA RUSSA I url
LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA RUSSA I (MOD. A) url
LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA RUSSA I (MOD. B) url
LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA RUSSA II url

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA RUSSA II url
LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA RUSSA III url
LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA RUSSA III *(modulo di LINGUA E TRADUZIONE RUSSA III E FILOLOGIA (INTEGRATO))* url
LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA I url
LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA I url
LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA I (MOD. A) url
LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA I (MOD. B) url
LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA II url
LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA II url
LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA III url
LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA III *(modulo di LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA III E FILOLOGIA (INTEGRATO))* url
LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA I url
LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA I (MOD. A) url
LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA I (MOD. B) url
LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA II url
LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA II url
LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA III *(modulo di LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA III E FILOLOGIA (INTEGRATO))* url
LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA III url
LINGUA ROMENA url
LINGUE E LETTERATURE DELLA CINA E DELL'ASIA SUD ORIENTALE I (MOD. B) url
LINGUE E LETTERATURE DELLA CINA E DELL'ASIA SUD ORIENTALE II url
STORIA DELLA CULTURA INGLESE url

Area Artistica e Filosofico-Comunicativa

Conoscenza e comprensione

In quest'Area del percorso formativo lo studente:

- acquisisce conoscenze negli ambiti disciplinari affini a quelli delle due Aree precedenti, tra cui gli insegnamenti dell'ambito sociologico, filosofico, artistico e dello spettacolo, editoriale e glottodidattico;

- contestualizza le conoscenze acquisite nell'Area delle lingue e letterature straniere;

- sviluppa ulteriormente le proprie competenze nell’espressione scritta e orale in lingua italiana;

- acquisisce una comprensione sempre più complessa e articolata dei processi di sviluppo storico, letterario e culturale, e dei processi della comunicazione linguistica e non.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

In quest'Area del corso lo studente apprende a:

- applicare nozioni di ambito filosofico nell’analisi di fenomeni linguistici;

- analizzare fenomeni culturali nell’ottica dei processi di comunicazione;

- esaminare le intersezioni fra comunicazione verbale e altre modalità di comunicazione.

- applicare, secondo la logica della trasferibilità delle abilità, le conoscenze e capacità di comprensione e analisi acquisite nell'Area delle lingue e letterature straniere a fenomeni culturali di altri ambiti.

Il metodo di accertamento, composto da una combinazione di prove scritte e orali, consente la verifica che i risultati di apprendimento attesi sono stati effettivamente acquisiti dagli studenti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
ANTROPOLOGIA CULTURALE url
ESTETICA DEL PAESAGGIO E DELL'AMBIENTE url
STORIA DEL CINEMA url
STORIA DEL TEATRO url
STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA url
STORIA DELLA MUSICA MODERNA E CONTEMPORANEA url

QUADRO A4.c — Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio	Il Corso di Studi mira a creare una figura di laureato in grado di comprendere l'attualità sociale e culturale dei contesti storico-geografici relativi alle lingue studiate, anche in una prospettiva interculturale. Il laureato sarà in grado di organizzare e pianificare la propria attività con autonomia di giudizio e spirito di iniziativa. L'acquisizione delle competenze sopraelencate viene garantita da specifiche attività formative che sensibilizzano nei confronti dei mutamenti sociali, linguistici e culturali e del ruolo delle lingue nella società moderna. Gli studenti sono chiamati, tramite attività di tirocinio, a operare in contesti specifici che avviano all'acquisizione di autonomia di giudizio. La verifica della acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene grazie alla valutazione della congruità del piano di studio individuale dello studente e del grado di autonomia e capacità di operare, anche in gruppo, attraverso il controllo dei risultati ottenuti durante lo svolgimento del tirocinio. Momento conclusivo e culminante per lo sviluppo e la verifica dell'autonomia di giudizio è la preparazione e la discussione della prova finale, in cui lo studente deve raccogliere, valutare, interpretare e discutere dati relativi al proprio campo di studi utili a determinare un giudizio autonomamente formulato e che, nell'ambito degli studi linguistici e letterari, riguarda in modo particolare temi culturali, sociali ed etici.	
Abilità comunicative	Il Corso di Studi mira a formare una figura di laureato che possiede una spiccata capacità di comunicazione scritta e orale nella madrelingua oltre che nelle lingue straniere studiate. Il laureato è in grado di operare in contesti eterogenei e multiculturali scegliendo specifici registri comunicativi; è inoltre capace di esporre contenuti, informazioni e idee relative al proprio campo di studi ricorrendo a adeguate forme comunicative a seconda degli interlocutori.	

	L'acquisizione delle abilità comunicative sopraelencate avviene nel contesto degli insegnamenti che compongono le tre Aree in cui si articola il Corso, e più specificamente nell'Area delle lingue e letterature straniere. Altrettanto utile allo sviluppo delle abilità comunicative sono attività formative come il tirocinio e le esperienze di studio all'estero, che portano lo studente a diretto contatto con contesti multilinguistici e multiculturali. Infine, la preparazione della prova finale e la relativa discussione sono ulteriori momenti di sviluppo e applicazione delle citate abilità comunicative. Le abilità sono verificate attraverso esami, tra cui la prova finale, che prevedono la comprensione di testi, l'elaborazione e l'esposizione orale di relazioni e documenti scritti.	
Capacità di apprendimento	Il laureato del Corso di Studi: - acquisisce la capacità di valutare il proprio livello di conoscenze; - è in possesso degli strumenti metodologici e delle competenze analitiche necessarie per sviluppare ulteriormente tale ambito di conoscenze; - raggiunge la preparazione necessaria per poter proseguire gli studi nei Corsi di Laurea Magistrale. Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso, con riguardo in particolare allo studio individuale previsto, alla preparazione di progetti individuali con relativa correzione degli elaborati e loro riscrittura, all'acquisizione degli strumenti fondamentali della ricerca bibliografica e dello studio lessicale. La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica previste dalle attività formative. Nella valutazione viene presa in considerazione la capacità di organizzazione da parte dello studente del proprio tempo di studio, dimostrata tramite la tempestività con cui vengono rispettate le scadenze delle verifiche stesse. La capacità di apprendimento e di auto-apprendimento matura inoltre durante lo svolgimento dell'attività di elaborazione della prova finale e in quel momento viene ulteriormente valutata. Oltre agli insegnamenti previsti, un particolare valore formativo avranno per l'acquisizione di queste capacità tutte le attività individuali svolte in Aula Multimediale e le attività seminariali (laddove previste dagli insegnamenti), durante le quali lo studente, dopo una verifica autonoma delle proprie conoscenze, viene invitato a creare percorsi individuali di rinforzo e sviluppo delle stesse.	

QUADRO A4.d — Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

09/06/2022

Le attività affini e integrative previste sono pensate per favorire la completezza della formazione dei laureati del Corso e si suddividono in due tipologie.
La prima tipologia contempla la ripresa di insegnamenti dell'area linguistica e storico-letteraria e dell'area delle lingue e

letterature straniere già indicate come attività di base o caratterizzanti. Tale scelta è motivata dall'opzione offerta agli studenti di approfondire le conoscenze della terza lingua anche in prospettiva della biennalizzazione, anche al fine di perfezionare l'iscrizione a un corso di laurea magistrale che richieda un minimo di 24 crediti per le lingue fondamentali.
La seconda tipologia include altri insegnamenti dell'area linguistica e storico-letteraria e dell'area artistica e filosofico-comunicativa. Tali attività consentiranno lo sviluppo e il consolidamento delle competenze relative all'ambito storico, letterario e culturale delle varie aree linguistiche di pertinenza del Corso, che potranno essere integrate dalle competenze acquisite negli ambiti sociologico, filosofico, artistico e dello spettacolo.

QUADRO A5.a | Caratteristiche della prova finale

18/02/2020

La prova finale, che porta all'acquisizione di 6 CFU, consiste nell'elaborazione di un testo, coerente e adeguatamente argomentato, su un tema attinente il percorso di studi, ovvero relativo a uno degli insegnamenti previsti nel piano di studi dello studente, e concordato dallo studente con un docente relatore.

Nell'elaborazione della prova finale il candidato dovrà dimostrare di saper scegliere il registro linguistico adatto all'uso appropriato degli strumenti teorici e dei metodi della ricerca scientifica.

La valutazione della prova finale avviene mediante l'attribuzione di un punteggio su base 110.

QUADRO A5.b | **Modalità di svolgimento della prova finale**

La prova finale consiste nella valutazione da parte di una Commissione dell'elaborato scritto svolto dallo studente sotto la supervisione di un relatore.
La Commissione, formata da un minimo di 5 membri come previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo e presieduta di norma dal Presidente di Corso, ascolta la presentazione dell'elaborato effettuata dal relatore e dall'eventuale correlatore e valuta con essi il raggiungimento degli obiettivi del CdS da parte dello studente.

Nella prova finale lo studente dimostra di avere acquisito:
. conoscenze approfondite relative alla lingua, letteratura e cultura oggetto della prova finale;
. capacità di comprensione di testi e fenomeni culturali complessi appartenenti alla lingua, letteratura e cultura oggetto della prova finale;
. capacità di analisi, risoluzione di problemi e formulazione di giudizi criticamente motivati;
. capacità di rielaborare e applicare le conoscenze e competenze acquisite durante il Corso di Studi nella sua articolazione, così come esposta al punto A4.b;
. un grado di autonomia che consenta di organizzare, sviluppare e concludere un progetto tramite l'utilizzo di risorse bibliografiche e documentali specifiche dell'insegnamento oggetto dell'elaborato;
. capacità di comunicare in modo efficace e competente sia in italiano che in lingua straniera;
. capacità di acquisire nuove conoscenze e sviluppare nuove abilità in modo autonomo.

Nella valutazione della prova finale, la Commissione tiene conto del curriculum complessivo dello studente, dell'elaborato scritto presentato, che dovrà dimostrare il livello raggiunto nella capacità di applicare le conoscenze acquisite, e può aggiungere sino a un massimo di sette punti al punteggio calcolato in base alla media conseguita dal candidato negli esami di profitto.

La prova finale, che porta all'acquisizione di 6 CFU, consiste nell'elaborazione di un testo di ampiezza compresa tra 15 e 20 pagine (di 2000 battute ciascuna), coerente e adeguatamente argomentato, su un tema attinente il percorso di studi, ovvero relativo a uno degli insegnamenti previsti nel piano di studi dello studente.

Nella fase di stesura dell'elaborato lo studente, sotto la guida del docente titolare dell'insegnamento (relatore), individua l'argomento di studio e analisi, reperisce materiali e documentazione sviluppando e rafforzando competenze relative alla ricerca bibliografica in biblioteche e archivi (sia tradizionali sia digitali, anche tramite l'acquisizione della Bibliopatente rilasciata dal Servizio Web dell'Unità di Lingue), imposta, articola e svolge il progetto di lavoro.

Modalità di svolgimento della prova finale.
La prova finale consiste in un elaborato scritto adeguato alla quantità di crediti formativi richiesti, su un argomento relativo a un insegnamento presente nel piano di studi del laureando e che sia collegato con almeno una delle lingue o letterature studiate e di cui abbia sostenuto l'esame.

E' data possibilità al laureando di redigere l'elaborato scritto in una delle lingue straniere studiate.
Lo studente, in accordo con il relatore, potrà scegliere se redigere l’elaborato in lingua o in italiano; qualora venisse scelto l’italiano, una parte, concordata con il relatore (2000-4000 caratteri) sarà in lingua e, viceversa, se la prova sarà scritta in lingua straniera, la parte di 2000/4000 caratteri dovrà essere redatta in italiano; si fa presente che farà parte della valutazione anche la qualità linguistica dell'elaborato.

Il CdS provvede al rilascio, su richiesta degli interessati, del documento redatto in doppia lingua (Diploma Supplement), contemplato dall'art.3, comma 4, del Regolamento Didattico di Ateneo, integrativo del titolo di studio ufficiale. Il Diploma Supplement fornisce una descrizione della natura, del livello, del contesto, del contenuto e dello status degli studi effettuati e completati dallo studente.

La prova finale, che porta all'acquisizione di 6 CFU, consiste nell'elaborazione di un testo, coerente e adeguatamente argomentato, su un tema pertinente a un insegnamento del percorso di studi e concordato dallo studente con un docente

relatore. Per quanto attiene la modalità di svolgimento della prova finale, essa si differenzia a seconda dell'anno di immatricolazione dei laureandi.
Per gli studenti immatricolati negli anni fino al 2019-2020 la prova finale consiste in un elaborato scritto, redatto in italiano, di ampiezza massima di 60000 battute suddivise in 20/30 cartelle/pagine di 2000 battute ciascuna. Una parte della tesi, concordata con il relatore (2000-4000 caratteri) sarà redatta in lingua. La valutazione finale terrà conto anche della qualità linguistica dell'elaborato.
Per gli studenti immatricolati a partire dall'anno accademico 2020-2021 e successivi, che potranno laurearsi a partire dalla sessione di luglio 2023, sono state introdotte nuove disposizioni di svolgimento della prova scritta finale:
• La scrittura dell'elaborato dovrà essere preceduta dallo svolgimento obbligatorio dei due corsi base online di alfabetizzazione alla ricerca informativa e documentale organizzati dal laboratorio DigiLab del Dipartimento (Infopatente e Bibliopatente) che andranno frequentati sulla piattaforma Eduopen (cfr. comma 4 del presente articolo). Resta facoltativa la possibilità di completare il percorso formativo svolgendo anche il corso avanzato Bibliopatente2 e la verifica individuale per l'ottenimento dei punti tesi aggiuntivi (cfr. comma 7 del presente articolo).
• La prova finale consiste in un elaborato scritto di ampiezza minima di 30000 e massima di 40000 battute suddivise in cartelle/pagine di 2000 battute. Lo studente potrà scegliere in accordo con il Relatore una tra queste 3 diverse tipologie di prova: 1) analisi testuale di un estratto di 3-4 pagine; 2) breve saggio di ambito linguistico, letterario o culturale; 3) un lavoro di traduzione (a. interlinguistica di 3-4 pagine di un testo inedito con commento; b. commento di una traduzione intralinguistica o di una traduzione intersemiotica; c. analisi comparativo-contrastiva di due traduzioni di un testo).
• Lo studente, in accordo con il relatore, potrà scegliere se redigere l'elaborato in lingua o in italiano. Qualora si optasse per l'italiano, una parte, concordata con il relatore (2000-4000 caratteri) sarà in lingua e, viceversa, se la prova sarà scritta in lingua straniera, la parte di 2000/4000 caratteri dovrà essere redatta in italiano.
• L'elaborato non sarà più oggetto di discussione finale. La Commissione di laurea si riunirà nella settimana dedicata alle tesi e valuterà, in assenza del candidato, gli elaborati approntando i verbali e decidendo il punteggio da assegnare. La proclamazione avverrà un giorno appositamente designato (all'interno del periodo di sessione di laurea), alla presenza di una commissione composta da tre docenti, di cui uno nominato Presidente
• La figura del Correlatore non è più obbligatoria.

La doppia modalità di svolgimento della prova finale rimarrà in vigore sino alla sessione di laurea primaverile (marzo) dell'a.a. 2022-2023. A decorrere dalla sessione di laurea estiva (luglio) dell'a.a. 2023-2024, tutti gli studenti si laureeranno in ottemperanza alle nuove disposizioni, a prescindere dalla coorte.

In base a quanto previsto dall'art. 39, comma 2, del Regolamento Didattico di Ateneo, la Commissione per la prova finale, nominata dal Direttore del Dipartimento, è composta da almeno cinque membri, la maggioranza dei quali deve essere costituita da docenti di ruolo e che può comprendere anche cultori della materia, questi ultimi definiti ai sensi dell'art. 38, comma 11, del Regolamento Didattico di Ateneo. Il Presidente è individuato di preferenza nel Direttore di Dipartimento, se presente, oppure nel professore con la maggiore anzianità di ruolo nella prima o eventualmente nella seconda fascia. In casi particolari e adeguatamente motivati, il Consiglio di CS può attribuire i compiti di correlatore e di componente della commissione giudicatrice a esperti esterni.

Per i laureandi è previsto un percorso di Information literacy erogato online finalizzato ad acquisire le competenze necessarie allo svolgimento di ricerche via web per studio/esami e in particolare per lo svolgimento di ricerche di tipo documentale necessarie alla stesura dell'elaborato finale. Il percorso si articola in tre moduli, di cui due di tipo generalista accessibili sulla piattaforma interateneo EduOpen e un corso avanzato di tipo disciplinare (Bibliopatente2) ospitato sulla piattaforma Elly, vedi informazioni sul sito dedicato https://dusicdigilab.unipr.it/
Con delibera del Consiglio di Corso del 27/1/2022 è stabilito inoltre che a partire dalla coorte di studenti immatricolati nell'a.a. 2020-21 la frequenza dei due moduli base Infopatente e Bibliopatente erogati su EduOpen sia parte integrante obbligatoria della stesura dell'elaborato di laurea finale e concorra all'attribuzione dei relativi CFU. La verifica dello svolgimento dei corsi dovrà essere attestata dal caricamento dei relativi certificati di completamento nell'area Allegati predisposta su Esse3 all'interno della domanda di conseguimento del titolo.
Per gli studenti precedentemente immatricolati, indipendentemente dalla data di laurea, il percorso formativo resta invece consigliabile ma facoltativo.
Per tutti i laureandi, indipendentemente dall'anno di immatricolazione, è data inoltre possibilità, qualora si concluda entro le scadenze previste anche il modulo avanzato facoltativo (Bibliopatente2) erogato su Elly, di poter concorrere all'attribuzione di punti aggiuntivi di arrotondamento del voto di laurea: i punti saranno attribuiti sulla base della valutazione di superamento della verifica individuale di conclusione del percorso.

Entro la scadenza designata, i laureandi e le laureande sono tenuti/e a caricare su ESSE3 una copia della prova finale.

Il voto finale è espresso in centodecimi. L'esame è superato con il conseguimento di almeno sessantasei punti su centodieci. L'eventuale lode è attribuita all'unanimità.

Nella valutazione della prova finale, la Commissione tiene conto dell'andamento della discussione e può aggiungere sino a un massimo di cinque punti al punteggio calcolato in base alla media conseguita dal candidato negli esami di profitto.
Un ulteriore punto potrà essere assegnato all'unanimità dalla Commissione nel caso in cui ravvisi nell'elaborato un carattere di eccezionalità.
Vengono riconosciuti ulteriori punti aggiuntivi nei seguenti casi:
a) 1 punto agli studenti che, in qualità di Rappresentanti degli Studenti del Dipartimento DUSIC, abbiano garantito la propria presenza, autocertificata e verificata da PCdS e MQD, ad almeno il 70% delle sedute dei seguenti Organi e Organismi di Ateneo:
• "Senato Accademico
• Consiglio di Amministrazione
• Nucleo di Valutazione
• Consiglio degli Studenti
• Presidio di Qualità dell'Ateneo
• Comitato Unico di Garanzia
• Comitato per lo Sport Universitario
• Consiglio di Dipartimento
• Commissione Paritetica Docenti Studenti
• Presidio della Qualità Dipartimentale
• Consiglio di Corso di Studio
• Gruppo del Riesame

b) 1 punto agli studenti che hanno svolto un periodo di mobilità all'estero (Erasmus per studio o tirocinio, Overworld per studio o tirocinio)
c) 1 o 2 punti (in base al voto ottenuto nella verifica finale) per il percorso di Information literacy (cfr. comma 4 del presente articolo).

Link: http://corsi.unipr.it/it/cdl-clsm/regolamento-didattico-del-corso-di-studio (Regolamento didattico del CdS)

QUADRO B1 Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: piano studi a.a. 2023-24

Link: http://corsi.unipr.it/it/cdl-clsm/regolamento-didattico-del-corso-di-studio

---

QUADRO B2.a Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://agendastudenti.unipr.it/?

QUADRO B2.b Calendario degli esami di profitto

https://unipr.esse3.cineca.it/ListaAppelliOfferta.do?fac_id=10032

QUADRO B2.c Calendario sessioni della Prova finale

https://dusic.unipr.it/it/didattica/sedute-di-laurea

QUADRO B3 Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-LIN/21	Anno di	CIVILTA' E LINGUA SERBO-CROATA link	MIRIC SUZANA		6	30	

		corso 1						
2.	L-LIN/01	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI LINGUA DEI SEGNI ITALIANA link	CELO PIETRO		6	30	
3.	L-LIN/01	Anno di corso 1	GLOTTOLOGIA *(modulo di LINGUISTICA GENERALE (INTEGRATO))* link	MUSCIANISI DOMENICO GIUSEPPE CV	RD	6	30	
4.	L-LIN/01	Anno di corso 1	INTERLINGUISTICA link	ASTORI DAVIDE CV	PA	6	30	
5.	L-LIN/03	Anno di corso 1	LETTERATURA FRANCESE I link	VALENTI SIMONETTA ANNA CV	PO	6	30	
6.	L-LIN/10	Anno di corso 1	LETTERATURA INGLESE I link			6	30	
7.	L-LIN/10	Anno di corso 1	LETTERATURA INGLESE I link	ANGELETTI GIOIA CV	PA	6	30	
8.	L-LIN/08	Anno di corso 1	LETTERATURA PORTOGHESE E BRASILIANA I link	MARTINES ENRICO CV	PA	6	30	✔
9.	L-LIN/21	Anno di corso 1	LETTERATURA RUSSA I link	GHIDINI MARIA CANDIDA CV	PA	6	30	
10.	L-LIN/05	Anno di corso 1	LETTERATURA SPAGNOLA I link	PEROTTI OLGA CV	PA	6	30	
11.	L-LIN/13	Anno di corso 1	LETTERATURA TEDESCA I link	BERETTA STEFANO CV	PA	6	30	✔
12.	L-LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE I link	DENTI CHIARA CV	RD	12	60	

13.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE I link	BESEGHI MICOL CV	RD	12	60	
14.	L-LIN/09	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA PORTOGHESE E BRASILIANA I link	RAGUSA ANDREA CV	RD	12	60	✔
15.	L-LIN/21	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA RUSSA I link	DE FLORIO GIULIA CV	RD	12	60	✔
16.	L-LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA I link	ZACCONE MARIA CARMELA		12	60	
17.	L-LIN/14	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA I link	LONGHI ELISABETTA CV	RD	12	60	✔
18.	L-LIN/01	Anno di corso 1	LINGUISTICA *(modulo di LINGUISTICA GENERALE (INTEGRATO))* link	MUSCIANISI DOMENICO GIUSEPPE CV	RD	6	30	
19.	L-LIN/01	Anno di corso 1	LINGUISTICA GENERALE (INTEGRATO) link			12		
20.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA CONTEMPORANEA link	TRIONFINI PAOLO CV	PA	6	30	
21.	L-LIN/10	Anno di corso 1	STORIA DELLA CULTURA INGLESE link	SAGLIA DIEGO CV	PO	6	30	
22.	M-STO/01	Anno di corso 1	STORIA MEDIEVALE link	D'ARCANGELO POTITO CV	RD	6	30	
23.	M-DEA/01	Anno di corso 2	ANTROPOLOGIA CULTURALE link			6		
24.	SPS/02	Anno di	CULTURE NAZIONALI E IDENTITA' EUROPEA link			6		

		corso 2						
25.	L-FIL-LET/15	Anno di corso 2	FILOLOGIA GERMANICA link		6			
26.	L-FIL-LET/09	Anno di corso 2	FILOLOGIA ROMANZA link		6			
27.	L-LIN/21	Anno di corso 2	FILOLOGIA SLAVA link		6			
28.	L-LIN/11	Anno di corso 2	LETTERATURA ANGLO-AMERICANA link		6			
29.	L-LIN/03	Anno di corso 2	LETTERATURA FRANCESE CONTEMPORANEA link		6			
30.	L-LIN/03	Anno di corso 2	LETTERATURA FRANCESE II link		6			
31.	L-LIN/10	Anno di corso 2	LETTERATURA INGLESE II link		6			
32.	L-LIN/06	Anno di corso 2	LETTERATURA ISPANO-AMERICANA link		6			
33.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 2	LETTERATURA ITALIANA link		6			
34.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 2	LETTERATURA ITALIANA E CULTURA EUROPEA link		6			
35.	L-LIN/08	Anno di corso 2	LETTERATURA PORTOGHESE E BRASILIANA II link		6			

36.	L-LIN/21	Anno di corso 2	LETTERATURA RUSSA II link			6		
37.	L-LIN/05	Anno di corso 2	LETTERATURA SPAGNOLA II link			6		
38.	L-LIN/13	Anno di corso 2	LETTERATURA TEDESCA II link			6		
39.	L-LIN/10	Anno di corso 2	LETTERATURE ANGLOFONE link			6		
40.	L-OR/12	Anno di corso 2	LINGUA ARABA link			6		
41.	L-LIN/04	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE I (MOD. A) link			6		
42.	L-LIN/04	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE I (MOD. B) link			6		
43.	L-LIN/04	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE II link			12		
44.	L-LIN/12	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE I (MOD. A) link			6		
45.	L-LIN/12	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE I (MOD. B) link			6		
46.	L-LIN/12	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE II link			12		
47.	L-LIN/09	Anno di	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA PORTOGHESE E BRASILIANA I (MOD. A) link			6		

		corso 2						
48.	L-LIN/09	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA PORTOGHESE E BRASILIANA I (MOD. B) link			6		
49.	L-LIN/09	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA PORTOGHESE E BRASILIANA II link			12		
50.	L-LIN/21	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA RUSSA I (MOD. A) link			6		
51.	L-LIN/21	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA RUSSA I (MOD. B) link			6		
52.	L-LIN/21	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA RUSSA II link			12		
53.	L-LIN/07	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA I (MOD. A) link			6		
54.	L-LIN/07	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA I (MOD. B) link			6		
55.	L-LIN/07	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA II link			12		
56.	L-LIN/14	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA I (MOD. A) link			6		
57.	L-LIN/14	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA I (MOD. B) link			6		
58.	L-LIN/14	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA II link			12		

59.	L-LIN/17	Anno di corso 2	LINGUA ROMENA link			6		
60.	L-OR/21	Anno di corso 2	LINGUE E LETTERATURE DELLA CINA E DELL'ASIA SUD ORIENTALE I (MOD. A) link			6		
61.	L-OR/21	Anno di corso 2	LINGUE E LETTERATURE DELLA CINA E DELL'ASIA SUD ORIENTALE I (MOD. B) link			6		
62.	L-LIN/02	Anno di corso 3	DIDATTICA DELL'ITALIANO E DELLE LINGUE MODERNE link			6		
63.	L-FIL-LET/15	Anno di corso 3	FILOLOGIA GERMANICA *(modulo di LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA III E FILOLOGIA (INTEGRATO))* link			6		
64.	L-FIL-LET/15	Anno di corso 3	FILOLOGIA GERMANICA *(modulo di LINGUA E TRADUZIONE INGLESE III E FILOLOGIA (INTEGRATO))* link			6		
65.	L-FIL-LET/09	Anno di corso 3	FILOLOGIA ROMANZA *(modulo di LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA III E FILOLOGIA (INTEGRATO))* link			6		
66.	L-FIL-LET/09	Anno di corso 3	FILOLOGIA ROMANZA *(modulo di LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE III E FILOLOGIA (INTEGRATO))* link			6		
67.	L-FIL-LET/09	Anno di corso 3	FILOLOGIA ROMANZA *(modulo di LINGUA E TRADUZIONE PORTOGHESE E BRASILIANA III E FILOLOGIA (INTEGRATO))* link			6		
68.	L-LIN/21	Anno di corso 3	FILOLOGIA SLAVA *(modulo di LINGUA E TRADUZIONE RUSSA III E FILOLOGIA (INTEGRATO))* link			6		
69.	M-GGR/01	Anno di corso 3	GEOGRAFIE LETTERARIE *(modulo di TEORIE E GEOGRAFIE LETTERARIE (INTEGRATO))* link			6		
70.	L-LIN/03	Anno di	LETTERATURA FRANCESE III link			6		

		corso 3						
71.	L-LIN/10	Anno di corso 3	LETTERATURA INGLESE III link			6		
72.	L-LIN/08	Anno di corso 3	LETTERATURA PORTOGHESE E BRASILIANA III link			6		
73.	L-LIN/21	Anno di corso 3	LETTERATURA RUSSA III link			6		
74.	L-LIN/05	Anno di corso 3	LETTERATURA SPAGNOLA III link			6		
75.	L-LIN/13	Anno di corso 3	LETTERATURA TEDESCA III link			6		
76.	L-FIL-LET/14	Anno di corso 3	LETTERATURE COMPARATE *(modulo di TEORIE E GEOGRAFIE LETTERARIE (INTEGRATO))* link			6		
77.	L-LIN/04	Anno di corso 3	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE II link			12		
78.	L-LIN/04	Anno di corso 3	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE III link			6		
79.	L-LIN/04	Anno di corso 3	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE III *(modulo di LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE III E FILOLOGIA (INTEGRATO))* link			6		
80.	L-LIN/12	Anno di corso 3	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE II link			12		
81.	L-LIN/12	Anno di corso 3	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE III link			6		

82.	L-LIN/12	Anno di corso 3	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE III *(modulo di LINGUA E TRADUZIONE INGLESE III E FILOLOGIA (INTEGRATO))* link			6		
83.	L-LIN/09	Anno di corso 3	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA PORTOGHESE E BRASILIANA II link			12		
84.	L-LIN/09	Anno di corso 3	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA PORTOGHESE E BRASILIANA III link			6		
85.	L-LIN/09	Anno di corso 3	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA PORTOGHESE E BRASILIANA III *(modulo di LINGUA E TRADUZIONE PORTOGHESE E BRASILIANA III E FILOLOGIA (INTEGRATO))* link			6		
86.	L-LIN/21	Anno di corso 3	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA RUSSA II link			12		
87.	L-LIN/21	Anno di corso 3	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA RUSSA III *(modulo di LINGUA E TRADUZIONE RUSSA III E FILOLOGIA (INTEGRATO))* link			6		
88.	L-LIN/21	Anno di corso 3	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA RUSSA III link			6		
89.	L-LIN/07	Anno di corso 3	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA II link			12		
90.	L-LIN/07	Anno di corso 3	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA III link			6		
91.	L-LIN/07	Anno di corso 3	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA III *(modulo di LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA III E FILOLOGIA (INTEGRATO))* link			6		
92.	L-LIN/14	Anno di corso 3	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA II link			12		
93.	L-	Anno	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA			6		

	LIN/14	di corso 3	TEDESCA III *(modulo di LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA III E FILOLOGIA (INTEGRATO))* link					
94.	L-LIN/14	Anno di corso 3	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA III link		6			
95.	L-FIL-LET/09 L-LIN/04	Anno di corso 3	LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE III E FILOLOGIA (INTEGRATO) link		12			
96.	L-LIN/12 L-FIL-LET/15	Anno di corso 3	LINGUA E TRADUZIONE INGLESE III E FILOLOGIA (INTEGRATO) link		12			
97.	L-LIN/09 L-FIL-LET/09	Anno di corso 3	LINGUA E TRADUZIONE PORTOGHESE E BRASILIANA III E FILOLOGIA (INTEGRATO) link		12			
98.	L-LIN/21 L-LIN/21	Anno di corso 3	LINGUA E TRADUZIONE RUSSA III E FILOLOGIA (INTEGRATO) link		12			
99.	L-LIN/07 L-FIL-LET/09	Anno di corso 3	LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA III E FILOLOGIA (INTEGRATO) link		12			
100.	L-LIN/14 L-FIL-LET/15	Anno di corso 3	LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA III E FILOLOGIA (INTEGRATO) link		12			
101.	L-OR/21	Anno di corso 3	LINGUE E LETTERATURE DELLA CINA E DELL'ASIA SUD ORIENTALE II link		12			
102.	M-GGR/01 L-FIL-LET/14	Anno di corso 3	TEORIE E GEOGRAFIE LETTERARIE (INTEGRATO) link		12			

QUADRO B4 | Aule

Descrizione link: Aule Dipartimento DUSIC
Link inserito: http://dusic.unipr.it/it/servizi/aule
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Prospetto Aule Laboratori e Sale studio

QUADRO B4 Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratorio multimediale
Link inserito: http://dusic.unipr.it/it/servizi/laboratorio-multimediale
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Prospetto Aule Laboratori e Sale studio

QUADRO B4 Sale Studio

Descrizione link: sale studio
Link inserito: https://dusic.unipr.it/it/servizi/biblioteche
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Prospetto Aule Laboratori e Sale studio

QUADRO B4 Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche Dipartimento DUSIC
Link inserito: http://www.biblioteche.unipr.it/it/biblioteche/biblioteca-di-lingue
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Prospetto Aule Laboratori, Biblioteche e Sale studio

QUADRO B5 Orientamento in ingresso

14/06/2023

Le azioni di orientamento in ingresso hanno un ruolo decisivo nel complesso ed articolato processo di alta formazione delle nuove generazioni. La scelta del percorso di studio universitario rappresenta infatti un momento molto delicato nella vita dello studente che deve maturare una scelta consapevole per costruire un proprio progetto di vita; carenze nelle azioni di orientamento in ingresso contribuiscono ad incrementare il numero di abbandoni degli studi, nonché a rallentare le carriere studentesche aumentando a dismisura i tempi di conseguimento del titolo di studio.

Il primo accesso all'Università è quindi una fase estremamente delicata del percorso formativo dello studente, come dimostrato dal fatto che gran parte degli abbandoni si verifica durante il primo anno d'iscrizione. È dunque estremamente importante che l'Università organizzi, in questa fase, attività in grado di sostenere uno dei passaggi più delicati della carriera formativa di un giovane, attraverso servizi di assistenza e informazione volti a mitigare perplessità ed incertezze legate all'impatto con il mondo universitario.

L'Università di Parma pone particolare attenzione ai progetti di orientamento rivolti agli studenti delle scuole superiori, in modo da promuovere una conoscenza puntuale ed approfondita dell'offerta formativa dell'Ateneo e, al contempo, stimolare scelte consapevoli del proprio percorso universitario anche attraverso idonee attività propedeutiche all'accesso ai corsi di studio volte a verificare il possesso delle conoscenze e/o delle capacità o l'adeguamento della personale preparazione necessarie per l'accesso ai corsi di studio.
Di pari passo, l'attività di orientamento, oltre che a focalizzarsi su indagini sulle motivazioni e aspettative degli studenti in ingresso, contempla il ricorso ad esperienze didattiche innovative, in funzione dell'orientamento stesso, al fine di pervenire ad una regolarità delle carriere. In quest'ottica il servizio è mirato a potenziare gli strumenti di valutazione delle competenze in ingresso degli studenti, in particolare per quei corsi di studio che evidenziano un elevato tasso di dispersione.

Le modalità di iscrizione, di ammissione degli studenti e di gestione delle loro carriere sono riportate nel Manifesto degli Studi e nel Regolamento Didattico di Ateneo e comunicate attraverso apposite sezioni del sito web di Ateneo; una sezione specifica del portale di Ateneo è dedicata alle matricole: Università di Parma il mondo che ti aspetta . Un'importante rete di attività e servizi, descritta nel documento Politica di Ateneo per i Servizi agli Studenti e coordinata dal Delegato per l'Orientamento, viene costantemente aggiornata e ottimizzata per accompagnare lo studente in tutto il percorso universitario, dall'orientamento in ingresso al tutorato, agli stage e tirocini fino al job placement in considerazione delle dinamiche esigenze degli studenti, delle strategie di Ateneo e delle opportunità offerte da bandi nazionali o regionali in tema di orientamento.
Per agevolare gli studenti nel loro percorso di studi e per sviluppare le loro soft skills, l'Ateneo ha adottato una serie di appositi regolamenti quali, ad esempio, il Regolamento per l'iscrizione degli studenti a tempo parziale, il Regolamento per le attività libere di partecipazione e il Regolamento per l'attivazione e la gestione di una carriera alias per soggetti in transizione di genere. l'Ateneo pone particolare attenzione alle problematiche degli studenti con disabilità; la creazione del Centro Accoglienza e Inclusione (CAI) promuove e persegue azioni nel campo dell'accoglienza, dell'inclusione e delle pari opportunità degli studenti che, nell'ambito della vita universitaria, vivono uno stato di disagio a causa di fragilità fisiche, psicologiche, economiche e sociali. Il Centro mette in atto servizi in materia di accoglienza, assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone con disabilità, Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), Bisogni Educativi Speciali (BES), anche in attuazione di specifiche vigenti normative; dal maggio 2013 è attivo un servizio di counseling psicologico rivolto prevalentemente agli studenti, alle future matricole ed ai neo-laureati condotto da psicologi e psicologhe esperte del settore, volto a riorganizzare le risorse della persona e a sviluppare strategie adeguate di fronteggiamento delle situazioni difficili. Il counseling non vuole essere una terapia psicologica, ma utilizza delle procedure specifiche per il sostegno e l'orientamento basato sul ricevere un ascolto attento e di qualità.
Di recente attuazione, la costituzione del Polo Universitario Penitenziario allo scopo di favorire il diritto allo studio di coloro che si trovano in uno stato di restrizione della libertà personale. Una specifica attività di tutoraggio è prevista per gli studenti atleti di alto livello. Tra i servizi offerti agli studenti dell'Università di Parma, viene proposto il "tutor per studenti atleti e sportivi"; una figura di riferimento a cui lo studente può rivolgersi per stabilire un rapporto di fiducia e per conciliare l'attività curricolare con quella sportiva.
Le azioni messe in atto dall'Ateneo sono riportate ogni anno nel documento Relazione sulla Performance e sono monitorate annualmente con relazione dei delegati del Rettore.

In generale, il servizio di orientamento consiste nel garantire tutte le attività connesse ai processi di orientamento in ingresso degli studenti, nel supportare i futuri studenti e le loro famiglie ad effettuare scelte consapevoli del percorso universitario, nell'accogliere studenti, anche stranieri, nel contesto universitario.

Le prevalenti attività della U.O. Orientamento e Job Placement si svolgono a supporto e in stretta collaborazione con i docenti delegati per l'orientamento, nominati per ciascun corso di studio, e spaziano dall'organizzazione e partecipazione agli incontri di orientamento che si svolgono presso gli Istituti secondari superiori all'organizzazione di visite didattiche ai Dipartimenti, finalizzate alla scelta del corso di studi per gli studenti degli ultimi anni delle scuole secondarie superiori, dalla partecipazione a saloni nazionali di orientamento, organizzati in diverse località del territorio nazionale, alla collaborazione

per l'organizzazione delle giornate di Open day "Studiare a Parma – l'Università in Open Day" che si tengono annualmente presso l'Ateneo nel periodo primaverile, un'importante occasione di informazione rivolta principalmente alle iscritte e agli iscritti delle classi quarte e quinte superiori e a chi intende iscriversi all'Università, nonché delle giornate di Info Day "Dalla Maturità all'Università" che si tengono annualmente presso l'Ateneo nel periodo estivo, in concomitanza con l'apertura delle immatricolazioni; è presente agli incontri di benvenuto alle matricole "Welcome Day", organizzati presso le sedi dei Dipartimenti.

È poi opportuno citare l'attività di divulgazione delle informazioni alle future matricole in merito alle modalità di accesso ai corsi di studio, l'organizzazione dei corsi di preparazione ai test dei corsi di laurea ad accesso programmato a livello nazionale, la cura dei progetti in collaborazione con le scuole secondarie superiori nell'ambito delle attività di orientamento in ingresso, il supporto alle strutture coinvolte nei "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)" e lo svolgimento, dedicato a studenti e famiglie, di colloqui informativi e di orientamento; infine, il servizio si occupa della gestione dei processi di riorientamento a favore degli studenti iscritti, in collaborazione con il corpo docente e con il servizio di counseling psicologico.

L'Ateneo ha istituito, grazie ad una convenzione con il Comune di Parma, il ParmaUniverCity Info Point, nel quale si svolgono attività di informazione e divulgazione sull'Università come il Welcome Point Matricole che è un punto di informazione di primo livello indirizzato alle future matricole, agli studenti e alle studentesse, e a tutti/e coloro che desiderano ottenere maggiori dettagli sulle iscrizioni, i corsi e gli aspetti connessi alla vita universitaria, sulle borse di studio e su come trovare una casa a Parma.

In raccordo con le scuole superiori, l'Ateneo ha avviato una serie di progetti specifici che vedono il coinvolgimento dei docenti delle scuole in coordinamento con i docenti UNIPR nell'ottica di supportare la preparazione degli studenti delle scuole in vista di una loro iscrizione all'Università.

Tali progetti nello specifico sono:
- Progetto CORDA, nato nel 2001 come iniziativa di orientamento per gli studenti dell'ultimo anno di alcune Scuole Superiori che intendevano intraprendere gli studi alla Facoltà di Ingegneria di Parma, ora esteso a tutti i Corsi di Studio scientifici dell'Ateneo;
- Piano Lauree Scientifiche (PLS), nato nel 2004 con l'obiettivo di combattere la crescente disaffezione dei giovani nei confronti delle discipline scientifiche. Presso UNIPR, il PLS si articola in diversi ambiti disciplinari:
- Biologia e Biotecnologie;
- Chimica;
- Geologia;
- Scienze Naturali e Ambientali;
- Fisica;
- Matematica.

Un discorso a parte merita l'attività di accoglienza degli studenti stranieri e rifugiati, che nel corso degli anni ha acquisito una rilevanza crescente all'interno degli obiettivi che l'Ateneo si è prefissato, anche dal punto di vista amministrativo, soprattutto per quanto riguarda la valutazione dei titoli di studio stranieri che gli studenti presentano al momento dell'immatricolazione e che, in alcuni casi, inviano prima dell'arrivo in Italia per una valutazione preventiva per l'ammissione ai corsi di laurea magistrale. Per quanto concerne il delicato e attuale contesto della realtà riguardante i rifugiati, l'Ateneo ha aderito al Coordinamento Nazionale sulla Valutazione delle Qualifiche dei Rifugiati (CNVQR) con cui il MUR, con l'apporto del CIMEA, si è prefissato l'obiettivo di fornire alle Università gli strumenti utili per procedere al riconoscimento dei titoli dei rifugiati con scarsa o assente documentazione. L'Università di Parma, nell'ambito di tale progetto ha potuto recepire precise nozioni sulla procedura da seguire nei casi di scarsa o assente documentazione, allacciando importanti contatti con le altre Università e con il personale di CIMEA, per una proficua collaborazione. La U.O. Carriere Studenti provvede ad accogliere i rifugiati con status confermato, nonché i richiedenti asilo. Per tutti, ossia sia per coloro aventi lo status di rifugiato riconosciuto sia per coloro con lo status non ancora definitivo e in possesso di documentazione parziale o carente, viene effettuata la valutazione dei titoli di studio presentati. In tale ambito vengono programmati numerosi colloqui, sia con gli studenti che con i mediatori delle associazioni, oltre che con i Presidenti dei Consigli di Corso di Studio ai quali gli studenti si approcciano, nonché con ERGO per eventuali benefici.

Per l'accoglienza degli studenti stranieri sono state avviate numerose attività consultabili sulla versione in inglese del sito

web dell'Ateneo. Per promuovere il reclutamento di studenti stranieri l'Ateneo ha potenziato le sue attività di accoglienza, oltre a supportarli nel reperimento di sistemazioni e alloggi e ha realizzato un Foundation Year , percorso formativo preparatorio per studenti stranieri con meno di 12 anni di scolarità.

A tutte queste attività coordinate a livello centrale, si aggiungono altre azioni attuate su iniziativa diretta dei singoli dipartimenti, corsi di studio e relativi delegati. Queste iniziative si concretizzano mediante stage attivati presso i singoli Dipartimenti dai delegati per l'orientamento dei vari corsi di studio e si articolano in uno o più giorni; le relative informazioni sono raccolte in una brochure digitale pubblicata annualmente sul sito web; la stessa brochure viene inviata via email, tramite i contatti diretti con i dirigenti e i docenti referenti scolastici dell'orientamento, a tutte le scuole del bacino di utenza (Parma e province limitrofe oltre ad altre province nelle quali vengono organizzati incontri di orientamento nelle scuole o si partecipa a saloni di orientamento).

Oltre agli stage è opportuno citare le iniziative più specifiche organizzate direttamente dai docenti (non necessariamente delegati per l'orientamento). Tali azioni sono di tipo tematico e sono indirizzate ancora una volta agli studenti delle scuole superiori al fine di fornire loro ulteriori strumenti informativi in merito a percorsi di studio sfocianti in profili professionali più o meno "canonici".

Inoltre, si è inteso concepire l'orientamento in ingresso anche in funzione della scelta della laurea magistrale, in modo da orientarla, favorendo vocazione e talento, attraverso contatti più intensi con gli studenti iscritti alle lauree di primo livello.

Infine appare opportuno, in tale contesto, accennare al progetto di Customer Satisfaction intrapreso dall'Università di Parma, in grado di consentire, tra l'altro, di valutare l'efficacia delle azioni di orientamento, tema aperto e non del tutto risolto nel panorama nazionale, in modo da permettere una scelta più consapevole e mirata da parte dello studente e, in particolare, da verificare che le azioni di orientamento siano produttive, non tanto in termini di attrattività verso l'Ateneo, quanto in termini di miglioramento della prestazione degli studenti che, poi, si immatricolano all'Università di Parma.

Le attività di orientamento in ingresso del CdS in 'Civiltà e Lingue straniere moderne' si suddividono fra attività organizzate dall'Ateneo e attività organizzate in autonomia dal corso. Tra le prime, il corso prende parte alle iniziative Open Day (della durata di tre giornate, in cui i docenti e gli studenti tutor forniscono informazioni e tengono presentazioni, nel contesto dell'Area Umanistica, sull'offerta formativa e sugli sbocchi professionali del corso) e Info Day (della durata di un giorno, in un periodo immediatamente precedente l'apertura delle immatricolazioni). Per favorire la partecipazione degli interessati, alcune di queste giornate di informazioni si svolgono anche al sabato.
Tra le attività organizzate dal CdS, anche sulla base di uno stretto rapporto con il Settore Orientamento e Tirocini - Servizio Orientamento ai Corsi e Tutorato dell'Ateneo, si ricordano: incontri di presentazione del corso presso le scuole secondarie di 2° grado; cicli di lezioni, durante il I° e il II° semestre, aperte agli studenti delle classi terminali delle scuole secondarie di 2° grado; attività di alternanza scuola-lavoro, volte ad accogliere studenti delle scuole superiori (solitamente delle classi quarte) presso le strutture del Dipartimento in cui si svolgono le attività del Corso di Studi, di concerto soprattutto con gli istituti superiori con cui è avviata una solida collaborazione. Inoltre, dall'a.a. 2016/2017, il CdS partecipa al Progetto di Ateneo 'Ponte', coordinato da una Docente del CdS, avente per scopo di consolidare ulteriormente la collaborazione con gli istituti superiori di 2° grado del territorio.

Nel quadro delle attività programmate dal Piano di Orientamento e Tutorato (POT) 2021-22 è stata rinforzata l'attività di tutoring nei periodi di ingresso delle matricole; nelle prime settimane di lezione è stata offerta la reperibilità massima negli orari di front-office dei tutor.
Il POT, di cui è referente la prof.ssa Nicoletta Cabassi mira al proseguimento e al potenziamento di alcune linee e azioni già pianificate nel POT precedente (2018-2019). Dal momento che il Corso di Laurea in Civiltà e Lingue Straniere Moderne, in continuità con gli anni precedenti, non presenta problemi di attrattività (337 matricole per l'a.a. 2020-21), occorre proseguire e migliorare le attività su alcuni fronti già delineati: intensificare la collaborazione con le scuole, per meglio orientare gli studenti delle superiori attraverso conferenze, pratiche seminariali / workshop /laboratori da proporre come attività di PCTO, ma anche con corsi propedeutici per le lingue di minor diffusione nelle scuole e nell'offerta formativa del CdS.

Dal 2019 le attività di orientamento sono ulteriormente potenziate grazie alla revisione e alla stesura annuale del POT, di cui è responsabile la Professoressa Nicoletta Cabassi. Le attività previste dal POT 2021-22, con ricadute sull'a.a. successivo e in attesa della preparazione del POT 2022-23, sono descritte nel pdf allegato.

Link inserito: https://www.unipr.it/orientamento_in_ingresso
Pdf inserito: visualizza

QUADRO B5 | Orientamento e tutorato in itinere

13/06/2023

Il servizio è inteso a sostenere un idoneo inserimento degli studenti nel percorso formativo del corso di studio attraverso, in particolare, specifiche attività di tutorato rivolte agli studenti iscritti al primo anno di corso, nonché a favorire un efficace avanzamento nelle carriere da parte degli studenti attraverso, in particolare, attività di assistenza nella compilazione dei piani di studio individuali, attività di orientamento in itinere, volte a favorire la scelta da parte degli studenti del percorso formativo più consono alle loro caratteristiche, nonché attività di recupero degli studenti in difficoltà.

Parallelamente al potenziamento degli strumenti di valutazione delle competenze in ingresso degli studenti, in particolare per quelli che evidenziano un elevato tasso di dispersione, l'Università prevede azioni di recupero didattico e assicura adeguati servizi di tutoring durante tutto il percorso universitario, calibrati tenendo conto dei meccanismi di valutazione dei corsi di studio, allo scopo di perseguire il risultato di un miglioramento della qualità degli stessi, prevedendo tutor per ogni singolo corso di studio.

L'orientamento e il tutorato in itinere, pertanto, assumono particolare valenza in virtù dell'importanza crescente rivestita dal miglioramento e dal successo, dal punto di vista formativo, degli studenti regolarmente iscritti, aspetto che tuttavia non può prescindere dal livello iniziale delle competenze di base degli studenti in ingresso che concorre in modo significativo alle insufficienti prestazioni degli studenti immatricolati. Al fine di migliorare le performance specifiche, l'Università ha inteso sviluppare una serie di azioni volte all'integrazione e al potenziamento delle aree disciplinari di base, oltre che all'implementazione dei corsi integrativi preparatori e propedeutici agli esami. In questo senso il tutorato didattico è in grado di agevolare il completamento del percorso degli studi nei tempi previsti e, in particolare, ridurre gli abbandoni al primo anno. Lo scopo è quello di orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, renderli attivamente partecipi del processo formativo, rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza degli insegnamenti, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli.
L'orientamento in itinere si realizza in concreto all'interno di ogni Dipartimento, anche con la partecipazione di 'studenti capaci e meritevoli, iscritti ai corsi di laurea specialistica, delle scuole di specializzazione per le professioni forensi, delle scuole di specializzazione per gli insegnanti della scuola secondaria e ai corsi di dottorato di ricerca' selezionati tramite la partecipazione ad un bando; l'iniziativa viene finanziata dal 'Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti'.
Il servizio di orientamento e tutorato in itinere, pertanto, si esplica attraverso il supporto e l'assistenza agli studenti iscritti ai corsi di studio, diversificati secondo le necessità dell'utenza ed adeguati al variare delle esigenze manifestate. In particolare, le attività poste in essere, svolte da docenti incardinati nei corsi di studio, riguardano la divulgazione delle informazioni, l'accoglienza, il supporto e il tutorato per aiutare gli studenti durante il percorso formativo. Più nel dettaglio, l'attività svolta si esplica mediante la consulenza per l'elaborazione dei piani di studio e per problematiche riguardanti le propedeuticità, le modalità di frequenza ai corsi, alle esercitazioni e alle attività di laboratorio, l'orientamento culturale e professionale degli studenti, la promozione della loro partecipazione ai programmi di scambio o mobilità nazionali e internazionali, nonché la segnalazione ad apposite strutture di supporto in caso di eventuali difficoltà o situazioni di disagio

psicologico.

In tale contesto, vengono privilegiati e potenziati i servizi agli studenti che concorrono alla loro formazione culturale e scientifica e che facilitano l'ingresso nel mondo del lavoro, con l'obiettivo di offrire agli studenti l'opportunità di acquisire, durante il percorso formativo scelto, abilità integrative certificate.

In raccordo con le scuole superiori, l'Ateneo parmense ha avviato un progetto specifico che vede il coinvolgimento dei docenti delle scuole in coordinamento con il personale docente universitario nell'ottica di supportare la preparazione degli studenti iscritti al primo o al secondo anno che necessitano di un rinforzo disciplinare. Il Progetto IDEA per l'ambito scientifico e il Progetto IDEA per l'ambito umanistico volto all'Integrazione Didattica per Esercitazioni Assistite è infatti un'iniziativa che mira alla realizzazione di un collegamento operativo tra la Scuola superiore e l'Università, per un proficuo raccordo tra didattica della scuola secondaria di secondo grado e didattica universitaria, quale efficace mezzo per ridurre le difficoltà degli studenti e i fenomeni di abbandono ed è operativo in diversi ambiti matematico scientifici e umanistici.

Il tutorato e le esercitazioni consentono, inoltre, di supportare sia il processo volto ad aumentare il numero di studenti che si iscrivono al secondo anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico avendo acquisito un adeguato numero di crediti formativi universitari in rapporto alla coorte di immatricolati nell'anno accademico precedente, sia il processo finalizzato ad incrementare il numero di laureati che conseguono il titolo finale entro la durata normale del corso di studio.

Inoltre, si è inteso concepire il tutorato anche in funzione della scelta della laurea magistrale, in modo da orientarla, favorendo vocazione e talento, attraverso contatti più intensi con gli studenti, i dirigenti scolastici e i delegati all'orientamento in uscita delle scuole secondarie superiori.

Il Corso di Studi in 'Civiltà e Lingue straniere moderne' organizza le attività di tutorato in conformità al Regolamento di Ateneo per il tutorato. Durante l'intero anno accademico, i docenti sono reperibili per consulenze relative all'orientamento e per attività di tutorato, sia durante l'orario di ricevimento degli studenti a cadenza settimanale sia in altri momenti da concordare. Ulteriori attività legate al tutorato sono svolte dal docente relatore della prova finale e dal docente tutor universitario per il tirocinio.
Agli studenti stranieri, particolarmente numerosi e sensibili a tali problematiche, si raccomanda la partecipazione ai corsi di italiano organizzati dal Dipartimento DUSIC.
Il Corso si avvale inoltre di studenti tutor che assistono gli studenti nelle diverse fasi del percorso formativo, attraverso il ricevimento settimanale, via mail e anche con una pagina dedicata sulla piattaforma Elly.
Dall'a.a 2022-23 si prevedono incontri mirati per le diverse annualità, in presenza del Presidente, del RAQ e di eventuale altro personale coinvolto: per il I anno, un confronto per far emergere eventuali difficoltà riscontrate dagli studenti durante l'a.a.; per il II anno e il III anno, un incontro informativo sullo svolgimento del tirocinio e la scelta della tesi; per tutte le annualità, un incontro informativo per la compilazione del piano di studi.
L'esigenza di ridurre i tassi di abbandono impone strategie diversificate, alcune delle quali si sono già dimostrate efficaci nel quadro del POT: in particolare, la costruzione di brevi moduli intensivi per il superamento delle prove di competenza scritta nelle varie lingue o altre attività, come i moduli di introduzione alla letteratura, rivolti alle matricole, per l'acquisizione di strumenti teorici e critici e conoscenze di base necessarie per affrontare con maggiore consapevolezza gli argomenti trattati nei corsi disciplinari. Parallelamente, si richiede un potenziamento della presenza di tutor per la corretta realizzazione del progetto di orientamento. Oltre a espletare azione di counseling, sia in presenza sia a distanza, il ruolo del tutor si concretizzerebbe anche nel monitoraggio degli studenti in debito. La figura di tutor può agire come facilitatore nello studio, nell'identificazione degli ostacoli alla progressione in carriera dello studente e nell'attivazione di azioni di recupero o di intervento, in concerto con il docente di riferimento.

Responsabili dell'Orientamento sono le professoresse Micòl Beseghi, Nicoletta Cabassi e Chiara Denti, coadiuvate dai tutor del Corso di Studi Lucia Brunazzi, Valentina Ingrande, Ilaria Giordano, Matteo Pintor.

Per il dettaglio di tutte le attività dell'orientamento si veda il PDF in allegato:

Link inserito: https://www.unipr.it/orientamento-in-itinere
Pdf inserito: visualizza

QUADRO B5 | Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

14/06/2023

I tirocini e stage curriculari o formativi sono fortemente promossi dall'Ateneo di Parma per la loro valenza di orientamento e formazione che permette agli studenti di entrare in contatto con le imprese e gli altri organismi ed attori del mondo produttivo. È infatti ampiamente riconosciuto come il tirocinio curriculare rappresenti una leva strategica per rendere sistematico l'indispensabile incontro tra lavoro e formazione universitaria. Peraltro il numero di crediti formativi universitari relativi ai tirocini curriculari maturati dagli studenti, nell'ambito del loro percorso formativo, assume un ruolo crescente ai fini della valutazione degli Atenei.

Il servizio intende, pertanto, occuparsi dell'organizzazione e della gestione di tirocini e stage attraverso la definizione di accordi con enti pubblici e/o privati per lo svolgimento dei medesimi, adeguati ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi, aspetto che assume particolare rilevanza nel caso di corsi di studio orientati all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali.

Nella consapevolezza che l'Università debba essere in grado di proporsi come soggetto attivo nelle politiche del lavoro, sviluppando iniziative e attività progettuali che consentano di sostenere i giovani nella fase di transizione tra istruzione e impiego, anche con percorsi assistiti di accompagnamento al lavoro, la formazione degli studenti in aula viene completata attraverso i tirocini formativi e di orientamento curriculari ed extracurriculari, che conducono gli studenti a stretto contatto con la realtà produttiva con la quale si dovranno confrontare una volta conclusi gli studi. In questo senso l'Università di Parma favorisce e incoraggia la stipula di accordi e convenzioni per il tirocinio con aziende e istituzioni, anche a livello internazionale. Appare infatti fondamentale sviluppare un'offerta di stage e tirocini all'estero, in coerenza con lo sviluppo di un mercato del lavoro fortemente interconnesso a livello internazionale e, nello stesso tempo, rafforzare il radicamento territoriale attraverso un dialogo con enti e realtà locali per accrescere la qualità e la quantità dell'offerta in tema di placement.

In particolare l'Università, tramite la U.O. Tirocini, supporta gli studenti durante le fasi fondamentali del percorso formativo, con specifico riferimento ai tirocini curriculari e al correlato coordinamento dei flussi di domanda e di offerta, nella consapevolezza che il tirocinio curriculare rappresenta una leva strategica per rendere sistematico l'ormai imprescindibile incontro tra lavoro e formazione universitaria. Di fatto, il primo inserimento nel mondo del lavoro tramite gli stage e l'intermediazione con la domanda di lavoro rappresentano un asset strategico dell'Ateneo, accrescendone l'attrattività verso gli studenti al momento dell'iscrizione.

Il periodo del tirocinio formativo o curriculare è determinato dall'impegno necessario a conseguire i crediti formativi universitari previsti dai singoli corsi di studio e si completa con la verifica finale del profitto; si concretizza in attività formativa pratica svolta in strutture interne o esterne all'Ateneo. Nella sostanza, lo studente iscritto all'Università di Parma può accettare un'offerta di tirocinio proveniente da strutture interne all'Ateneo oppure da soggetti ospitanti esterni, ovvero attivarsi per la ricerca di una proposta di tirocinio, che verrà poi valutata al fine di confermare l'idoneità della struttura rispetto agli obiettivi formativi del corso di studio.
Parallelamente, imprese, amministrazioni pubbliche, enti pubblici o privati anche del terzo settore, studi professionali possono offrire agli studenti dei corsi di studio, sulla base di apposite convenzioni con l'Ateneo, l'opportunità di un periodo di tirocinio, permettendo loro di completare il percorso con un'esperienza pratica e professionalizzante per la quale vengono riconosciuti crediti formativi universitari. Il servizio di Ateneo si occupa di predisporre la documentazione necessaria, con particolare riferimento alle convenzioni uniche formative e ai progetti formativi, nonché a garantire le coperture assicurative a carico dell'Università; nello stesso tempo viene svolta un'intensa attività di promozione dell'incontro di domanda e offerta di lavoro, in sinergia con le imprese e gli altri organismi ed attori del mondo produttivo, e con la collaborazione dei docenti universitari. Diviene sempre più necessario, infatti, "far conoscere" in modo efficace ciò che l'Ateneo offre ai fruitori dei servizi didattici, sia attraverso una comunicazione continua, in primo luogo tramite web, sia

attraverso eventi che risultino catalizzatori di attenzione.

In conclusione, è opportuno evidenziare come l'Ateneo, a partire dall'anno 2015, abbia attivato la gestione on line dei tirocini curriculari, prevedendo che ogni singolo interlocutore (azienda, studente, università) gestisca esclusivamente on line la parte di propria competenza relativa alla sottoscrizione dei progetti formativi e alla gestione dei riconoscimenti dei periodi di stage effettuati dallo studente .

Dal 2017 il processo è stato ulteriormente migliorato inserendo sulla piattaforma di gestione dei tirocini i questionari di valutazione per gli studenti e per i tutor aziendali; inoltre dall'anno accademico 2022/2023 è stato attivato lo "sportello tirocinio" rivolto principalmente agli studenti che nel piano di studi abbiano previsto tale attività. Il servizio, in capo alla U.O. Tirocini, è finalizzato allo svolgimento di colloqui conoscitivi di orientamento alla scelta del tirocinio curriculare, alla consulenza nella stesura del curriculum vitae ed alla preparazione al colloquio aziendale

Il Corso di Studi in 'Civiltà e Lingue straniere moderne' organizza l'attività di tirocinio in conformità al Regolamento di Ateneo per lo svolgimento di tirocini curricolari e in collaborazione con il Settore Orientamento e Tirocini - Servizio Tirocini di Orientamento e Formazione (U.O. Placement e Rapporti con le imprese di Ateneo).

Un docente del Corso, preposto a coordinare le attività di tirocinio, assiste inoltre lo studente nella scelta della sede di tirocinio, nell'istituzione di una convenzione (qualora necessario) e nella compilazione della modulistica per l'avvio e la conclusione del tirocinio. Il docente delegato a tale compito è attualmente la Prof.ssa Elena Pessini. Ulteriore assistenza è assicurata dal docente tutor universitario che segue direttamente lo studente durante lo svolgimento del tirocinio.

Per venire incontro alle esigenze degli studenti lavoratori, il Corso di Studi ha deliberato il riconoscimento di attività professionali o di servizio civile esterne, come attività di tirocinio (TAF C), compatibili con gli obiettivi del Corso stesso.

I questionari compilati dagli enti ospitanti nell'a.a. 2021-22 evidenziano giudizi sostanzialmente positivi. In quasi tutti i casi i tutor aziendali valutano l'esperienza del tirocinio utile per entrambe le parti. Solo in un limitato numero di riscontri in relazione all'ambito lavorativo in cui lo studente si inserisce le competenze e il numero di ore (150) vengono ritenute insufficienti per un'adeguata formazione. Tra i suggerimenti per una migliore organizzazione del tirocinio si segnalano un più intenso dialogo tra l'ente universitario e il referente aziendale nella fase di avvio del percorso per comprendere meglio le aspettative da entrambe le parti, la migliore fruibilità del sito, lo snellimento delle procedure.
Per conseguire tali risultati è stata programmata a partire dall'a.a. 2021-22 un'azione che prevede l'organizzazione di diversi incontri in presenza e online con gli studenti del terzo anno di corso, invitando rappresentanti delle parti sociali interessate del territorio, per illustrare efficacemente le scelte e le procedure.
Link inserito: https://www.unipr.it/tirocini-curriculari-online

QUADRO B5 | Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel

caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: visualizza
Il servizio intende occuparsi della definizione di accordi con Atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti, in particolare per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero, ma anche, ad esempio, per il rilascio di titoli congiunti o di doppi titoli, adeguati ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi, nonché dell'organizzazione e della gestione della mobilità internazionale degli studenti in uscita e dell'accoglienza degli studenti di altri Paesi in ingresso.

Negli ultimi anni l'Università di Parma ha avviato un importante lavoro finalizzato ad incrementare il numero dei corsi di studio con titolo doppio o congiunto, nell'ottica di aumentare e promuovere la mobilità internazionale. In tal senso, le politiche di sviluppo dell'offerta formativa hanno tenuto in specifica considerazione la relazione tra lo sviluppo internazionale dell'offerta formativa medesima, la sua sostenibilità ed adeguatezza, e la dimensione territoriale e i rapporti con gli altri Atenei. Proprio la dimensione internazionale dell'offerta formativa è rivolta non solo ad aumentare il numero di studenti internazionali meritevoli, diversificandone la provenienza geografica, ma anche ad incrementare il numero di laureati che hanno avuto un'esperienza formativa all'estero, rafforzando quindi la dimensione internazionale dei contesti formativi, anche mediante la docenza di esperti stranieri e lo sviluppo delle competenze linguistiche degli studenti.

L'Ateneo di Parma fa parte di una rete di scambio di docenti e studenti che, tramite numerosi accordi a livello comunitario ed extracomunitario, consente lo svolgimento di periodi di studio all'estero e/o attività di tirocinio, consentendo agli studenti di effettuare esperienze di formazione all'estero, sia didattiche che di attività lavorativa, nell'ambito dei programmi di mobilità, creando così opportunità di carriere internazionali per i propri studenti ed ambienti favorevoli allo sviluppo di attività di ricerca, attraverso il finanziamento di progetti di ricercatori locali e l'attrazione di studiosi provenienti da tutto il mondo.

Nel corso degli anni, i numerosi contatti accademici che si sono sviluppati hanno consentito di creare un network di collaborazioni internazionali che vede oggi la presenza di partnerships con Università ed Enti di Ricerca di tutto il mondo, con conseguente riconoscimento dell'Ateneo parmense nel panorama accademico internazionale.

L'Università degli Studi di Parma promuove numerose azioni per rafforzare la propria dimensione internazionale attraverso il potenziamento di rapporti collaborativi con Atenei ed altre Istituzioni nazionali, europee ed internazionali, aventi come obiettivo lo sviluppo della didattica, della ricerca e della terza missione. La partecipazione ai principiali programmi di mobilità e scambio (ERASMUS+) si amplia con altri Programmi promossi e finanziati dall'Ateneo (WIDE, OVERWORLD). L'intensa attività volta a migliorare l'internazionalizzazione si è concretizzata nell'aumento delle opportunità di formazione linguistica , nel consolidamento delle attività di scambio nell'ambito del Programma Erasmus+ , nell'ampliamento delle opportunità di scambio nell'ambito del Programma di Ateneo OVERWORLD , nell'implementazione di programmi di doppia titolazione a mobilità strutturata'> , nel progetto TeachinParma cofinanziato dalla Fondazione CariParma per il sostegno a Visiting Professor operanti all'interno delle Scuole di Dottorato, nel reclutamento di Visiting Professor per attività di insegnamento nei corsi di studio di I e II livello.

Al fine di coordinare l'attività centrale con quella a livello dipartimentale, a partire dal 2017 sono state istituite in ogni Dipartimento le Commissioni per la Mobilità Internazionale . Le iniziative di internazionalizzazione sono accessibili dalla voce di menu "INTERNAZIONALE" nella homepage dell'Ateneo.
Per favorire la crescita e l'aggiornamento scientifico e didattico del corpo docente, l'Ateneo incentiva la partecipazione a programmi di mobilità internazionale, sia nell'ambito del Programma Erasmus+ che nell'ambito del programma OverWorld, per effettuare un periodo di docenza e/o formazione all'estero; promuove iniziative utili ad acquisire conoscenze e know-how specifici da buone pratiche (creazione di reti accademiche, collaborazioni di ricerca, partecipazione a bandi competitivi) e a sviluppare le competenze linguistiche rilevanti per lo sviluppo professionale.

La realizzazione ed implementazione dei processi di internazionalizzazione, sulla base delle direttive impartite dalla governance d'Ateneo, è curata dalla U.O. Internazionalizzazione (Area Dirigenziale Didattica, Internazionalizzazione e Servizi agli Studenti).

Per l'orientamento e l'assistenza degli studenti in merito ai periodi di studio all'estero tramite borse Erasmus-Plus oppure Erasmus Placement, o ancora Programmi Overworld (nonché per scambi basati su singoli accordi tra atenei), il Corso di Studi si avvale di docenti preposti (uno per ogni area linguistica) che tengono incontri di informazione e orientamento sui progetti di scambio, organizzano le selezioni per l'assegnazione delle borse, consigliano gli studenti nella scelta delle sedi di destinazione, offrono assistenza nella compilazione del Learning Agreement e della modulistica in genere, e svolgono le operazioni per il riconoscimento dei voti e degli esami una volta conclusa l'esperienza di scambio.

Questi docenti operano in stretto contatto con le Strutture per gli Scambi Didattici Internazionali per Docenti e Studenti Italiani e Accoglienza Docenti e Studenti Stranieri (U.O. Internazionalizzazione). Dal 2013, inoltre, l'ateneo di Parma partecipa con successo ai bandi ministeriali per borse di studio destinate a studenti di lingua russa che trascorrono un semestre in una università russa (Università Statale Lomonosov di Mosca e Università Federale di Kazan'), svolgendo anche attività di assistentato nei corsi di lingua italiana.

Delegato di Dipartimento: Prof.ssa Gioia ANGELETTI.
Delegati Erasmus per il Corso di studio in Civiltà e Lingue Straniere Moderne:
Prof.ssa Micòl BESEGHI
Prof.ssa Alba PESSINI
Prof. Andrea RAGUSA
Prof.ssa Elisabetta LONGHI
Prof.ssa Elena PESSINI
Prof. Jorge TORRE SANTOS Link inserito: https://www.unipr.it/internazionale

---

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	Katholieke Universiteit Leuven	B LEUVEN01	01/11/2022	solo italiano
2	Bulgaria	Sofiiski Universitet Sveti Kliment Ohridski	BG SOFIA06	01/11/2022	solo italiano
3	Cipro	University Of Cyprus	CY NICOSIA01	01/11/2022	solo italiano
4	Croazia	Sveuciliste U Zadru	HR ZADAR01	01/11/2022	solo italiano
5	Francia	Universite D'Aix Marseille	F MARSEIL84	01/11/2022	solo italiano
6	Francia	Universite D'Angers	F ANGERS01	01/11/2022	solo italiano
7	Francia	Universite De Caen Normandie	F CAEN01	01/11/2022	solo italiano
8	Francia	Universite De Lorraine	F NANCY43	01/11/2022	solo italiano
9	Francia	Universite De Nice Sophia Antipolis	F NICE01	01/11/2022	solo italiano
10	Francia	Universite De Strasbourg	F STRASBO48	01/11/2022	solo italiano
11	Francia	Universite De Strasbourg	F STRASBO48	01/11/2022	solo italiano

12	Francia	Universite De Strasbourg	F STRASBO48	01/11/2022	solo italiano
13	Francia	Universite De Strasbourg	F STRASBO48	01/11/2022	solo italiano
14	Francia	Universite De Toulouse Ii - Le Mirail	F TOULOUS02	01/11/2022	solo italiano
15	Francia	Universite De Toulouse Ii - Le Mirail	F TOULOUS02	01/11/2022	solo italiano
16	Francia	Universite De Toulouse Ii - Le Mirail	F TOULOUS02	01/11/2022	solo italiano
17	Francia	Universite De Toulouse Ii - Le Mirail	F TOULOUS02	01/11/2022	solo italiano
18	Francia	Universite Francois Rabelais De Tours	F TOURS01	01/11/2022	solo italiano
19	Francia	Universite Jean Moulin Lyon Iii	F LYON03	01/11/2022	solo italiano
20	Francia	Universite Paris 8 Vincennes Saint-Denis	F PARIS008	01/11/2022	solo italiano
21	Francia	Universite Paris 8 Vincennes Saint-Denis	F PARIS008	01/11/2022	solo italiano
22	Francia	Universite Paris 8 Vincennes Saint-Denis	F PARIS008	01/11/2022	solo italiano
23	Francia	Universite Paris 8 Vincennes Saint-Denis	F PARIS008	01/11/2022	solo italiano
24	Francia	Universite Paris Xii Val De Marne	F PARIS012	01/11/2022	solo italiano
25	Francia	Universite Paris Xii Val De Marne	F PARIS012	01/11/2022	solo italiano
26	Francia	Universite Paris Xii Val De Marne	F PARIS012	01/11/2022	solo italiano
27	Francia	Universite Paris Xii Val De Marne	F PARIS012	01/11/2022	solo italiano
28	Germania	Ernst-Moritz-Arndt-UniversitÃ¤t Greifswald	D GREIFS01	01/11/2022	solo italiano
29	Germania	Friedrich-Alexander-Universitaet Erlangen Nuernberg	D ERLANGE01	01/11/2022	solo italiano
30	Germania	Georg-August-Universitat Gottingenstiftung Offentlichen Rechts	D GOTTING01	01/11/2022	solo italiano
31	Germania	Martin-Luther-Universitaet Halle-Wittenberg	D HALLE01	01/11/2022	solo italiano

32	Germania	Padagogische Hochschule Ludwigsburg	D LUDWIGB01	01/11/2022	solo italiano
33	Germania	Technische Universitat Dortmund	D DORTMUN01	01/11/2022	solo italiano
34	Germania	Universitaet Stuttgart	D STUTTGA01	01/11/2022	solo italiano
35	Germania	Universitaet Vechta	D VECHTA02	01/11/2022	solo italiano
36	Germania	Universitat Passau	D PASSAU01	01/11/2022	solo italiano
37	Grecia	Aristotelio Panepistimio Thessalonikis	G THESSAL01	01/11/2022	solo italiano
38	Grecia	Aristotelio Panepistimio Thessalonikis	G THESSAL01	01/11/2022	solo italiano
39	Islanda	Haskoli Islands	IS REYKJAV01	01/11/2022	solo italiano
40	Lettonia	Latvijas Universitate	LV RIGA01	01/11/2022	solo italiano
41	Lettonia	Latvijas Universitate	LV RIGA01	01/11/2022	solo italiano
42	Lettonia	Latvijas Universitate	LV RIGA01	01/11/2022	solo italiano
43	Lituania	Klaipedos Universitetas	LT KLAIPED01	01/11/2022	solo italiano
44	Lituania	Vilniaus Universitetas	LT VILNIUS01	01/11/2022	solo italiano
45	Lituania	Vilniaus Universitetas	LT VILNIUS01	01/11/2022	solo italiano
46	Lituania	Vilniaus Universitetas	LT VILNIUS01	01/11/2022	solo italiano
47	Lituania	Vilniaus Universitetas	LT VILNIUS01	01/11/2022	solo italiano
48	Lituania	Vytauto Didziojo Universitetas	LT KAUNAS01	01/11/2022	solo italiano
49	Polonia	Politechnika Slaska	PL GLIWICE01	01/11/2022	solo italiano
50	Polonia	Politechnika Slaska	PL GLIWICE01	01/11/2022	solo italiano
51	Polonia	Politechnika Slaska	PL GLIWICE01	01/11/2022	solo italiano

52	Polonia	Politechnika Slaska	PL GLIWICE01	01/11/2022	solo italiano
53	Polonia	Uniwersytet Kardynala Stefana Wyszynskiego W Warszawie	PL WARSZAW07	01/11/2022	solo italiano
54	Polonia	Uniwersytet Lodzki	PL LODZ01	01/11/2022	solo italiano
55	Polonia	Uniwersytet Lodzki	PL LODZ01	01/11/2022	solo italiano
56	Polonia	Uniwersytet Lodzki	PL LODZ01	01/11/2022	solo italiano
57	Polonia	Uniwersytet Lodzki	PL LODZ01	01/11/2022	solo italiano
58	Polonia	Wszechnica Polska Szkola Wyzsza W Warszawie	PL WARSZAW61	01/11/2022	solo italiano
59	Portogallo	Universidade de Lisboa		01/11/2022	solo italiano
60	Portogallo	Universidade do Minho		01/11/2022	solo italiano
61	Regno Unito	Cardiff University	UK CARDIFF01	01/11/2022	solo italiano
62	Regno Unito	Edge Hill University	UK ORMSKIR01	01/11/2022	solo italiano
63	Regno Unito	University Of Bath	UK BATH01	01/11/2022	solo italiano
64	Regno Unito	University Of Kent	UK CANTERB01	01/11/2022	solo italiano
65	Regno Unito	University Of Leeds	UK LEEDS01	01/11/2022	solo italiano
66	Regno Unito	University Of York	UK YORK01	01/11/2022	solo italiano
67	Repubblica Ceca	Masarykova Univerzita	CZ BRNO05	01/11/2022	solo italiano
68	Repubblica Ceca	Univerzita Palackeho V Olomouci	CZ OLOMOUC01	01/11/2022	solo italiano
69	Romania	Universitatea Babes Bolyai	RO CLUJNAP01	01/11/2022	solo italiano
70	Serbia	University of Kragujevac		01/11/2022	solo italiano
71	Spagna	Universidad De Alcala	E ALCAL-H01	01/11/2022	solo italiano

72	Spagna	Universidad De Castilla - La Mancha	E CIUDA-R01	01/11/2022	solo italiano
73	Spagna	Universidad De Cordoba	E CORDOBA01	01/11/2022	solo italiano
74	Spagna	Universidad De Extremadura	E BADAJOZ01	01/11/2022	solo italiano
75	Spagna	Universidad De Granada	E GRANADA01	01/11/2022	solo italiano
76	Spagna	Universidad De Murcia	E MURCIA01	01/11/2022	solo italiano
77	Spagna	Universidad De Oviedo	E OVIEDO01	01/11/2022	solo italiano
78	Spagna	Universidad De Santiago De Compostela	E SANTIAG01	01/11/2022	solo italiano
79	Spagna	Universidad De Vigo	E VIGO01	01/11/2022	solo italiano
80	Spagna	Universidad De Zaragoza	E ZARAGOZ01	01/11/2022	solo italiano
81	Spagna	Universitat De Barcelona	E BARCELO01	01/11/2022	solo italiano
82	Spagna	Universitat Rovira I Virgili	E TARRAGO01	01/11/2022	solo italiano
83	Svezia	Mittuniversiteit		01/11/2022	solo italiano
84	Turchia	Istinye University		01/11/2022	solo italiano

QUADRO B5 | Accompagnamento al lavoro

14/06/2023

Il servizio è inteso a favorire l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro. In particolare, le attività svolte nell'ambito di tale servizio riguardano:
- l'addestramento degli studenti che stanno per conseguire o che hanno appena conseguito il titolo di studio, finalizzato a facilitare i rapporti con il mondo del lavoro (ad esempio: seminari su come compilare un curriculum vitae, su come gestire un colloquio finalizzato all'assunzione, ecc.);
- l'informazione agli studenti che stanno per conseguire o che hanno appena conseguito il titolo di studio sulle possibilità occupazionali (attraverso, in particolare, la gestione di basi di dati finalizzate a favorire la conoscenza delle opportunità di lavoro e l'incrocio tra domanda e offerta);

- la gestione di basi di dati che presentino gli studenti che hanno conseguito il titolo di studio, con le loro caratteristiche e aspirazioni, al fine di favorire contatti diretti finalizzati all'assunzione;
- la promozione, l'organizzazione e la gestione di periodi di prova (tirocini o stage) presso aziende o altri enti per gli studenti che hanno conseguito il titolo di studio, finalizzati a favorire la reciproca conoscenza anche ai fini di una possibile assunzione.

In particolare, gli accordi con Enti pubblici e/o privati per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno e con Atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti devono essere adeguati, quantitativamente, al numero di studenti potenzialmente coinvolti o interessati, e qualitativamente, al conseguimento dei risultati di apprendimento attesi. Il corso di studio può inoltre disporre di altre risorse (trasporti dedicati, mensa, alloggi, impianti sportivi, ecc.) e intraprendere iniziative (iniziative culturali, iniziative ricreative, ecc.), utili a facilitare l'inserimento degli studenti nel corso di studio e all'efficacia del processo formativo.

L'idea che ispira le attività di orientamento in uscita è quella legata a prospettive occupazionali che costituiscano un input in tutte le fasi della vita dello studente, ivi compreso l'orientamento in ingresso.

L'obiettivo è dunque quello di orientare lo studente verso la costruzione di un portafoglio di competenze e conoscenze funzionali alla sua autorealizzazione, in particolare, attraverso le scelte educative e professionali. Contestualmente, viene prestata particolare attenzione alla cura e al potenziamento di iniziative volte ad ampliare le opportunità di inserimento lavorativo e formativo tipicamente legate al placement. L'Università di Parma si pone, in attuazione della normativa vigente, come vero e proprio intermediario nel mercato del lavoro e a tal riguardo intende consolidare e ulteriormente sviluppare iniziative e attività progettuali che consentano di sostenere i giovani nella fase di transizione tra istruzione e impiego, anche con percorsi assistiti di accompagnamento al lavoro attraverso la promozione di atteggiamenti proattivi nella ricerca del lavoro, il trasferimento di competenze utili nella ricerca del lavoro, la promozione di relazioni con mondo del lavoro che possono tradursi in opportunità di impiego, nonché di iniziative volte a favorire l'autoimpiego, l'imprenditorialità e la realizzazione di contratti di alto apprendistato.

In tale contesto, la centralità degli studenti universitari passa attraverso un consolidamento delle sinergie e delle azioni di collaborazione per i servizi rivolti agli studenti, anche stranieri, con l'ente regionale che si occupa di diritto allo studio.

La U.O. Orientamento e Job Placement è la struttura dell'Ateneo deputata a creare e a favorire rapporti e collegamenti privilegiati tra gli studenti, i laureati e i laureandi dell'Università e le principali realtà professionali e imprenditoriali, nazionali e internazionali allo scopo di facilitare un inserimento qualificato dei propri laureati nel mondo del lavoro. Nello specifico, la UO Orientamento e Job Placement, in sinergia con i corsi di studio ed i 9 Dipartimenti, organizza una serie di interventi di orientamento che hanno lo scopo di guidare coloro che stanno per terminare o hanno già concluso un percorso di studi universitari verso il mondo del lavoro, favorendo il miglioramento delle soft skills e la conoscenza dei profili professionali e delle relative opportunità ; promuove altresì eventi di contatto diretto con i recruiters, con lo scopo di accrescere la conoscenza delle job opportunities, offrendo alle aziende opportunità di Employer Branding e di visibilità su target specifici. Sono messi a disposizione dei laureandi e dei neo-laureati dell'Ateneo una serie di servizi per favorirne l'occupabilità e per supportarne l'ingresso nel mondo del lavoro, nonché percorsi strumentali all'individuazione di un obiettivo professionale attraverso l'aumento della consapevolezza sulle proprie attitudini, abilità e aspirazioni, oltre all'acquisizione di competenze relative alla ricerca attiva del lavoro.
Relativamente alle aziende, la UO Orientamento e Job Placement organizza Job day tematici, indirizzati ai diversi settori produttivi in linea con i sistemi di imprese: dal sistema Food e agroalimentare, alla meccanica generale, impiantistica ed automotive; farmaceutica e industria della salute; sistema edilizia e delle costruzioni; industrie culturali e creative; industrie settore ICT; sistema moda e fashion; sistema finanziaria e assicurativo; sistema distributivo commerciale; sistema della consulenza e dei servizi alle imprese e sistema energetico e delle utilities.
L'obiettivo dei Job day tematici e quello di favorire l'incontro mirato tra le realtà imprenditoriali ed i neolaureati e studenti, avendo la possibilità di toccare con mano e da vicino le diverse realtà imprenditoriali.
La U.O. Orientamento e Job Placement collabora inoltre all'organizzazione del Job Day , evento annuale di Ateneo volto a favorire il rapporto diretto tra imprese e laureandi/laureati dell'Ateneo di Parma, che costituisce la fase qualificante dell'orientamento in uscita, in coerenza con l'approccio di filiera adottato, ovvero il momento finale di un percorso di attività ed eventi che si svolge durante tutto l'anno.

Relativamente allo stage o tirocinio di orientamento , il periodo di formazione rivolto ai neolaureati entro 12 mesi dal

conseguimento del titolo, che si svolge presso aziende, enti pubblici e professionisti, è opportuno sottolineare come tale tipologia di tirocinio, pur rappresentando un primo approccio concreto sul piano lavorativo, esprima tutta la sua valenza ed il suo potenziale se correttamente inteso come uno strumento flessibile atto a realizzare un “ponte” tra il mondo del lavoro ed il mondo della formazione. Pur non costituendo un rapporto di lavoro vero e proprio, allo stagista viene riconosciuto un contributo spese, sotto forma di indennità.

Imprescindibili, nel quadro illustrato, rimangono il miglioramento dei processi di gestione dell’attività di placement e dell’efficacia comunicativa nei confronti dei diversi portatori di interesse, l’affinamento degli strumenti di monitoraggio degli esiti occupazionali e della loro valorizzazione ai fini dell’orientamento e della progettazione didattica, la dematerializzazione dei processi e l’incremento dell’autoimpiego e dell’autoimprenditorialità.

Il CdS è da anni impegnato sul fronte dell'occupazione attraverso la promozione di iniziative atte a migliorare la capacità di inserimento dei suoi studenti nel mondo del lavoro e della società civile, soprattutto a livello locale. Tra queste iniziative si indicano
a) le convenzioni di Tirocinio con soggetti pubblici e privati che vengono presentate agli studenti con incontri annuali. In particolare vanno sottolineate le importanti iniziative di Tirocinio che caratterizzano il CdS, come il Tirocinio 'Scuole e Culture del Mondo' promosso in collaborazione con il Comune di Parma (Servizi per la Scuola), il Tirocinio in collaborazione con l'Assessorato del Turismo del Comune di Parma e il Tirocinio in collaborazione con la Prefettura di Parma - Ufficio Territoriale del Governo per attività di orientamento e formazione presso l'Area IV - Ufficio Immigrazione della Prefettura;
b) il convegno 'Il Traduttore visibile' (prima edizione: 2004, a cadenza biennale, l'undicesima edizione è programmata per settembre 2024), in cui studenti e docenti di Lingua e Traduzione del CdS, specialisti di altri Atenei nazionali ed esteri, professionisti della traduzione e rappresentanti delle associazioni di categoria danno vita a un fecondo incontro tra mondo universitario e mondo professionale.

Continuando a sostenere e diffondere tali attività, il CdS intende rafforzare ulteriormente l'azione di informazione e orientamento degli studenti in uscita, soprattutto in relazione all'insegnamento e alla traduzione, che sono tra i principali sbocchi e ambiti lavorativi della Classe 11, anche mediante l'organizzazione di incontri con rappresentanti delle Agenzie di Traduzione, di Musei e Biblioteche del territorio.

Inoltre, molti docenti del Cds fanno parte del Collegio docenti del Dottorato a vocazione interdisciplinare in 'Scienze filologico-letterarie, storico-filosofiche e artistiche'.

La quasi totalità degli studenti del Corso ha partecipato a stages e tirocini presso aziende, enti e istituti attinenti agli obiettivi formativi e agli sbocchi professionali del Corso, sul nostro territorio, nelle zone di origine, ma anche all'estero.

Il CdS si è impegnato in un costante monitoraggio delle attività di stage e di tirocinio che in quasi tutti i casi si sono rivelate fruttuose e soddisfacenti anche per gli enti e le imprese che hanno accolto gli studenti esprimendo giudizi di norma ampiamente positivi. Il CdS, nella figura della responsabile dei tirocini e della responsabile dell'orientamento in uscita, è stato attivamente presente in tutte le opportunità messe in campo dall'Ateneo per favorire l'accompagnamento al mondo del lavoro.

Il CdS opera in sinergia con le attività promosse dalla U.O. Placement e Rapporti con le imprese di Ateneo, partecipando e promuovendo gli incontri di avvicinamento al mondo del lavoro (Job day, incontri informativi e le tavole rotonde sulle tecniche di ricerca attiva del lavoro e sulla mobilità internazionale, svolte anche con ER-GO).

In accordo con quanto previsto dall'Ateneo, in relazione alle attività di tutorato e di follow-up e accompagnamento al mondo del lavoro si è cercato di alimentare ulteriormente e di consolidare il legame con il territorio, sia attraverso il tirocinio curriculare, primo momento di contatto diretto con il territorio, sia grazie al tirocinio post-laurea.

Tenendo conto delle richieste manifestate dagli studenti dell’ultimo anno di Corso di Laurea in Civiltà e Lingue Straniere Moderne di essere coinvolti in azioni di informazione e orientamento sulle diverse possibilità di scelta della Laurea Magistrale, è stato sviluppato un progetto, approvato dall'Ateneo, volto a orientare gli studenti e i laureandi del CdS

attraverso una serie di seminari concepiti per illustrare l'offerta formativa (requisiti per l'accesso, piani di studio, opportunità tirocini e mobilità internazionale) e le caratteristiche del Corso di Laurea Magistrale in Language Sciences and Cultural Studies for Special Needs (LM 39), erogato dall'Università di Parma e avviato nell'a.a. 2021-22.

Per il dettaglio di tutte le attività dell'orientamento si veda il PDF in allegato.

Link inserito: https://www.unipr.it/node/15851
Pdf inserito: visualizza

QUADRO B5 Eventuali altre iniziative

13/06/2022

Durante ogni anno accademico, i docenti del Corso di Studi organizzano attività rivolte agli studenti e finalizzate sia a un arricchimento delle loro esperienze di apprendimento sia all'orientamento post-laurea (nella direzione del proseguimento degli studi o dell'ingresso nel mondo del lavoro).
Queste iniziative comprendono: conferenze di studiosi italiani e stranieri (in regime di mobilità di scambio docenti Erasmus, oppure Visiting Professors da atenei extra-UE); visite di studio organizzate e guidate dai docenti; lezioni e seminari tenuti da traduttori professionisti; convegni di studio relativi alle discipline delle lingue, letterature e civiltà straniere; presentazioni di volumi inerenti le discipline delle lingue, letterature e civiltà straniere.
Link inserito: http://

QUADRO B6 Opinioni studenti

14/09/2023

Le opinioni degli studenti vengono raccolte mediante un questionario erogato online quando sono stati svolti i 2/3 delle lezioni di ciascun insegnamento. Il questionario rileva la soddisfazione in merito all'insegnamento, alla docenza, alle infrastrutture e all'organizzazione del CdS. I docenti del CdS vengono regolarmente richiamati alla necessità di riservare almeno 15 minuti nel periodo delle ultime due settimane di lezione all'illustrazione agli studenti delle modalità di compilazione dei questionari.
La valutazione espressa dagli studenti (sia frequentanti sia non frequentanti) riguardo all'efficacia del processo formativo conferma e consolida l'andamento positivo registrato negli scorso anni accademici e con un punteggio medio di 23,77 si mostra ancora una volta superiore alla media di Ateneo, 23,67.
Nel confronto con le percentuali di soddisfazione attestate per il Dipartimento DUSIC i dati del CdS, pur attestandosi a un livello molto elevato, risultano invece lievemente più bassi, a eccezione del quesito che riguarda la valutazione delle attività didattiche integrative, dove il CdS marca l'87,01% contro l'83,7% del Dipartimento. Le discrepanze più accentuate si colgono per le domande sul carico di studio in rapporto ai CFU assegnati (83,13% per il CdS, 87,2% per il Dipartimento) e sull'adeguatezza del materiale didattico per lo studio della materia (85,35% per il CdS, 91,3% per il Dipartimento).
Benché tali criticità siano numericamente circoscritte e possano dipendere in larga misura dalla struttura degli insegnamenti fondamentali, come ad esempio i corsi di Lingua e traduzione, il CdS è chiamato a vigilare con attenzione su questi aspetti e a ponderare le iniziative consone al raggiungimento di migliori percentuali di soddisfazione.

Vanno considerate anche le indicazioni contenute nella più recente Relazione annuale predisposta dal Nucleo di Valutazione in relazione all'opinione degli studenti sui dati assestati al 13 marzo 2023. Dall'analisi dei risultati della rilevazione emerge che il CdS si posiziona anche questa volta nella parte alta di distribuzione dei punteggi e dei livelli medi di soddisfazione. Nell'analisi sono stati considerati i punteggi e le percentuali di risposte oltre all'insieme degli 11 quesiti del questionario, anche aggregate per gli ambiti riguardanti l'insegnamento (quesiti 1,2,3,4), la docenza (quesiti 5,6,7,8,9,10), l'interesse (quesito 11). In linea con le percentuali registrate a proposito del gradimento delle attività didattiche, i suggerimenti riguardano principalmente l'invito ad alleggerire il carico di studio, 24,7%, e a rendere più adeguato il materiale di studio, 25,1%.

Descrizione link: RILEVAZIONE OPINIONE STUDENTI SULLE ATTIVITA' DIDATTICHE
Link inserito: https://controllogestione.unipr.it/cms/opinione-studenti/risultati-rilevazioni

QUADRO B7 | Opinioni dei laureati

14/09/2023

I dati relativi all'opinione dei laureati, secondo la metodica seguita dall'Ateneo, sono tratti dal rapporto elaborato da Alma Laurea e relativo all'anno 2022. In base a questi dati per il CdS risultano 145 laureati; il tasso di compilazione dell'apposito questionario è del 100%.
I dati in questione fanno segnare un lieve calo della percentuale dei laureati che esprimono un giudizio complessivamente positivo sul CdS, che dal'87,9% del 2021 scende all'85,2%, mostrandosi pressoché allineata all'85,5% del 2020.
Il 41,1% si è laureato in corso (percentuale molto simile al 41,4% del 2021 e più alta del 38,3% del 2020); il 33,7% si è laureato entro il 1° anno fuori corso, mentre la percentuale del 9,2 % vale sia per il laureati entro il 2° anno fuori corso sia per quelli entro il 3° anno fuori corso. Si conferma dunque nella sostanza l'indice di regolarità degli studi a cui si è potuti giungere grazie alle misure decise e attuate dal CdS negli ultimi anni, con le quali si è voluto mirare in particolare ad accelerare il percorso di acquisizione dei CFU relativi ai diversi insegnamenti per cui sono previste prove scritte non verbalizzanti. In ogni caso questi dati impegnano a un attento monitoraggio della situazione, teso a individuare le eventuali strategie costantemente discusse dal Gruppo di Riesame e a valutare l'efficacia di quelle già poste in atto.
Il tasso di gradimento per quanto riguarda il rapporto con i docenti si attesta su una percentuale del 92,6%, leggermente inferiore al 94,3% del 2021 ma più elevata dell'88,8% del 2020.
Sempre nell'ambito dei giudizi sull'esperienza universitaria, l'83,4% ritiene adeguate le aule didattiche, dato che migliora l'80,7% del 2021 e il 78,4%, del 2020. Un miglioramento di tali proporzioni attesta l'efficacia dei vari lavori di potenziamento che negli scorsi hanno riguardato il Plesso di Viale San Michele, sede del CdS.
Si conferma molto alta la percentuale di chi si dice soddisfatto dei servizi offerti dalle biblioteche, il 98,1% degli intervistati; erano il 98,3% nel 2021 e il 96,8% nel 2020.
In merito alle attrezzature per le attività didattiche integrative, come i laboratori, per l'82,8% dei laureati risultano adeguate a facilitare l'apprendimento, dato in linea con l'83% del 2021, quando si era registrato un notevole incremento rispetto al 68,3% del 2020. Tuttavia anche a tale riguardo il CdS si impegna a raggiungere una quota di gradimento ancora più consistente e a contenere ulteriormente la percentuale degli insoddisfatti.
L'85,9% dei laureati considera adeguati gli spazi riservati allo studio individuale; si tratta di un dato molto simile all'86,3% del 2021 e notevolmente più alto del 63,2% del 2020. Anche in questo si manifesta l'efficacia degli interventi attuati per rendere maggiormente fruibili gli spazi in oggetto; ciò nonostante occorre riflettere sui modi per innalzare la percentuale dei giudizi positivi.
Il carico di studio degli insegnamenti pare adeguato alla durata del corso per l'82,8% degli intervistati; in questo caso si assiste a una flessione rispetto all'87,3% del 2021. Malgrado tale percentuale sia nettamente superiore al 78% del 2020 si ribadisce l'esigenza, puntualmente segnalata nelle riunioni del Consiglio del CdS, di calibrare attentamente il carico di studio adeguandolo alle caratteristiche e alle conoscenze pregresse degli studenti.
In rapporto alle condizioni di studio si abbassa la percentuale di chi dichiara di avere usufruito del servizio Borse di Studio nel 2022, passando al 28,2% dal 34% del 2021, contro il 27,7% del 2020. In calo appare anche il dato che riguarda lo svolgimento di periodi di studio all'estero, il 25,2% a fronte del 29,1% nel 2021 e al f 37,1% del 2020. Si tratta in entrambi i casi di dati che richiedono l'elaborazione di misure più strettamente coinvolte nel processo di internazionalizzazione, che si

pone come uno dei principali obiettivi del CdS, in armonia con le indicazioni dell'Ateneo. Tuttavia, ai fini di un'interpretazione più proficua occorre osservare questo calo alla luce delle situazioni imposte dalla pandemia del Covid-19, che ha inciso profondamente sulla mobilità interna e internazionale. Il CdS è chiamato in ogni caso a porre in atto le azioni adeguate, attraverso la capillare informazione in merito alle varie possibilità di arricchimento della formazione grazie all'esperienza di studio nelle numerose sedi estere con cui l'Ateneo ha stabilito accordi di scambio.
Si iscriverebbe di nuovo allo stesso CdS dell'Ateneo il 50,9% dei laureati intervistati, percentuale inferiore al 58,2% del 2021 ma ancora pià alta del 48,4% del 2020. Al CdS si impone comunque l'esigenza di operare una riflessione anche riguardo a tale aspetto per migliorare il dato in questione.
Nel campo delle prospettive di studio, intende proseguire gli studi dopo il conseguimento del titolo l'81% degli intervistati, confermando il progressivo incremento della percentuale in oggetto in corso negli anni più recenti - erano il 77,3% nel 2021 e il 66% del 2020 - che depone a favore dell'efficacia della preparazione offerta dal CdS.
Per converso, si abbassa ancora la percentuale dei laureati che non intendono proseguire gli studi, attestandosi al 17,8% contro il 21,3% del 2021 e il 24% del 2020. La percentuale dei laureati che nella ricerca del lavoro ritengono rilevanti le opportunità di contatti con l'estero, favoriti anche dalle esperienze di studio e dalle attività di tirocinio svolte durante gli studi, flette al 62% dal 66,7% del 2021, ma è superiore al 59,7% del 2020. Anche a questo proposito valgono le osservazioni relative all'incidenza delle conseguenze della pandemia del Covid-19 sul rilevamento dei dati in oggetto. Gli intervistati dichiarano una più apprezzabile disponibilità a lavorare in uno stato europeo (58,3% contro il 51,1% del 2021) o extra-europeo (41.7% contro il 36,2% del 2020), a dimostrazione che le competenze acquisite nel percorso di studio vengono percepite dai laureati come un capitale culturale e professionale di notevole importanza. In particolare i dati in questione migliorano quelli relativi al 2020, quando avevano fatto segnare rispettivamente il 58,2% e il 38,6%.
In relazione alla condizione occupazionale dei laureati i dati forniti da Almalaurea riportano le indicazioni di 146 questionari compilati. Il 62,4% degli intervistati si è iscritto a un corso di laurea di secondo livello, percentuale superiore al 57,8% del 2021 e al 61,5% del 2020, che conferma la solidità della formazione acquisita durante il corso di laurea di primo livello.
Il 36,2% di chi si è iscritto a un corso di laurea di secondo livello dichiara che il motivo dell'iscrizione è migliorare la propria formazione culturale, il 51,7% intende accrescere le possibilità di trovare lavoro. Il 31% opta per un corso che rappresenti il proseguimento 'naturale' degli studi di primo livello, e il 44,6% permane in Ateneo.
I laureati che lavorano e non sono iscritti a un corso di laurea di secondo livello rappresentano il 25,8% degli intervistati, mentre il 9,7% non lavora ed è in cerca di occupazione. Non lavora ed è iscritto a un corso di laurea di secondo livello il 44,1% degli intervistati, più del 41,7% del 2021.
Per quanto concerne l'ingresso nel mercato del lavoro si registrano 39 laureati occupati. Il 25,6% prosegue il lavoro iniziato prima della laurea, dato in sensibile calo rispetto al 32,5% del 2021 e al 45,7% del 2020. Il 30,8% non prosegue lo stesso lavoro, percentuale molto più elevata del 12,5% del 2021; il 43,6% ha iniziato a lavorare dopo la laurea.
Quanto alle caratteristiche dell'attuale occupazione, Il 20,5% svolge un lavoro a tempo indeterminato, dato migliore del 17,5% del 2021 ma inferiore rispetto al 26,1% del 2020; il 23,1% è assunto con contratti formativi. Lavora con tipologia part-time il 35,9% degli occupati, contro il 40% del 2021.
Si assiste alla prevalenza del settore di attività privato, con il 66% che tuttavia risulta una percentuale sensibilmente inferiore all'85% dell'anno precedente; il 17,9% è occupato nel ramo dell'industria, percentuale identica a quella degli occupati nel commercio: l'area geografica di lavoro è in prevalenza il Nord-Est, con l'82,1% degli occupati.
L'87,2% degli intervistati afferma di utilizzare nell'attuale lavoro le competenze acquisite con la laurea, dato più elevato del 70% del 2021 e del 69,5% del 2020.
L'87,1% degli intervistati valuta adeguata la formazione professionale acquisita all'università, un dato che migliora in modo molto evidente il 30% del 2021. La percentuale di chi ritiene la laurea molto efficace nel lavoro svolto risulta del 54,1% contro il 22,5% registrato nel 2021. Questi dati paiono confermare l'esito positivo delle misure elaborate e attuate dal CdS in merito alla capacità di preparare adeguatamente gli studenti all'applicazione delle conoscenze acquisite alle situazioni proprie dell'attività professionale.
Il grado di soddisfazione per il lavoro svolto, in una scala da 1 a 10, risulta dell'8,2, dato migliore del 7,4 del 2021 e del 7,5 del 2020.

Descrizione link: ALMALAUREA - PROFILO LAUREATI
Link inserito: https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?LANG=it&config=profilo

QUADRO C1 — Dati di ingresso, di percorso e di uscita

14/09/2023

La fonte documentale è costituita dagli indicatori resi disponibili da ANVUR per ciascun corso di studi e pubblicati nella banca dati SUA-CdS 2021-22, estratti alla data 1 luglio 2023.
L'analisi dei dati forniti da ANVUR per ciascun corso di studio conferma la forte attrattività del CdS, solo parzialmente ridotta dai provvedimenti volti a ricondurre il numero degli studenti immatricolati alla soglia di sostenibilità per la didattica erogata dal Corso. D'altro canto, tale contenimento è stato compensato da un incremento molto marcato di immatricolati provenienti da paesi extra UE, che ha portato al superamento della soglia richiamata. Di fronte a questo imprevisto afflusso sono state manifestate in varie sedi, sulla scorta delle discussioni condotte nelle riunioni del Consiglio del CdS, le difficoltà che questa situazione ha comportato nella gestione delle attività didattiche e di orientamento, nonché le preoccupazioni legate al rilevamento dei dati che determinano l'ammontare di alcuni degli indicatori pubblicati da ANVUR.
Gli immatricolati nel 2022, come risulta dall'indicatore iC00a (Avvii di carriera al primo anno) sono 380, a fronte dei 333 del 2021 e dei 335 del 2020. Il 53,2% degli immatricolati, secondo quanto riportato dall'indicatore iC03 (Percentuale di iscritti al primo anno provenenti da altre regioni) non risiede
in Emilia-Romagna, con un significativo incremento rispetto al 39,3% del 2021 e al 33,7% del 2020.
Il CdS rinforza quindi la propria attrattività anche per gli studenti provenienti da contesti esterni alla regione.
La percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (indicatore iC24) si attesta con l'ultima rilevazione, nel 2021, al 35%, migliorando il dato del 2020, 38,1%, ma risultando superiore a quello del 2019, 30,5%. Il dato esige un'attenta riflessione nell'ambito del CdS anche perché appare più elevato della media dell'area geografica di riferimento per l'Ateneo, il Nord-Est, attestata al 26,2%. Lo stesso vale per l'indicatore iC21 (Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno): il 78,1% del 2021 migliora il 74,9% del 2020 ma si colloca al di sotto della media dell'area geografica, 84,7%.
Un altro dato importante riguarda la percentuale degli studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano conseguito almeno 40 CFU nell'anno solare (indicatore iC01): i dati di Ateneo per il 2021 indicano una percentuale del 28,7%, inferiore al 31,9% del 2020 e al 41,7% del 2019. Il dato è altresì più basso rispetto sia alla media geografica (45,5%) sia alla media degli Atenei non telematici (39,3%). Il CdS si dovrà dunque impegnare per riportare il dato in questione a un livello più elevato, e tuttavia urge segnalare che questo indicatore compare tra quelli maggiormente interessati dall'imprevisto aumento delle immatricolazioni dai paesi extra UE.
La percentuale dei laureati entro la durata normale del corso (indicatore iC02) ammonta per il 2022 al 40,1%, con una lieve flessione rispetto al 40,7% del 2021 e un incremento di fronte al 38,5% del 2020. Anche in questo caso si nota uno scompenso nel confronto con le percentuali del 2022 per l'area geografica del Nord-Est, 61,9%, e con la media nazionale, 52,6%.
Per quanto riguarda la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (indicatore iC16), il 30,4% rilevato nel 2021 conferma la tendenza al ribasso registrata nel 2020, 35,7%, e nel 2019, 42,7%, risultando peraltro inferiore rispetto al dato dell'area geografica di riferimento, 47,3%.
Appare critico anche il dato che emerge dall'indicatore iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti pesato per le ore di docenza): il 63,4 del 2022 si colloca al di sopra sia dei rilevamenti del 2021, 58,5, e del 2020, 61,4, sia dei numeri fatti registrare dalla media dell'area geografica, 33,5, e dalla media nazionale, 36,3.
Un riscontro migliore rispetto alla media dell'area geografica, 36,1%, e a quella nazionale, 31,9%, si palesa anche nel 2022 per l'indicatore iC06 (Percentuale dei laureati occupati a un anno dal titolo) con 38,7%. Si mantiene al livello massimo del 100% la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base o caratterizzanti per il CdS, come emerge dall'indicatore iC08.
L'indicatore iC10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) fa segnare nel 2021 con il 34,8% un valore più alto del 34,2% del 2021, ma continua a risultare inferiore al dato della media dell'area geografica del Nord-Est, 45,4%.
Per rispondere alle criticità emerse, il CdS ha messo in atto di una serie di azioni volte ad agevolare gli studenti nel superamento delle prove scritte di Lingua, che in alcuni casi, data la loro funzione di prove di competenza, causano un rallentamento nel percorso di studio. In particolare sono stati introdotti corsi di recupero, alcuni dei quali all'interno del progetto IDEA, e prove in itinere per tutti gli insegnamenti di Lingua. Altre modifiche che agevolano la progressione della carriera hanno riguardato il piano di studi, come lo slittamento al secondo anno di Letteratura italiana, che risulta essere un esame impegnativo per gli studenti. Nell'a.a. 2023-24 saranno destinate principalmente al sostegno della didattica varie attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero nell'ambito di un piano elaborato dal Dipartimento DUSIC.

Descrizione link: Indicatori ANVUR
Link inserito: https://ateneo.cineca.it/off270/ava22/indicatore_ava.php?parte=1000&data_ril=01/07/2023&code_un=21&tipo_ril=1&user=ATEBRTSFN60T15D061Y
Pdf inserito: visualizza

QUADRO C2 — Efficacia Esterna

14/09/2023

I dati sulla condizione occupazionale dei laureati a 12 mesi dal conseguimento del titolo forniti da Almalaurea riportano le indicazioni di 146 questionari compilati.
Il 62,4% degli intervistati si è iscritto a un corso di laurea di secondo livello, percentuale superiore al 57,8% del 2021 e al 61,5% del 2020, che conferma la solidità della formazione acquisita durante il corso di laurea di primo livello.
Il 36,2% di chi si è iscritto a un corso di laurea di secondo livello dichiara che il motivo dell'iscrizione è migliorare la propria formazione culturale, il 51,7% intende accrescere le possibilità di trovare lavoro. Il 31% opta per un corso che rappresenti il proseguimento 'naturale' degli studi di primo livello, e il 44,6% permane in Ateneo.
I laureati che lavorano e non sono iscritti a un corso di laurea di secondo livello rappresentano il 25,8% degli intervistati, mentre il 9,7% non lavora ed è in cerca di occupazione. Non lavora ed è iscritto a un corso di laurea di secondo livello il 44,1% degli intervistati, più del 41,7% del 2021.
Per quanto concerne l'ingresso nel mercato del lavoro si registrano 39 laureati occupati. Il 25,6% prosegue il lavoro iniziato prima della laurea, dato in sensibile calo rispetto al 32,5% del 2021 e al 45,7% del 2020. Il 30,8% non prosegue lo stesso lavoro, percentuale molto più elevata del 12,5% del 2021; il 43,6% ha iniziato a lavorare dopo la laurea.
Quanto alle caratteristiche dell'attuale occupazione, Il 20,5% svolge un lavoro a tempo indeterminato, dato migliore del 17,5% del 2021 ma inferiore rispetto al 26,1% del 2020; il 23,1% è assunto con contratti formativi. Lavora con tipologia part-time il 35,9% degli occupati, contro il 40% del 2021.
Si assiste alla prevalenza del settore di attività privato, con il 66% che tuttavia risulta una percentuale sensibilmente inferiore all'85% dell'anno precedente; il 17,9% è occupato nel ramo dell'industria, percentuale identica a quella degli occupati nel commercio: l'area geografica di lavoro è in prevalenza il Nord-Est, con l'82,1% degli occupati.
L'87,2% degli intervistati afferma di utilizzare nell'attuale lavoro le competenze acquisite con la laurea, dato più elevato del 70% del 2021 e del 69,5% del 2020.
L'87,1% degli intervistati valuta adeguata la formazione professionale acquisita all'università, un dato che migliora in modo molto evidente il 30% del 2021. La percentuale di chi ritiene la laurea molto efficace nel lavoro svolto risulta del 54,1% contro il 22,5% registrato nel 2021. Questi dati paiono confermare l'esito positivo delle misure elaborate e attuate dal CdS in merito alla capacità di preparare adeguatamente gli studenti all'applicazione delle conoscenze acquisite alle situazioni proprie dell'attività professionale. Tuttavia si impone al tempo stesso la necessità di aggiornare tali scelte alle mutevoli condizioni che presiedono all'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro.
Il grado di soddisfazione per il lavoro svolto, in una scala da 1 a 10, risulta dell'8,2, dato migliore del 7,4 del 2021 e del 7,5 del 2020.

Descrizione link: ALMALAUREA - PROFILO LAUREATI
Link inserito: https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?LANG=it&config=profilo

Descrizione link: Indagine AlmaLaurea condizione occupazionale dei laureati del CdS 2022

Link inserito: https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022&corstipo=L&ateneo=70021&facolta=1484&gruppo=4&livello=1&area4=1&pa=70021&classe=10011&postcorso=0340106201100002&isstella=0&annolau=1&condocc=tutti&

QUADRO C3 — Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

14/09/2023

Dall'a.a. 2018-19 il CdS dispone della gestione on-line dei tirocini tramite ESSE3, all'interno della quale il PQA ha predisposto specifici questionari di valutazione per gli enti ospitanti ai fini di effettuare una ricognizione sui punti di forza e sulle possibilità di miglioramento nella preparazione degli studenti. La valutazione richiesta ai tutor aziendali non si concentra solo sull'attività svolta dal tirocinante, ma comprende anche elementi riguardanti il percorso formativo e suggerimenti per completare la formazione.
Nel corso dell'a.a.. 2020-21 il CdS ha elaborato una serie di provvedimenti atti a facilitare lo svolgimento dei tirocini in modalità a distanza, ovviando così alle difficoltà di attivazione che si sono talora presentate in una situazione anomala. Con il ripristino delle condizioni di sicurezza al termine dell'emergenza imposta dalla pandemia di Covid-19 le attività di tirocinio si svolgono nuovamente in presenza.
Il questionario citato in precedenza contiene 15 domande a risposta chiusa e aperta su vari aspetti, quali l'avvio del tirocinio e i contatti con il tutor accademico, l'adeguatezza delle conoscenze preliminari del tirocinante e la coerenza dello svolgimento del tirocinio con gli obiettivi previsti nel progetto formativo, le competenze che il tirocinante ha eventualmente conseguito. Inoltre, uno dei quesiti riguarda le competenze richieste dal mondo del lavoro che al momento non sono adeguatamente fornite dalla formazione universitaria, la disponibilità ad accogliere altri tirocinanti del CdS con la relativa motivazione e infine il grado di soddisfazione sull'organizzazione del servizio tirocini ed eventuali suggerimenti.
Si precisa che la compilazione del questionario non è obbligatoria per l'ente o l'azienda ospitante, per quanto i docenti del CdS che seguono gli studenti tirocinanti in qualità di tutor accademici siano impegnati a richiedere la collaborazione da parte degli enti in questione.
I 140 questionari compilati fino al 30 giugno 2023 dagli enti ospitanti mostrano giudizi complessivamente positivi. In tutti i casi si rileva l'impegno dei tirocinanti, la coerenza dell'attività con il progetto formativo e la disponibilità a valutare l'eventuale continuazione della collaborazione dopo il conseguimento del titolo da parte del tirocinante. 137 risposte segnalano la disponibilità ad accogliere in futuro altri tirocinanti del CdS. Tra i suggerimenti a livello organizzativo compaiono un più intenso dialogo tra ente universitario e referente aziendale nel momento dell'avvio del percorso per comprendere meglio le aspettative di entrambe le parti, il miglioramento del sito dedicato ai tirocini e lo snellimento delle procedure.
Tra le competenze richieste dal mondo del lavoro che alla lettura di alcuni questionari non risultano adeguatamente ricomprese nella formazione universitaria sono indicati: aspetti pratici e operativi, competenze di tipo informatico, competenze generali in ambito amministrativo e organizzativo, competenze di geografia, correlazione tra pratica e teoria, tra studio e realtà lavorativa quotidiana. Per quanto riguarda l'ambito specifico dell'insegnamento (nel caso di tirocinio presso scuole secondarie), si sottolinea in alcuni casi la mancanza di competenze didattiche specifiche.
Per quanto riguarda le valutazioni degli studenti tirocinanti, nella quasi totalità dei casi si riscontra la soddisfazione per l'organizzazine del servizio tirocini del CdS, oltre all'interesse per l'approfondimento del percorso professionale intrapreso con l'attività di tirocinio.
A conclusione dell'a.a. 2020-21 il CdS ha provveduto a illustrare con un dettagliato commento tramite un apposito documento pubblicato nel sito del Corso, costantemente aggiornato e inoltrato a tutti gli studenti, le procedure di avviamento, svolgimento e conclusione dell'attività di tirocinio.
Nel corso dell'a.a. 2022-23 hanno avuto luogo vari incontri destinati alla spiegazione delle procedure. Altri incontri sono stati dedicati a illustrare le varie opportunità di tirocinio legate alle competenze acquisite dagli studenti nel loro percorso di apprendimento.

Descrizione link: Sezione tirocini sito web di Ateneo
Link inserito: https://www.unipr.it/tirocini-curriculari

QUADRO D1 | Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

21/03/2023

L'Università di Parma, coerentemente con i propri valori guida e gli indirizzi strategici, ha deciso di adottare un sistema di Assicurazione Qualità (AQ) ispirato alle migliori pratiche a livello nazionale ed internazionale.
Coerentemente con lo spirito definito nello Statuto dell'Ateneo, il Sistema di Assicurazione Qualità dell'Università di Parma è diretto a garantire l'efficacia e l'efficienza dei processi formativi, delle attività di ricerca scientifica e terza missione, della gestione delle risorse così come definiti nel Piano Strategico triennale e nel Piano Integrato per la gestione del ciclo della performance. A tale scopo promuove azioni sistematiche per il monitoraggio, la valutazione e la verifica delle performance prodotte e dei risultati ottenuti.

La struttura organizzativa del Sistema di Assicurazione della Qualità nell'Ateneo di Parma, con la definizione di funzioni e responsabilità, è riportata nel documento "Architettura del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo", approvato nel 2018 dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico e successivamente aggiornato e approvato dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico a gennaio 2021. Il documento è stato inviato a tutto il personale dell'Università ed è pubblicato sul sito web di Ateneo.

In questo quadro si vogliono sottolineare gli aspetti peculiari del Sistema di Assicurazione della Qualità nell'Ateneo di Parma rispetto agli attori e alle funzioni riportate nelle Linee Guida ANVUR sull'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio.

1. Il Presidio della Qualità definisce annualmente (generalmente entro il mese di gennaio) gli obiettivi di AQ di Ateneo per l'anno successivo; tali obiettivi vengono declinati a livello di Ateneo, di Corso di Studio (CdS) e di Dipartimento nel Piano Integrato di Ateneo. Il Presidio della Qualità relaziona annualmente (generalmente entro il mese di marzo di ogni anno) agli Organi di Governo dell'Ateneo, al Direttore Generale e al Nucleo di Valutazione sullo stato delle azioni relative all'Assicurazione della Qualità dell'anno precedente mettendo in evidenza le criticità e gli scostamenti tra quanto programmato e quanto realizzato e sui risultati conseguiti. Annualmente il Presidio della Qualità organizza (generalmente nel mese di aprile) un incontro dal titolo "Riesame generale del sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo: giornata di confronto sulla AQ" quale momento di verifica e confronto annuale sullo stato di maturazione e consolidamento del sistema di Assicurazione di Qualità di Ateneo.

2. Nel solco di un'esperienza già consolidata che ha visto operare dal 2010 la Commissione Monitoraggio, Qualità e Valutazione e ravvisata la necessità di affrontare la pianificazione strategica di Ateneo prevedendo un forte coordinamento e una stretta sinergia fra l'indirizzo politico e quello gestionale, il Rettore ha istituito, con DRD 249/2018 del 5 febbraio 2018, la Commissione Pianificazione, Performance e Qualità. Nell'ambito della qualità la Commissione ha come obiettivo la condivisione e la valorizzazione dei documenti istituzionali finalizzati al miglioramento dei processi di assicurazione della qualità proposti dal Presidio della Qualità di Ateneo.

3. All'interno di ogni Dipartimento è istituito il Presidio della Qualità di Dipartimento (PQD), organismo operativo e di raccordo fra Dipartimento e Presidio della Qualità di Ateneo. Il PQD diffonde la cultura della Qualità all'interno del Dipartimento; applica, per quanto di competenza, le politiche e gli indirizzi generali per la Qualità stabiliti dagli Organi di Governo di Ateneo; coadiuva i Presidenti di CdS nella stesura dei documenti di AQ del corso di studio (SUA-CdS, Rapporto di Riesame ciclico, Scheda di monitoraggio annuale); coadiuva il Direttore nella stesura dei documenti di AQ della ricerca (SUA-RD, eventuali documenti programmatici del Dipartimento); supporta il Direttore e il Consiglio di Dipartimento nella definizione delle politiche ed obiettivi per la Qualità e per l'AQ della ricerca e della terza missione; promuove il miglioramento continuo in Ricerca e Didattica attraverso attività di autovalutazione e valuta l'efficacia delle azioni intraprese. Il PQD definisce annualmente (generalmente entro il mese di febbraio) gli obiettivi di AQ di Dipartimento per l'anno successivo; a tali obiettivi, che devono discendere da quelli di Ateneo, possono essere aggiunti ulteriori obiettivi

specifici. Annualmente, di norma entro il 31 dicembre di ogni anno accademico, il PDQ redige una relazione sulle attività e sugli interventi svolti nel corso dell'anno che diventa parte integrante della relazione annuale del PQA sullo stato dell'Assicurazione della Qualità di Ateneo.

4. Per ogni Corso di Studio è nominato, tra i Docenti del corso di studio, un Responsabile della Assicurazione della Qualità del corso di studio (RAQ) con funzioni di monitoraggio e di verifica della corretta attuazione delle azioni di miglioramento approvate dal Consiglio di CdS. In particolare, il RAQ ha il compito di: verificare l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Corso di Studio; collaborare, all'interno del Gruppo di Riesame, alla redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC); verificare la corretta pubblicazione dei calendari degli esami di profitto, degli esami di laurea, delle lezioni, delle eventuali attività seminariali; verificare l'avvenuta pubblicazione dei programmi degli insegnamenti, dei curricula dei Docenti, ecc.; sensibilizzare la componente studentesca circa il ruolo e le funzioni del RAQ; ricevere e predisporre la presa in carico di eventuali segnalazioni degli studenti su criticità riguardanti il corretto svolgimento delle attività didattiche. Con cadenza annuale (di norma entro il 31 ottobre) il RAQ riferisce al Consiglio di CdS, mediante una relazione scritta, circa le attività svolte nel corso dell'anno accademico.

5. Le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (CPDS) dei Dipartimenti sono composte da un docente e da uno studente per ciascun CdS afferente al Dipartimento. La CPDS, ove ritenuto necessario, può essere suddivisa in sottocommissioni. È presieduta da uno dei docenti di ruolo. La componente docente resta in carica per un quadriennio solare, con possibilità di rinomina per una sola volta, mentre la componente studentesca viene rinnovata con cadenza biennale. La CPDS rappresenta un osservatorio permanente sulle attività didattiche. La CPDS svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori all'interno del Dipartimento; inoltre si esprime in merito alla coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati, nonché individua e monitora indicatori per la valutazione dei risultati. Spetta alla CPDS formulare pareri sull'attivazione e la soppressione dei CdS, analizzare dati e informazioni relativi all'offerta formativa e alla qualità della didattica, inoltrare proposte al Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche ed operare il monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture. La CPDS redige, entro il 31 dicembre di ogni anno, una relazione secondo quanto previsto dalla normativa in tema di assicurazione della qualità e la trasmette ai Presidenti dei Consigli di CdS afferenti al Dipartimento, al Direttore di Dipartimento, al Coordinatore del Presidio della Qualità di Ateneo e al Coordinatore del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo.

6. Ogni CdS istituisce un Gruppo di Riesame (GdR) composto da figure interne al CdS medesimo in grado di contribuire alla valutazione del corso da diversi punti di vista (docenti, personale tecnico-amministrativo, studenti). Il GdR è di norma costituito dal Presidente del CdS, dal Responsabile dell'assicurazione della Qualità del CdS (RAQ), da un rappresentante degli studenti e da un Manager per la Qualità della Didattica del Dipartimento di afferenza del CdS. La componente docente e amministrativa resta in carica per un quadriennio solare, con possibilità di rinomina per una sola volta, mentre al componente studentesca viene rinnovata ogni biennio. Il GdR ha il compito di guidare il CdS verso l'obiettivo di un miglioramento continuo dei propri risultati. Il GdR gestisce il processo di auto-valutazione, ovvero quel processo mediante il quale il CdS effettua un monitoraggio del proprio andamento e una valutazione dei propri risultati, anche secondo le linee guida stabilite dall'ANVUR. Nel corso del processo di auto-valutazione il GdR prende in esame tutto ciò che può contribuire all'analisi dei risultati del CdS ed in particolare: la relazione annuale fornita della Commissione Paritetica Docenti-Studenti di riferimento, il Rapporto del Riesame Ciclico, la Scheda di Monitoraggio Annuale, la Relazione del Nucleo di Valutazione, l'avanzamento delle carriere degli studenti, la disponibilità di servizi di contesto (tutorato, internazionalizzazione, orientamento, tirocini, ecc.), la consultazione con il sistema socio-economico di riferimento (tra cui il Comitato di Indirizzo, studi di settore, incontri specifici con le parti sociali), la disponibilità delle risorse (umane ed infrastrutturali), l'opinione degli studenti sulla didattica, sull'organizzazione del CdS e sul percorso di formazione.

7. A sottolineare la partecipazione e il contributo di tutte le componenti di Ateneo alla gestione in qualità della didattica, della ricerca e terza missione e dei servizi, nel documento "Architettura del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo" sono riportate quelle strutture organizzative (Unità Organizzative, U.O.) e aree dirigenziali che, come riportato nelle "Linee Generali di Organizzazione dell'Ateneo" (approvate con delibera del Consiglio di Amministrazione 314/30.07.2020, successivamente modificate con delibere del Consiglio di Amministrazione 364/29.07.2021 e 376/29.09.2022) e nel "Funzionigramma di Ateneo" (approvato con Determina del Direttore Generale n. 2565/2022 prot. 252444 del 07/10/2022), hanno finalità legate all'assicurazione della qualità. Tra queste preme qui ricordare:
- la U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità che assicura il supporto amministrativo, anche attraverso i

Manager per la Qualità della Didattica (MQD) dell'area, ai corsi di studio per l'offerta formativa di Ateneo, la sua programmazione e il suo sviluppo, attraverso l'istituzione e l'attivazione dei corsi di laurea e laurea magistrale, coadiuvando i Direttori dei Dipartimenti e i Presidenti dei Corsi di Studio nell'utilizzo degli strumenti per l'autovalutazione e il miglioramento della qualità della didattica, con particolare riferimento al processo volto all'accreditamento, iniziale e periodico dei corsi di studio, secondo le politiche dell'ANVUR, ivi compreso il supporto alle attività tecnico-amministrative riferite alla compilazione delle schede SUA-CdS, nonché supportare lo sviluppo del sistema di Ateneo per l'assicurazione della qualità della didattica, coadiuvando il Presidio della Qualità di Ateneo per le attività volte ad assicurare la qualità dei corsi di studio e delle strutture didattiche;
- la U.O. Coordinamento delle Attività Amministrative dei Dipartimenti e dei Centri le cui attività sono finalizzate ad ottimizzare, in termini di efficienza ed efficacia, gli standard di funzionalità dei processi e delle attività amministrative gestite dai Dipartimenti e dai Centri, mediante il coordinamento amministrativo tra le unità organizzative delle Aree Dirigenziali e i Dipartimenti e Centri.

Infine, è opportuno sottolineare come la partecipazione degli studenti al monitoraggio dei processi di Assicurazione della Qualità sia definita ed incentivata dall'Ateneo che prevede la presenza di loro rappresentanti non solo negli Organi e Organismi di Ateneo (come da Statuto) e nella Commissione Paritetica Docenti Studenti, ma anche nel Presidio della Qualità dipartimentale e nel Gruppo di Riesame di ogni corso di studio.
Per rendere più concreta ed efficace la partecipazione attiva degli studenti negli Organi di AQ, l'Ateneo ha programmato un'attività formativa sulle tematiche di Assicurazione delle Qualità dal titolo: "Quality Assurance in ambito formativo: processi, metodi e strategie nell'Università in Italia".

Descrizione link: Organizzazione del Sistema di Assicurazione della Qualità
Link inserito: http://www.unipr.it/www.unipr.it/AQ/architetturaAQ
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Architettura del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo

QUADRO D2 — Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

13/06/2023

Organizzazione e responsabilità dell'Assicurazione della Qualità del Corso di studio:

Organi:
- Consiglio di Corso di Studio (CdS)
- Gruppo di Riesame (GdR)
- Responsabile dell'Assicurazione della Qualità (RAQ)
- Comitato d'Indirizzo (CI)

Per la composizione degli Organi per la AQ del CdS, si veda la pagina web nel sito del CdS (v. link esterno)

Descrizione dei compiti e delle responsabilità:

Ai fini della Assicurazione della Qualità, ogni CdS è tenuto a:
- applicare, per quanto di competenza, le politiche e gli indirizzi generali per la Qualità stabiliti dagli Organi di Governo;
- svolgere attività di autovalutazione e riesame del proprio percorso di formazione e della gestione del CdS in funzione delle analisi riportate nella relazione annuale della CPDS e dei dati forniti da ANVUR, dal Nucleo di Valutazione e dalla Unità Organizzativa (U.O.) Controllo di Gestione confrontandosi eventualmente con CdS similari;
- promuovere il miglioramento continuo e valutarne l'efficacia;
- attuare la valutazione della didattica, secondo quanto predisposto a livello di Ateneo.

Il Consiglio di CdS, attraverso il suo Presidente, è inoltre responsabile delle informazioni riportate nei documenti ANVUR

(SUA-CdS, Scheda di Monitoraggio Annuale, Rapporto di Riesame Ciclico). A partire dal 2020 si aggiunge la figura del Presidente vicario.
Ogni CdS istituisce un Gruppo di Riesame (GdR), composto da figure interne al CdS medesimo, in grado di contribuire alla valutazione del corso da diversi punti di vista (docenti, personale tecnico-amministrativo, studenti). Il GdR è di norma costituito dal Presidente del CdS, dal Responsabile dell'assicurazione della Qualità del CdS (RAQ), da un rappresentante degli studenti e da un Manager per la Qualità della Didattica del Dipartimento di afferenza del CdS. Il GdR ha il compito di guidare il CdS verso l'obiettivo di un miglioramento continuo dei propri risultati. Il GdR gestisce il processo di auto-valutazione, ovvero quel processo mediante il quale il CdS effettua un monitoraggio del proprio andamento e una valutazione dei propri risultati, anche secondo le linee guida stabilite dall'ANVUR.

Nel corso del processo di auto-valutazione, il GdR prende in esame tutto ciò che può contribuire all'analisi dei risultati del CdS ed in particolare:
- la relazione annuale fornita della Commissione Paritetica Docenti-Studenti di riferimento;
- la Relazione del Nucleo di Valutazione;
- l'avanzamento delle carriere degli studenti;
- la disponibilità di servizi di contesto (tutorato, internazionalizzazione, orientamento, tirocini, ecc.);
- la consultazione con il sistema socio-economico di riferimento (tra cui il Comitato di Indirizzo, studi di settore, incontri specifici con le parti sociali);
- la disponibilità delle risorse (umane ed infrastrutturali);
- l'opinione degli studenti sulla didattica, sull'organizzazione del CdS e sul percorso di formazione;
- ogni altra segnalazione fornita dal RAQ, dal Manager Didattico e dal Coordinatore/Responsabile del servizio per la qualità della didattica.

Il lavoro del GdR si concretizza nella compilazione di una Scheda di Monitoraggio Annuale e nella redazione del Rapporto di Riesame Ciclico che viene discusso all'interno del Consiglio del CdS di riferimento e trasmesso al PQA e al Nucleo di Valutazione di Ateneo.

Il Responsabile della Assicurazione della Qualità (RAQ) ha funzioni di monitoraggio e di verifica della corretta attuazione delle azioni di miglioramento approvate dal Consiglio di CdS. Il RAQ è individuato tra i Docenti del CdS.

Inoltre, gli Organi preposti all'Assicurazione della Qualità del CdS, ai fini dell'organizzazione didattica e dell'AQ, interagiscono con gli Organi dell'AQ del Dipartimento (https://dusic.unipr.it/it/dipartimento/qualita-di-dipartimento).

Descrizione link: Organi del corso e qualità della didattica
Link inserito: https://cdl-clsm.unipr.it/il-corso/organi-del-corso-e-qualita-della-didattica

QUADRO D3 — Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

13/06/2023

La programmazione del processo di AQ, a livello di Ateneo, prevede le seguenti attività:

- compilazione della Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti;
- compilazione della Relazione annuale del Nucleo di Valutazione;
- ridefinizione della politica, dell'organizzazione e delle responsabilità per l'AQ dei CdS, della programmazione dei lavori e delle scadenze di attuazione delle iniziative a livello di Ateneo.

La programmazione del processo di AQ, a livello di CdS, prevede le seguenti attività e scadenze:

- indagine sulla domanda di formazione (coinvolgimento delle parti interessate): ogni anno entro il 31 dicembre;
- definizione/aggiornamento degli obiettivi formativi: ogni anno entro il 31 gennaio;
- riprogettazione dell'Offerta Formativa: ogni anno, se necessario, entro le scadenze ministeriali per la modifica dei quadri ordinamentali;
- armonizzazione dei programmi degli insegnamenti: ogni anno entro il 31 luglio;
- aggiornamento delle schede degli insegnamenti (Syllabus) per il successivo anno accademico: ogni anno entro il 31 luglio;
- valutazione, da parte del RAQ, dei questionari degli studenti: ogni anno entro il 31 ottobre;
- compilazione della SUA-CdS: ogni anno secondo le scadenze ministeriali, normalmente tra la fine di maggio e l'inizio di giugno;
- compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale: ogni anno entro il 31 ottobre;
- riunioni del Gruppo di Riesame volte al monitoraggio delle azioni e alla proposta di iniziative migliorative: almeno tre all'anno:

1. una a gennaio - analisi dell'indagine sulla domanda di formazione ed eventuale riprogettazione dell'Offerta Formativa, analisi della relazione annuale del Nucleo di Valutazione, monitoraggio degli abbandoni e proposte migliorative (tutoraggio didattico);
2. una a marzo/aprile - analisi della relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti, predisposizione della SUA-CdS, armonizzazione dei programmi, aggiornamento schede degli insegnamenti, predisposizione del Manifesto degli Studi;
3. una a settembre/ottobre.

Link inserito: http://
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Sistema di gestione dell'assicurazione della qualità dei Corsi di studio e del Dipartimento

QUADRO D4 | Riesame annuale

13/06/2023

Il CdS realizza, conformemente a quanto indicato nelle Linee Guida del Presidio della Qualità, il Monitoraggio annuale e il Riesame ciclico del processo formativo e dei relativi risultati, al fine di promuoverne il miglioramento continuo.

Per quanto riguarda il Monitoraggio annuale, il processo di riesame prevede:

- l'individuazione dei maggiori problemi evidenziati dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS;
- l'individuazione delle cause dei problemi individuati;
- l'individuazione di soluzioni plausibili ai problemi riscontrati, che siano adeguate alla portata dei problemi individuati e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Presidenza del CdS;
- l'analisi della realizzazione e la valutazione dell'efficacia delle soluzioni individuate da condurre nell'ambito del monitoraggio annuale successivo.

Per quanto riguarda il Riesame ciclico, il processo di riesame comporta:

- l'individuazione dei maggiori problemi evidenziati dai dati;
- l'individuazione delle cause dei problemi individuati;
- l'individuazione di soluzioni plausibili ai problemi riscontrati, che siano adeguati alla portata dei problemi individuati e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Presidenza del CdS;
- il monitoraggio periodico della realizzazione e dell'efficacia delle soluzioni individuate;
- l'analisi della realizzazione e la valutazione dell'efficacia delle soluzioni individuate da condurre nell'ambito del riesame ciclico successivo.

Di seguito si descrive l'attività svolta dal Gruppo di Riesame per quanto riguarda la Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS (sintesi ricavata dalla SMA 2022, verbale del 27-10-2022):

Il GdR, valutati i dati presenti nella Scheda degli Indicatori relativi al CdS e stabiliti gli indicatori sentinella per il CdS, i seguenti punti di forza e le seguenti criticità anche in relazione al contesto geografico e nazionale.

i. Sezione iscritti
Il Gruppo del Riesame del CdS ha proceduto a un'attenta analisi dei dati forniti dall'ANVUR e aggiornati all'8/10/2022. Da questi si evince che anche nel 2021 il CdS ha conservato una considerevole attrattività, mettendo a segno 247 immatricolati puri, poco al di sotto dei numeri del 2020, 254, e del 2019, 262, ma nettamente al di sopra delle medie registrate per il 2020 dai CdS della stessa classe in atenei non telematici dell'area geografica, 210, e dai CdS della stessa classe in atenei non telematici d'Italia, 210.

ii. Gruppo A - Indicatori didattica
L'indicatore iC01 (percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare) aggiornato al 2020 si attesta su una percentuale del 31,9%, confermandosi in netto calo rispetto agli anni precedenti - 41,7% nel 2019 e 47,2% nel 2018. Tale risultato, come già accadeva per le rilevazioni più recenti, anche nel 2020 si mostra inferiore a quelli dell'area geografica, 48,6%, e dell'ambito nazionale, 42,6%. Anche l'indicatore iC02 (percentuali di laureati entro la durata normale del corso) per il 2020 pur migliorando con il 40,7% il 38,5% del 2019, è tuttora sensibilmente più basso del valore dell'area geografica, 62,6%, e di quello nazionale, 51,4%. Perdurano a tale proposito gli effetti della forzata sospensione o del ridimensionamento, causati dall'emergenza sanitaria e dai suoi strascichi, delle varie azioni poste in atto negli scorsi anni, quali le prove scritte delle varie lingue svolte in itinere, i corsi di recupero, i corsi propedeutici, l'intensificazione delle attività di orientamento e di tutorato. Il CdS, come si può evincere dai quadri SUA-CdS aggiornati nello scorso mese di settembre, in concomitanza con il ritorno graduale alle condizioni antecedenti alla pandemia è impegnato nell'elaborazione e nell'applicazione di misure e provvedimenti grazie ai quali si possano migliorare i dati rilevati a proposito di questi indicatori.
Per l'indicatore iC08 (percentuale di docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti) si evidenzia come negli anni più recenti il valore del 100%, confermando l'attenzione alla continuità didattica e alla competenza scientifica dei docenti del CdS malgrado perduri, come mostra l'indicatore iC05 (Rapporto studenti regolari/docenti), un rapporto molto elevato - 32 nel 2021, lievemente migliorato rispetto al 35,2 del 2020. Le ragioni di questa situazione - chiaramente svantaggiata a confronto del dato dell'area geografica, 19,4, e di quello nazionale, 21,8 - vanno individuate con ogni probabilità nell'elevato numero degli immatricolati e degli iscritti. Anche per quest'anno il CdS si augura una accelerazione nel reclutamento di docenti incardinati in alcuni settori fondamentali per la didattica del Corso stesso. In merito a tali tematiche occorre soffermarsi anche sui risultati della rilevazione sull'opinione degli studenti (OPIS) relativamente all'a.a. 2021.22.
La valutazione formulata dal complesso degli studenti frequentanti e non frequentanti conferma un alto grado di apprezzamento: per quanto riguarda l'azione didattica il giudizio positivo è espresso nel 94,3% dei casi, dunque al di sopra della media di Ateneo (91%), come pure per gli aspetti organizzativi - 93,01% per il CdS, 93% per l'Ateneo.
91% per il CdS contro il 90% per la media di Ateneo per ciò che riguarda l'azione didattica, il 92,68% per gli aspetti organizzativi contro la media di Ateneo del 91% (con punte di eccellenza per singoli aspetti che raggiungono il 100% di risposta positiva).
Nel caso degli studenti che hanno frequentato oltre il 50% delle lezioni la percezione dell'efficacia dell'azione didattica del CdS emerge con maggiore evidenza, situandosi al 92,05% (la media di Ateneo è del 91%), e questo si conferma anche per gli aspetti organizzativi, per i quali si registra il 93,51% contro la media di Ateneo del 91%.
Occorre tenere in considerazione anche le osservazioni contenute nella più recente Relazione annuale predisposta dal Nucleo di Valutazione in relazione all'opinione degli studenti frequentanti. Nell'analisi dei risultati della rilevazione emerge

che il CdS si posiziona nella parte alta di distribuzione dei punteggi e dei livelli medi di soddisfazione. Nell'analisi sono stati considerati i punteggi e le percentuali di risposte oltre all'insieme degli 11 quesiti del questionario, anche aggregate per gli ambiti riguardanti l'insegnamento (quesiti 1,2,3,4), la docenza (quesiti 5,6,7,8,9,10), l'interesse (quesito 11).

Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione
I dati mostrati dagli indicatori relativi a questo ambito risentono in modo evidente delle ripercussioni causate nel biennio scorso dall'emergenza sanitaria e dalle restrizioni della mobilità internazionale. Tuttavia anche in presenza di tali limitazioni appare salvaguardata la vocazione internazionale del CdS. Così l'indicatore iC11 (Percentuale di laureati in corso che hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero) con il 355,9‰ per un verso si attesta su livelli nettamente superiori rispetto agli Atenei in ambito nazionale e a quelli dell'area geografica di riferimento (rispettivamente 208‰ e 195,8‰) e per l'altro abbassa nettamente il 548,4‰ del 2020. Si tratta in ogni caso di una tendenza riscontrabile anche per i dati del Nord-Est e del Paese. Anche a tale proposito appare ragionevole sperare in un progressivo ripristino della condizioni precedenti al periodo pandemico, con la piena ripresa degli scambi garantiti dai numerosi accordi in atto con sedi sia europee sia extraeuropee, alcuni dei quali di recente istituzioni. In questa luce vanno considerati i progetti per i percorsi di doppia titolazione, che garantiranno un significativo incremento dell'acquisizione di crediti esteri da parte degli studenti. Si conferma l'efficacia del costante impegno della Commissione Internazionalizzazione del Dipartimento DUSIC, di cui fanno parte 6 docenti del CdS, per la convalida degli esami sostenuti dagli studenti durante il periodo di studio presso sedi estere. Queste attività continuano a essere attentamente ponderate dai referenti Erasmus del CdS per ogni singolo studente prima che questo inizi il suo soggiorno di studio all'estero.

iii. Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica
Si confermano per gli indicatori di questo gruppo percentuali inferiori rispetto alle medie dell'area geografica e degli altri Atenei nazionali. Al proposito vanno riproposti anche in questo frangente i commenti della situazione del gruppo A, in primo luogo per quanto concerne gli indicatori iC01 e iC02 in merito all'esigenza di rendere più agevole l'acquisizione da parte degli studenti del numero dei CFU previsti per ciascun anno di corso. Ciò appare evidente considerando i dati dell'indicatore iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire): per il 2020 il CdS rileva il 49,8%, in progressivo calo rispetto al 2019, 53,5%, e al 2018, 57,4%. Il dato è sostanzialmente simile a quello nazionale, 50,5%, ma nettamente inferiore a confronto di quello dell'area geografica di riferimento, 60,8%. Degni di attenzione risultano anche i dati dell'indicatore iC16 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno): qui il CdS fa segnare per il 2020 il 35,4%, inferiore al 43,1% del 2019, ma ancor di più al 50,7% dell'area del Nord-Est e al 39,5% a livello nazionale. Un altro indicatore da monitorare con attenzione è l'iC 17 (Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nell stesso corso di studio): il 34,7% del 2020 fa tornare il CdS al livello del 2018, 34,4%, dopo l'incremento del 2019, 42,5%, e si discosta nettamente dal 50,8% evidenziato dall'area geografica.
Il dato relativo all'indicatore iC18 (Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio), con il 58,2 del 2021 migliora sensibilmente il 49% del 2020 e il 41,1% del 2019, riducendo ulteriormente la pur marcata distanza dal dato dell'area geografica per il 2021, 60%. Un drastico abbassamento si palesa nel caso dell'indicatore iC19 (percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sulle ore di docenza erogata): il 47,4% del 2021 rinsalda la tendenza negativa in corso dagli anni precedenti (61,7% nel 2020, 67,7% nel 2019). Anche a questo proposito, come già rilevato per l'indicatore iC05, si auspica che le recenti immissioni in ruolo di docenti incardinati, con le possibili ripercussioni positive, non solo trovino la necessaria continuità nei tempi a venire, ma possano essere accompagnate da ulteriori sostegni che il CdS richiede per garantire un miglioramento di questa situazione problematica.

iv. Indicatori di approfondimento per la sperimentazione
L'indicatore iC22 (Percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso) aggiornato al 2020 mostra il perdurare di un valore basso (21% contro il 21,1% del 2019), soprattutto di gran lunga inferiore a quello dell'area geografica di riferimento, 43,1%, e dal dato nazionale, 31,3%). Per quanto attiene all'indicatore iC24 (Percentuale di abbandoni del CdS), il 37,9% del 2020 peggiora il 30,8% del 2019 e si attesta al di sopra della media dell'area geografica, 29,7%. A questo riguardo è d'obbligo richiamare un'altra volta le difficoltà rilevate nel commento dei dati dell'indicatore iC02.
Soddisfacente appare il dato relativo all'indicatore iC25 (Pecentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS): l'87,9% del 2021 migliora l'85,4% del 2020 e il 79,7% del 2019, risultando in linea con le medie dell'area geografica, 88,5%, e nazionale, 87,6%

CONCLUSIONI

Il CdS conferma tanto la propria marcata attrattività quanto la solida preparazione del corpo docente, che garantisce la continuità e la qualità della didattica del Corso, testimoniate dal costante miglioramento nell'apprezzamento espresso dagli studenti in relazione all'efficacia del percorso formativo. I numerosi accordi con sedi estere, che peraltro saranno presto estesi ad altri atenei europei, oltre alla progettazione in atto di percorsi di doppia titolazione, garantiscono il consolidamento della vocazione internazionale del Corso.
I punti critici del CdS si mostrano in due differenti ambiti. Da una parte l'articolazione degli esami, richiesta in special modo dagli insegnamenti di Lingua e traduzione, non permette di riscontrare l'auspicata celerità nell'acquisizione dei CFU da parte degli studenti, e in tal senso le difficoltà organizzative causate dalla crisi pandemica hanno accentuato gli effetti di questa problematicità strutturale. Dall'altra parte si conferma l'urgenza di reclutare un numero adeguato di docenti, allo scopo di continuare a garantire l'alto livello di qualità della didattica. Queste criticità sono state oggetto di riflessione da parte del CdS, il quale è costantemente impegnato nella ricerca di misure correttive e, al tempo stesso, ha rinnovato nelle sedi competenti le richieste tese all'immissione in ruolo di docenti incardinati nei settori per i quali la carenza di organico incide in maniera più evidente sui riscontri degli indicatori.

Descrizione link: Sistema di gestione dell'assicurazione della qualità dei Corsi di studio del Dipartimento DUSIC
Link inserito: https://dusic.unipr.it/sites/st21/files/allegati/01-06-2018/sistema_di_gestione_della.q._dei_cds_del_dip._dusic.pdf

QUADRO D5 — Progettazione del CdS

QUADRO D6 — Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

QUADRO D7 — Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria

Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PARMA
Nome del corso in italiano	Civilta' e Lingue Straniere Moderne
Nome del corso in inglese	Modern Foreign Languages and Civilisations
Classe	L-11 - Lingue e culture moderne
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://cdl-clsm.unipr.it
Tasse	https://www.unipr.it/importi-di-tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

Docenti di altre Università

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BERETTA Stefano
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Corso di Studi del Corso di Laurea Civilta' e Lingue Straniere Moderne (Classe XI)
Struttura didattica di riferimento	Discipline Umanistiche Sociali e delle Imprese Culturali (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	BRTSFN60T15D061Y	BERETTA	Stefano	L-LIN/13	10/M1	PA	1	
2.	CNPMHL68T61G535J	CANEPARI	Michela	L-LIN/12	10/L1	PA	1	
3.	DFLGLI84E64L304E	DE FLORIO	Giulia	L-LIN/21	10/M	RD	1	
4.	LNGLBT76T69E253R	LONGHI	Elisabetta	L-LIN/14	10/M	RD	1	
5.	MRTNRC66H11H501B	MARTINES	Enrico	L-LIN/08	10/E1	PA	1	
6.	PSSLBA66L50Z110Y	PESSINI	Alba	L-LIN/03	10/H1	PA	1	
7.	PSSLNE64R50Z110Y	PESSINI	Elena	L-LIN/04	10/H1	RU	1	
8.	RGSNDR79D06L219T	RAGUSA	Andrea	L-LIN/09	10/E	RD	1	
9.	TRRJRG65B28Z131B	TORRE SANTOS	Jorge	L-LIN/07	10/I	RD	1	

10.	VLRMJQ63T55Z131A	VALERO GISBERT	Maria Joaquina	L-LIN/07	10/I1	PA	1	

✔ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Civilta' e Lingue Straniere Moderne

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Acerbi	Beatrice		
Merico	Noemi		
Monti	Carolina		
Boselli	Marta		
Cristiano	Riccardo		
Di Roberto	Rebecca		
Salcuni	Marco		

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
ANGELETTI	Gioia - Presidente Vicario
BERETTA	Stefano - Presidente
BOSELLI	Marta - Rappresentante degli studenti
CABASSI	Nicoletta - Responsabile Assicurazione della Qualità (RAQ)
DI MARCO	Giulietta - Manager didattico
PEROTTI	Olga - Membro Docente

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
Ingrande	Valentina	valentina.ingrande@studenti.unipr.it	Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
Brunazzi	Lucia	lucia.brunazzi@studenti.unipr.it	Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
Pintore	Matteo	matteo.pintore1@studenti.unipr.it	Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
Giordano	Ilaria	ilaria.giordano@unipr.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

Sede del corso:Via Massimo D'Azeglio 85/a 43100 - PARMA	
Data di inizio dell'attività didattica	18/09/2023
Studenti previsti	305

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula

Sede di riferimento Docenti,Figure Specialistiche e Tutor

Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
PESSINI	Alba	PSSLBA66L50Z110Y	PARMA
PESSINI	Elena	PSSLNE64R50Z110Y	PARMA
BERETTA	Stefano	BRTSFN60T15D061Y	PARMA
CANEPARI	Michela	CNPMHL68T61G535J	PARMA
DE FLORIO	Giulia	DFLGLI84E64L304E	PARMA
LONGHI	Elisabetta	LNGLBT76T69E253R	PARMA
MARTINES	Enrico	MRTNRC66H11H501B	PARMA
VALERO GISBERT	Maria Joaquina	VLRMJQ63T55Z131A	PARMA
RAGUSA	Andrea	RGSNDR79D06L219T	PARMA
TORRE SANTOS	Jorge	TRRJRG65B28Z131B	PARMA

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
Figure specialistiche del settore non indicate		

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
Ingrande	Valentina	PARMA
Brunazzi	Lucia	PARMA
Pintore	Matteo	PARMA
Giordano	Ilaria	PARMA

Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	3017
Massimo numero di crediti riconoscibili	**12** *DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011*
Numero del gruppo di affinità	1

Date delibere di riferimento

Data di approvazione della struttura didattica	20/01/2020
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	30/01/2020
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	12/11/2008
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il corso è stato trasformato cercando di distribuire meglio il carico di lavoro. Le risorse risultano congrue. Il personale docente risulta efficientemente utilizzato. La facoltà è dotata delle aule e dei laboratori necessari. La denominazione del corso è chiara e comprensibile. La valutazione delle parti sociali è positiva. Gli ambiti professionali e le professioni risultano dettagliati. I risultati di apprendimento attesi sono chiari e dettagliati. La prova finale prevede l'elaborazione di un breve testo su temi attinenti il curriculum di studi prescelto e discussione in lingua. La preparazione personale per l'acceso sarà verificata secondo quanto stabilito dal regolamento didattico d'Ateneo. L'andamento degli iscritti al 1° anno è stabile. Il corso è frequentato da studenti provenienti quasi nella stessa proporzione da Parma, dalla regione e da fuori regione. L'andamento degli abbandoni risulta al di sopra della media di Ateneo. La percentuale degli studenti che si laureano in corso risulta in calo e al di sotto della media di Ateneo. I laureati sono complessivamente soddisfatti del corso per il 70%. La percentuale degli iscritti non attivi al 1° anno di corso risulta sopra alla media di Ateneo. Il livello di soddisfazione degli studenti risulta in genere buono. Elevato è anche il giudizio sull'interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno ***SOLO per i corsi di nuova istituzione****. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*
Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obbiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il corso è stato trasformato cercando di distribuire meglio il carico di lavoro. Le risorse risultano congrue. Il personale docente risulta efficientemente utilizzato. La facoltà è dotata delle aule e dei laboratori necessari. La denominazione del corso è chiara e comprensibile. La valutazione delle parti sociali è positiva. Gli ambiti professionali e le professioni risultano dettagliati. I risultati di apprendimento attesi sono chiari e dettagliati. La prova finale prevede l'elaborazione di un breve testo su temi attinenti il curriculum di studi prescelto e discussione in lingua. La preparazione personale per l'acceso sarà verificata secondo quanto stabilito dal regolamento didattico d'Ateneo. L'andamento degli iscritti al 1° anno è stabile. Il corso è frequentato da studenti provenienti quasi nella stessa proporzione da Parma, dalla regione e da fuori regione. L'andamento degli abbandoni risulta al di sopra della media di Ateneo. La percentuale degli studenti che si laureano in corso risulta in calo e al di sotto della media di Ateneo. I laureati sono complessivamente soddisfatti del corso per il 70%. La percentuale degli iscritti non attivi al 1° anno di corso risulta sopra alla media di Ateneo. Il livello di soddisfazione degli studenti risulta in genere buono. Elevato è anche il giudizio sull'interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2022	212302950	**ANTROPOLOGIA CULTURALE** *semestrale*	M-DEA/01	Sabrina TOSI CAMBINI CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*	M-DEA/01	30
2	2023	212304215	**CIVILTA' E LINGUA SERBO-CROATA** *semestrale*	L-LIN/21	Suzana MIRIC		30
3	2022	212302951	**CULTURE NAZIONALI E IDENTITA' EUROPEA** *semestrale*	SPS/02	Mario TESINI CV *Professore Ordinario*	SPS/02	30
4	2021	212300947	**DIDATTICA DELL'ITALIANO E DELLE LINGUE MODERNE** *semestrale*	L-LIN/02	Marco MEZZADRI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	L-LIN/02	30
5	2021	212300954	**FILOLOGIA ROMANZA** (modulo di LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE III E FILOLOGIA (INTEGRATO)) *semestrale*	L-FIL-LET/09	Niccolo' GENSINI		30
6	2022	212302954	**FILOLOGIA SLAVA** *semestrale*	L-LIN/21	Nicoletta CABASSI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	L-LIN/21	30
7	2023	212304218	**FONDAMENTI DI LINGUA DEI SEGNI ITALIANA** *semestrale*	L-LIN/01	Pietro CELO		30
8	2021	212300960	**GEOGRAFIE LETTERARIE** (modulo di TEORIE E GEOGRAFIE LETTERARIE (INTEGRATO)) *semestrale*	M-GGR/01	Davide PAPOTTI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	M-GGR/01	30
9	2023	212304219	**GLOTTOLOGIA** (modulo di LINGUISTICA GENERALE (INTEGRATO)) *semestrale*	L-LIN/01	Domenico Giuseppe MUSCIANISI CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	L-LIN/01	30
10	2023	212304221	**INTERLINGUISTICA** *semestrale*	L-LIN/01	Davide ASTORI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	L-LIN/01	30
11	2022	212302955	**LETTERATURA ANGLO-AMERICANA** *semestrale*	L-LIN/11	Beatrice MELODIA FESTA		30
12	2022	212302956	**LETTERATURA FRANCESE CONTEMPORANEA**	L-LIN/03	Simonetta VALENTI CV	L-LIN/03	30

			semestrale		*Professore Ordinario (L. 240/10)*		
13	2023	212304222	**LETTERATURA FRANCESE I** *semestrale*	L-LIN/03	Simonetta VALENTI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	L-LIN/03	30
14	2022	212302957	**LETTERATURA FRANCESE II** *semestrale*	L-LIN/03	**Docente di riferimento** Alba PESSINI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	L-LIN/03	30
15	2021	212300962	**LETTERATURA FRANCESE III** *semestrale*	L-LIN/03	**Docente di riferimento** Alba PESSINI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	L-LIN/03	30
16	2023	212304223	**LETTERATURA INGLESE I** *semestrale*	L-LIN/10	Gioia ANGELETTI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	L-LIN/10	30
17	2023	212304224	**LETTERATURA INGLESE I** *semestrale*	L-LIN/10	Docente non specificato		30
18	2022	212302958	**LETTERATURA INGLESE II** *semestrale*	L-LIN/10	Gioia ANGELETTI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	L-LIN/10	30
19	2021	212300963	**LETTERATURA INGLESE III** *semestrale*	L-LIN/10	Diego SAGLIA CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	L-LIN/10	30
20	2022	212302959	**LETTERATURA ISPANO-AMERICANA** *semestrale*	L-LIN/06	Giorgia DELVECCHIO		30
21	2022	212302960	**LETTERATURA ITALIANA** *semestrale*	L-FIL-LET/10	Nicola CATELLI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	L-FIL-LET/10	30
22	2022	212302961	**LETTERATURA ITALIANA E CULTURA EUROPEA** *semestrale*	L-FIL-LET/10	Simone MARSI		30
23	2023	212304225	**LETTERATURA PORTOGHESE E BRASILIANA I** *semestrale*	L-LIN/08	**Docente di riferimento** Enrico MARTINES CV *Professore Associato (L. 240/10)*	L-LIN/08	30
24	2022	212302962	**LETTERATURA PORTOGHESE E BRASILIANA II** *semestrale*	L-LIN/08	**Docente di riferimento** Enrico MARTINES CV	L-LIN/08	30

					Professore Associato (L. 240/10)		
25	2021	212300964	**LETTERATURA PORTOGHESE E BRASILIANA III** *semestrale*	L-LIN/08	**Docente di riferimento** Enrico MARTINES CV *Professore Associato (L. 240/10)*	L-LIN/08	30
26	2023	212304226	**LETTERATURA RUSSA I** *semestrale*	L-LIN/21	Maria Candida GHIDINI CV *Professore Associato confermato*	L-LIN/21	30
27	2022	212302963	**LETTERATURA RUSSA II** *semestrale*	L-LIN/21	Maria Candida GHIDINI CV *Professore Associato confermato*	L-LIN/21	30
28	2021	212300965	**LETTERATURA RUSSA III** *semestrale*	L-LIN/21	Maria Candida GHIDINI CV *Professore Associato confermato*	L-LIN/21	30
29	2023	212304227	**LETTERATURA SPAGNOLA I** *semestrale*	L-LIN/05	Olga PEROTTI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	L-LIN/05	30
30	2022	212302964	**LETTERATURA SPAGNOLA II** *semestrale*	L-LIN/05	Laura RODRIGUEZ FERNANDEZ *Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10) Università degli Studi di FERRARA*	L-LIN/07	30
31	2021	212300966	**LETTERATURA SPAGNOLA III** *semestrale*	L-LIN/05	Olga PEROTTI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	L-LIN/05	30
32	2023	212304228	**LETTERATURA TEDESCA I** *semestrale*	L-LIN/13	**Docente di riferimento** Stefano BERETTA CV *Professore Associato (L. 240/10)*	L-LIN/13	30
33	2022	212302965	**LETTERATURA TEDESCA II** *semestrale*	L-LIN/13	Barbara DI NOI		30
34	2021	212300967	**LETTERATURA TEDESCA III** *semestrale*	L-LIN/13	**Docente di riferimento** Stefano BERETTA CV *Professore Associato (L. 240/10)*	L-LIN/13	30

35	2022	212302966	**LETTERATURE ANGLOFONE** *semestrale*	L-LIN/10	Maria Elena CAPITANI		30
36	2021	212300968	**LETTERATURE COMPARATE** (modulo di TEORIE E GEOGRAFIE LETTERARIE (INTEGRATO)) *semestrale*	L-FIL-LET/14	Giulio IACOLI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	L-FIL-LET/14	30
37	2022	212302967	**LINGUA ARABA** *semestrale*	L-OR/12	Docente non specificato		30
38	2023	212304229	**LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE I**	L-LIN/04	Chiara DENTI CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	L-LIN/04	60
39	2022	212302970	**LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE II**	L-LIN/04	**Docente di riferimento** Elena PESSINI CV *Ricercatore confermato*	L-LIN/04	60
40	2021	212300971	**LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE III** *semestrale*	L-LIN/04	**Docente di riferimento** Alba PESSINI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	L-LIN/03	30
41	2023	212304230	**LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE I**	L-LIN/12	Micol BESEGHI CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*	L-LIN/12	60
42	2022	212302973	**LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE II**	L-LIN/12	**Docente di riferimento** Michela CANEPARI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	L-LIN/12	60
43	2021	212300974	**LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE III**	L-LIN/12	**Docente di riferimento** Michela CANEPARI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	L-LIN/12	30
44	2023	212304231	**LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA PORTOGHESE E BRASILIANA I**	L-LIN/09	**Docente di riferimento** Andrea RAGUSA CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	L-LIN/09	60
45	2022	212302976	**LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA PORTOGHESE E BRASILIANA II**	L-LIN/09	**Docente di riferimento** Andrea RAGUSA CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	L-LIN/09	60
46	2021	212300976	**LINGUA E TRADUZIONE -**	L-LIN/09	**Docente di**	L-LIN/08	30

			LINGUA PORTOGHESE E BRASILIANA III *semestrale*		**riferimento** Enrico MARTINES CV *Professore Associato (L. 240/10)*		
47	2023	212304232	**LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA RUSSA I**	L-LIN/21	**Docente di riferimento** Giulia DE FLORIO CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*	L-LIN/21	60
48	2022	212302979	**LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA RUSSA II**	L-LIN/21	Olena TRYHUBCHAK		60
49	2021	212300979	**LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA RUSSA III** *semestrale*	L-LIN/21	Nicoletta CABASSI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	L-LIN/21	30
50	2023	212304233	**LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA I**	L-LIN/07	Maria Carmela ZACCONE		60
51	2023	212304234	**LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA I**	L-LIN/07	Maria Carmela ZACCONE		60
52	2022	212302982	**LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA II**	L-LIN/07	**Docente di riferimento** Maria Joaquina VALERO GISBERT CV *Professore Associato (L. 240/10)*	L-LIN/07	60
53	2021	212300982	**LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA III** *semestrale*	L-LIN/07	Andrea BRIGANTI		30
54	2023	212304235	**LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA I**	L-LIN/14	**Docente di riferimento** Elisabetta LONGHI CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	L-LIN/14	60
55	2022	212302985	**LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA II**	L-LIN/14	Chiara ARNONE		60
56	2021	212300986	**LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA III** *semestrale*	L-LIN/14	Barbara DI NOI		30
57	2022	212302986	**LINGUA ROMENA** *semestrale*	L-LIN/17	Davide ASTORI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	L-LIN/01	30
58	2022	212305690	**LINGUE E LETTERATURE DELLA CINA E DELL'ASIA SUD ORIENTALE I (MOD. A)** *semestrale*	L-OR/21	Giulia FALATO		30
59	2022	212305691	**LINGUE E LETTERATURE DELLA CINA E DELL'ASIA**	L-OR/21	Giulia FALATO		30

			SUD ORIENTALE I (MOD. B) *semestrale*				
60	2021	212300987	**LINGUE E LETTERATURE DELLA CINA E DELL'ASIA SUD ORIENTALE II** *semestrale*	L-OR/21	Docente non specificato		60
61	2023	212304236	**LINGUISTICA** (modulo di LINGUISTICA GENERALE (INTEGRATO)) *semestrale*	L-LIN/01	Domenico Giuseppe MUSCIANISI CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	L-LIN/01	30
62	2023	212304237	**STORIA CONTEMPORANEA** *semestrale*	M-STO/04	Paolo TRIONFINI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	M-STO/04	30
63	2023	212304240	**STORIA DELLA CULTURA INGLESE** *semestrale*	L-LIN/10	Diego SAGLIA CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	L-LIN/10	30
64	2023	212304243	**STORIA MEDIEVALE** *semestrale*	M-STO/01	Potito D'ARCANGELO CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*	M-STO/01	30
						ore totali	2340

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Letteratura italiana e letterature comparate	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana ↳ *LETTERATURA ITALIANA (2 anno) - 6 CFU - semestrale* ↳ *LETTERATURA ITALIANA E CULTURA EUROPEA (2 anno) - 6 CFU - semestrale*	12	6	6 - 6
Linguistica, semiotica e didattica delle lingue	L-LIN/01 Glottologia e linguistica ↳ *GLOTTOLOGIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* ↳ *LINGUISTICA GENERALE (INTEGRATO) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl* ↳ *LINGUISTICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne ↳ *DIDATTICA DELL'ITALIANO E DELLE LINGUE MODERNE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	30	18	18 - 18
Discipline storiche, geografiche e socio-antropologiche	M-STO/01 Storia medievale ↳ *STORIA MEDIEVALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale* M-STO/02 Storia moderna ↳ *STORIA MODERNA (1 anno) - 6 CFU - semestrale* M-STO/04 Storia contemporanea ↳ *STORIA CONTEMPORANEA (1 anno) - 6 CFU - semestrale*	18	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 30 (minimo da D.M. 24)				
Totale attività di Base			30	30 - 30

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Lingue e traduzioni	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese ↳ *LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE I (1 anno) - 12 CFU* ↳ *LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE I (MOD. A) (2 anno) - 6 CFU* ↳ *LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE II (2 anno) - 12 CFU* ↳ *LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE III E FILOLOGIA (INTEGRATO) (3 anno) - 6 CFU* ↳ *LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE III (3 anno) - 6 CFU* ↳ *LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE III (3 anno) - 6 CFU* L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola ↳ *LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA I (Cognomi A-L) (1 anno) - 12 CFU* ↳ *LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA I (Cognomi M-Z) (1 anno) - 12 CFU* ↳ *LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA I (MOD. A) (2 anno) - 6 CFU* ↳ *LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA II (2 anno) - 12 CFU* ↳ *LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA III E FILOLOGIA (INTEGRATO) (3 anno) - 6 CFU* ↳ *LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA III (3 anno) - 6 CFU* ↳ *LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA III (3 anno) - 6 CFU* L-LIN/09 Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana ↳ *LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA PORTOGHESE E BRASILIANA I (1 anno) - 12 CFU* ↳ *LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA PORTOGHESE E BRASILIANA I (MOD. A) (2 anno) - 6 CFU* ↳ *LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA PORTOGHESE E BRASILIANA II (2 anno) - 12 CFU* ↳ *LINGUA E TRADUZIONE PORTOGHESE E BRASILIANA III E FILOLOGIA (INTEGRATO) (3 anno) - 6 CFU* ↳ *LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA PORTOGHESE E BRASILIANA III (3 anno) - 6 CFU* ↳ *LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA PORTOGHESE E*	306	66	66 - 66

	BRASILIANA III (3 anno) - 6 CFU			
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese			
	↳ *LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE I (1 anno) - 12 CFU*			
	↳ *LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE I (MOD. A) (2 anno) - 6 CFU*			
	↳ *LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE II (2 anno) - 12 CFU*			
	↳ *LINGUA E TRADUZIONE INGLESE III E FILOLOGIA (INTEGRATO) (3 anno) - 6 CFU*			
	↳ *LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE III (3 anno) - 6 CFU*			
	↳ *LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE III (3 anno) - 6 CFU*			
	L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca			
	↳ *LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA I (1 anno) - 12 CFU*			
	↳ *LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA I (MOD. A) (2 anno) - 6 CFU*			
	↳ *LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA II (2 anno) - 12 CFU*			
	↳ *LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA III E FILOLOGIA (INTEGRATO) (3 anno) - 6 CFU*			
	↳ *LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA III (3 anno) - 6 CFU*			
	↳ *LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA III (3 anno) - 6 CFU*			
	L-LIN/21 Slavistica			
	↳ *LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA RUSSA I (1 anno) - 12 CFU*			
	↳ *LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA RUSSA I (MOD. A) (2 anno) - 6 CFU*			
	↳ *LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA RUSSA II (2 anno) - 12 CFU*			
	↳ *LINGUA E TRADUZIONE RUSSA III E FILOLOGIA (INTEGRATO) (3 anno) - 6 CFU*			
	↳ *LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA RUSSA III (3 anno) - 6 CFU*			
	↳ *LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA RUSSA III (3 anno) - 6 CFU*			
	L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale			
	↳ *LINGUE E LETTERATURE DELLA CINA E DELL'ASIA SUD ORIENTALE I (MOD. A) (2 anno) - 6 CFU - semestrale*			
Letterature straniere		114	36	36 - 36

L-LIN/03 Letteratura francese

- *LETTERATURA FRANCESE I (1 anno) - 6 CFU - semestrale*
- *LETTERATURA FRANCESE II (2 anno) - 6 CFU - semestrale*
- *LETTERATURA FRANCESE III (3 anno) - 6 CFU - semestrale*

L-LIN/05 Letteratura spagnola

- *LETTERATURA SPAGNOLA I (1 anno) - 6 CFU - semestrale*
- *LETTERATURA SPAGNOLA II (2 anno) - 6 CFU - semestrale*
- *LETTERATURA SPAGNOLA III (3 anno) - 6 CFU - semestrale*

L-LIN/08 Letterature portoghese e brasiliana

- *LETTERATURA PORTOGHESE E BRASILIANA I (1 anno) - 6 CFU - semestrale*
- *LETTERATURA PORTOGHESE E BRASILIANA II (2 anno) - 6 CFU - semestrale*
- *LETTERATURA PORTOGHESE E BRASILIANA III (3 anno) - 6 CFU - semestrale*

L-LIN/10 Letteratura inglese

- *LETTERATURA INGLESE I (Cognomi A-L) (1 anno) - 6 CFU - semestrale*
- *LETTERATURA INGLESE I (Cognomi M-Z) (1 anno) - 6 CFU - semestrale*
- *LETTERATURA INGLESE II (2 anno) - 6 CFU - semestrale*
- *LETTERATURA INGLESE III (3 anno) - 6 CFU - semestrale*

L-LIN/13 Letteratura tedesca

- *LETTERATURA TEDESCA I (1 anno) - 6 CFU - semestrale*
- *LETTERATURA TEDESCA II (2 anno) - 6 CFU - semestrale*
- *LETTERATURA TEDESCA III (3 anno) - 6 CFU - semestrale*

L-LIN/21 Slavistica

- *LETTERATURA RUSSA I (1 anno) - 6 CFU - semestrale*
- *LETTERATURA RUSSA II (2 anno) - 6 CFU - semestrale*
- *LETTERATURA RUSSA III (3 anno) - 6 CFU - semestrale*

Discipline filologiche	L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza ↳ *FILOLOGIA ROMANZA (3 anno) - 6 CFU - semestrale* ↳ *LINGUA E TRADUZIONE PORTOGHESE E BRASILIANA III E FILOLOGIA (INTEGRATO) (3 anno) - 6 CFU* ↳ *FILOLOGIA ROMANZA (3 anno) - 6 CFU* ↳ *LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE III E FILOLOGIA (INTEGRATO) (3 anno) - 6 CFU* ↳ *FILOLOGIA ROMANZA (3 anno) - 6 CFU - semestrale* ↳ *LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA III E FILOLOGIA (INTEGRATO) (3 anno) - 6 CFU* L-FIL-LET/15 Filologia germanica ↳ *FILOLOGIA GERMANICA (3 anno) - 6 CFU* ↳ *LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA III E FILOLOGIA (INTEGRATO) (3 anno) - 6 CFU* ↳ *FILOLOGIA GERMANICA (3 anno) - 6 CFU* ↳ *LINGUA E TRADUZIONE INGLESE III E FILOLOGIA (INTEGRATO) (3 anno) - 6 CFU* L-LIN/21 Slavistica ↳ *FILOLOGIA SLAVA (3 anno) - 6 CFU* ↳ *LINGUA E TRADUZIONE RUSSA III E FILOLOGIA (INTEGRATO) (3 anno) - 6 CFU*	72	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 108 (minimo da D.M. 66)				
Totale attività caratterizzanti			108	108 - 108

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea ↳ *STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (1 anno) - 6 CFU - semestrale* L-ART/05 Discipline dello spettacolo	162	18	18 - 18 min 18

↳	*STORIA DEL TEATRO (1 anno) - 6 CFU - semestrale*

L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione

↳	*STORIA DEL CINEMA (1 anno) - 6 CFU - semestrale*

L-ART/07 Musicologia e storia della musica

↳	*STORIA DELLA MUSICA MODERNA E CONTEMPORANEA (1 anno) - 6 CFU - semestrale*

L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate

↳	*TEORIE E GEOGRAFIE LETTERARIE (INTEGRATO) (3 anno) - 6 CFU - semestrale*
↳	*LETTERATURE COMPARATE (3 anno) - 6 CFU - semestrale*

L-LIN/01 Glottologia e linguistica

↳	*FONDAMENTI DI LINGUA DEI SEGNI ITALIANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale*
↳	*INTERLINGUISTICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale*

L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese

↳	*LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE II (3 anno) - 12 CFU*

L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola

↳	*LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA II (3 anno) - 12 CFU*

L-LIN/09 Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana

↳	*LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA PORTOGHESE E BRASILIANA II (3 anno) - 12 CFU*

L-LIN/10 Letteratura inglese

↳	*STORIA DELLA CULTURA INGLESE (1 anno) - 6 CFU - semestrale*

L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese

↳	*LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE II (3 anno) - 12 CFU*

	L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca			
	↳ *LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA II (3 anno) - 12 CFU*			
	L-LIN/21 Slavistica			
	↳ *CIVILTA' E LINGUA SERBO-CROATA (1 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	↳ *LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA RUSSA II (3 anno) - 12 CFU*			
	L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale			
	↳ *LINGUE E LETTERATURE DELLA CINA E DELL'ASIA SUD ORIENTALE II (3 anno) - 12 CFU - semestrale*			
	M-FIL/04 Estetica			
	↳ *ESTETICA DEL PAESAGGIO E DELL'AMBIENTE (1 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	M-GGR/01 Geografia			
	↳ *GEOGRAFIE LETTERARIE (3 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	↳ *TEORIE E GEOGRAFIE LETTERARIE (INTEGRATO) (3 anno) - 6 CFU - semestrale*			
Totale attività Affini			18	18 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		6	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	24	24 - 24

CFU totali per il conseguimento del titolo	**180**	
CFU totali inseriti	180	180 - 180

Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Letteratura italiana e letterature comparate	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	6	6	-
Linguistica, semiotica e didattica delle lingue	L-LIN/01 Glottologia e linguistica L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne	18	18	-
Discipline storiche, geografiche e socio-antropologiche	M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	6	6	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 24:		30		
Totale Attività di Base			30 - 30	

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito

		min	max	
Lingue e traduzioni	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/09 Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/21 Slavistica L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale	66	66	-
Letterature straniere	L-LIN/03 Letteratura francese L-LIN/05 Letteratura spagnola L-LIN/08 Letterature portoghese e brasiliana L-LIN/10 Letteratura inglese L-LIN/13 Letteratura tedesca L-LIN/21 Slavistica	36	36	-
Discipline filologiche	L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/15 Filologia germanica L-LIN/21 Slavistica	6	6	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 66:		108		

Totale Attività Caratterizzanti	108 - 108

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	18	18

Totale Attività Affini	18 - 18

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		6	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	24 - 24

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	**180**
Range CFU totali del corso	180 - 180

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

La competenza linguistica viene assicurata attraverso corsi tenuti da CEL madrelingua e docenti delle rispettive lingue. L'esame di profitto prevede sia prove scritte sia prove orali.

Note relative alle attività caratterizzanti